



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 44 del 25 Novembre 2015

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 27.10.2015, n. 45/1

Risoluzione: Genocidio del popolo Armeno. 6

DELIBERAZIONE 27.10.2015, n. 45/3

Risoluzione: Impegni in vista della COP 21 sui cambiamenti climatici di Parigi..... 7

DELIBERAZIONE 27.10.2015, n. 45/4

Risoluzione:Richieste al Governo nazionale in ordine al disegno di legge di stabilità 2016..... 9

DELIBERAZIONE 27.10.2015, n. 45/5

Risoluzione: Modifica Delibera di Giunta regionale n. 825 dell'8.10.2015..... 9

DELIBERAZIONE 27.10.2015, n. 45/8

Risoluzione: Impegni relativi alla inconferibilità di incarichi professionali.10

DELIBERAZIONE 27.10.2015, n. 45/9

Risoluzione: Misure a sostegno dei centri unici di prenotazione nelle diverse ASL presenti sul territorio regionale.11

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 11.09.2015, n. 761

PAR FSC (già FAS) 2007-2013-Linea di Azione Linea di azione I 3.1.c: "Iniziativa ed eventi sportivi". Approvazione della terza integrazione dello Strumento di Attuazione Diretta (SAD) approvato con dGR n.98/2014, 414/2014 per l'utilizzo parziale delle risorse assegnate.12

DELIBERAZIONE 06.10.2015, n. 820

Legge 18 maggio 1989 n. 183 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e s.m.i. e Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. Avvio delle procedure di aggiornamento del Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni nell'ambito dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi - ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis, comma 1, della L.R. 12.04.1983 n. 18 e s.m.i. e dell'art. 13 della L.R. n. 81/98 e s.m.i.19

DELIBERAZIONE 20.10.2015, n. 843

Variazione al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'articolo 25, comma 2, della L.R. 3/2002. Nuove assegnazioni, variazione n. 8.27

DELIBERAZIONE 20.10.2015, n. 845

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 ai sensi dell'art. 25 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3 - Variazione compensativa tra capitoli della stessa unità previsionale di base- U.P.B. 13.01.005 - ai sensi dell'art. 20 della LR n. 3 del 20.1.2015.....46

DELIBERAZIONE 20.10.2015, n. 846

PAR FSC Abruzzo 2007 2013 - Linea di Azione I.3.1.c: iniziative ed eventi sportivi. Avviso Pubblico approvato con D.G.R. n. 735 del 12.11.2012 - Linea "A"- ristrutturazione e realizzazione di impianti sportivi. Proroga termini di cui all'art. 6.....46

DELIBERAZIONE 20.10.2015, n. 856

Ripartizione disponibilità per l'anno 2015 destinata al "Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli" assegnata alla Regione Abruzzo ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 19.03.2015.48

DELIBERAZIONE 27.10.2015, n. 858

Metanodotto Cellino-Teramo-San Marco 2° tronco DN 500 (20"), DP 75 bar. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Rilascio Intesa regionale con lo Stato ex D.P.R. 8.06.2001 n. 327 art. 52 quinquies e s.m.i.52

DELIBERAZIONE 27.10.2015, n. 863

Variazione al bilancio di previsione pluriennale 2015 - 2017 ai sensi dell'art. 25, L.R. 25 marzo 2002, n. 3. Adeguamento sistema di contabilità regionale alla codifica SIOPE di cui al D.M. dell'economia e delle finanze 31.08.2012. - I provvedimento di variazione.54

DELIBERAZIONE 27.10.2015, n. 864

Variazione al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'articolo 25, comma 2, della L.R. 3/2002. Nuove assegnazioni, variazione n. 9.58

DETERMINAZIONI**DIRETTORIALI****DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA****DETERMINAZIONE 22.10.2015, n. DPD/135**

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativamente alle riduzioni ed esclusioni da applicare per le inadempienze dei beneficiari -Misura 214 "Azioni 2. e 4 "- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 125 del 18 febbraio 2013.72

DIRIGENZIALI**DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE****SERVIZIO BILANCIO****DETERMINAZIONE 27.10.2015, n. DPB007/25**

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....78

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI**SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO****DETERMINAZIONE 21.10.2015, n. DPC023/47**

Cava di ghiaia in località "Piano La Roma" - Comune di Casoli (CH) Ditta Colanzi Vincenzo. Det. Dir. Regionale n. DI3/78 del 16/11/2004 - Autorizzazione proroga.80

DETERMINAZIONE 28.10.2015, n. DPC023/48

Cava di terra in località "Casabianca" - Comune di Atri (TE) - Ditta Abruzzo Cave srl. Istanza di apertura Archiviazione procedimento.80

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA**SERVIZIO POLITICHE DI RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ IN AGRICOLTURA****DETERMINAZIONE 23.10.2015, n.DPD018/17**

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo."Misura 3.1.1 "Diversificazione verso attività non agricole" Az.1 Bando approvato con D.G.R. n. 438 del 31/05/2010 rettificata con D.G.R. n. 68/2011 e n. 420/2011- Avviso ai sensi D.G.R. n. 424 del 29/05/2015 approvato con DH26/27 del 15/06/2015. Approvazione "Elenco regionale delle istanze ammissibili" e "Elenco Regionale delle istanze non ammissibili" - Individuazione domande da finanziare.80

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE**DETERMINAZIONE 21.10.2015, n.DPD019/36**

Erogazione contributo pubblico a titolo di saldo finale in favore dell'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo per le attività di "Tenuta dei libri genealogici (LL:GG) ed effettuazione dei controlli dell'attitudine produttiva per la produzione del latte e/o della carne per ogni specie, razza e tipo genetico (controlli funzionali-CC.FF)" - Approvazione rendiconto finale del Progetto esecutivo anno 2013 e disimpegno economie di spesa - Legge regionale 18 dicembre 2012, n. 64 - artt. 98 e 99 - (Aiuto di Stato n. SA.37196 (2013/XA) e n. SA.37197 (2013/XA)).....87

SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO EST**DETERMINAZIONE 12.10.2015, n.DPD024/274**

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 321 -Azione A "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale". Approvazione pagamento saldo in favore del: COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA, sede legale F.NE IMPOSTE - ROCCA SANTA MARIA (TE) C.F./P.IVA 80005510674 Rapp. Leg.: DI GIUSEPPE LINO nato/a a TERAMO Prov. (TE) il 14/04/1974 C.F./P.IVA DGSLNI74D14L103Q Res.: F.NE PARANESI, 36 - ROCCA SANTA MARIA (TE).....88

DETERMINAZIONE 21.10.2015, n.DPD024/318

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del 31/05/2010 e s.m.i. Ditta SOC. AGR. LO SCOIATTOLO SRL. con sede a c. da CUSCIANO MONTORIO AL VOMANO (TE) - CUA 01612050672 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH36/234 del 27/06/2014.88

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni****DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE****SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Integrazione avviso pubblico per la costituzione di un elenco di imprese di fiducia anno 2015-2016...90

SERVIZIO GESTIONE BENI MOBILI, SERVIZI E ACQUISTI

Bando di Gara affidamento del servizio di vigilanza armata a mezzo G.P.G..... 109

PROVINCIA DELL'AQUILA

Nuovo statuto della Provincia dell'Aquila..... 111

PROVINCIA DI PESCARA

Estratto Determina di concessione di derivazione d'acqua 06.08.2015 n. 1260 Società FATER..... 112

COMUNE DI CANOSA SANNITA

Deliberazione Consiglio Comunale 27.10.2015 n. 36. 114

COMUNE DI PESCARA

Estratto Ordinanza Dirigenziale 16.11.2015 n. 395/BR..... 115

COMUNE DI SANTE MARIE

Graduatoria definitiva bando ERP 2015..... 118

COMUNE DI TAGLIACOZZO

Graduatoria definitiva bando ERP 2014..... 119

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE
Omissis

DELIBERAZIONE 27.10.2015, n. 45/1

Risoluzione: Genocidio del popolo Armeno.
IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la risoluzione a firma del consigliere Monticelli recante: Genocidio del popolo Armeno;

UDITA l'illustrazione del consigliere Monticelli;

UDITO l'intervento del consigliere Ranieri;

DATO ATTO della non partecipazione al voto del consigliere Monaco;

All'unanimità

L'APPROVA

Nel testo che di seguito si trascrive

«IL CONSIGLIO REGIONALE
VISTO CHE

- nel 2015 ricorre il centenario del genocidio del popolo Armeno;
- la comunità Armena di Roma ha richiesto a tutte le istituzioni un atto ufficiale di riconoscimento del genocidio del popolo Armeno in occasione delle commemorazioni del centenario di tale tragedia;

CONSIDERATO CHE

- è meritevole sensibilizzare la cittadinanza sul genocidio del popolo Armeno avvenuto nel 1915 ad opera del governo Turco dell'epoca. Nel corso di questa autentica operazione di pulizia etnica un milione e mezzo di uomini,

donne, bambini ed anziani furono deportati e massacrati per il solo fatto di appartenere ad una minoranza di razza, religione e cultura diverse da quella Turca;

- il genocidio armeno fu precursore di quello purtroppo ben più famoso dell'olocausto ebraico ma fu coperto da una immensa coltre di silenzio e di indifferenza da parte delle potenze occidentali. Solo dopo la fine della seconda guerra mondiale il coraggio e la dedizione di alcuni intellettuali di origine armena hanno permesso di iniziare a far luce su una delle più grandi tragedie del XX secolo;
- ancora oggi il genocidio armeno viene negato ufficialmente dal governo Turco e rimane uno degli ostacoli principali all'ingresso della Turchia nella UE;
- attestati di solidarietà e mozioni di riconoscimento del genocidio armeno sono stati approvati in molti Comuni e Regioni italiane;
- tale dramma storico è stato riconosciuto come genocidio dalla Commissione per i crimini di guerra dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) nel 1948, dalla Sottocommissione per la promozione e la protezione dei diritti umani dell'ONU (1985 e 1986), dal Parlamento Europeo nel 1987 e nel 2000, dal Parlamento Italiano (da tutti i gruppi parlamentari) in data 17 novembre 2000 e finanche dalla stessa Corte marziale ottomana nel 1919;

RICORDATO CHE

- il Tribunale permanente dei popoli ha riconosciuto, fra l'altro, che "lo sterminio delle popolazioni armene, con la deportazione e il massacro, costituisce un crimine imprescrittibile di genocidio ai sensi della convenzione del 9/12/1948 per la prevenzione e repressione del crimine di genocidio";

CONSIDERATO CHE

- recentemente, il Primo ministro del governo Turco ha offerto le sue condoglianze "ai nipoti degli Armeni uccisi nel 1915" ed auspicato che "gli Armeni che hanno perso la vita nelle circostanze dell'inizio del XX secolo riposino in pace";

RILEVATO CHE

- il genocidio è il più feroce e disumano fra i crimini, in quanto tende all'eliminazione di tutto un popolo, della sua identità, della sua cultura, della sua storia e della sua religione;

RICONOSCIUTA

- la necessità che l'opinione pubblica approfondisca il dramma del popolo Armeno, affinché tali tragedie della storia siano di monito, soprattutto alle giovani generazioni;

ESPRIME

la propria piena solidarietà al popolo Armeno in occasione del centenario del "Grande Male" e nella sua battaglia per la verità storica e per la difesa dei diritti umani.

DISPONE

- **la più ampia** diffusione della presente risoluzione affinché, l'intera cittadinanza abruzzese sia partecipe del sentimento di solidarietà verso il popolo Armeno;
- **di comunicare** il presente atto al Consiglio per la Comunità Armena di Roma, affinché la Direzione del memoriale del genocidio della capitale armena Yerevan inserisca il Consiglio regionale dell'Abruzzo nella lista dei "Giusti" per la Memoria del Metz Yeghern (il Grande Male), insieme a tutte le altre istituzioni che hanno adottato simili risoluzioni».

DELIBERAZIONE 27.10.2015, n. 45/3

Risoluzione: Impegni in vista della COP 21 sui cambiamenti climatici di Parigi.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la risoluzione a firma dei consiglieri Di Pangrazio, Febbo, Bracco, Di Nicola, Olivieri, Berardinetti, Mariani, Mazzocca, Paolini, D'Ignazio, Ranieri, Smargiassi e Mercante recante: Impegni in vista della COP 21 sui cambiamenti climatici di Parigi;

All'unanimità

L'APPROVA

Nel testo che di seguito si trascrive

«IL CONSIGLIO REGIONALE**PREMESSO CHE:**

- il cambiamento climatico in atto rappresenta una gravissima minaccia per il Pianeta e per i suoi ecosistemi come li conosciamo, e un rischio esiziale per la stessa civilizzazione umana. La concentrazione dei gas serra nell'atmosfera, e in particolare quella del biossido di carbonio (CO₂) ha subito un incremento vertiginoso negli ultimi 200 anni, raggiungendo le 400 parti per milione, un livello che non si verificava da almeno 800 mila anni. Come ha scritto l'IPCC, il Panel Intergovernativo dell'ONU sul Cambiamento Climatico, "l'influenza umana sul sistema climatico è chiara, e le recenti emissioni antropiche di gas a effetto serra sono le più alte nella storia";
- alcuni impatti del cambiamento climatico sono già visibili, all'aumento degli eventi estremi alla fusione dei ghiacciai. Se le emissioni di gas serra continueranno ad aumentare, questo provocherà ulteriore riscaldamento e impatti di lunga durata su tutti i componenti del sistema climatico, aumentando la probabilità di effetti gravi, diffusi e irreversibili per le persone e gli ecosistemi. Limitare il cambiamento climatico richiede riduzioni forti e durature delle emissioni a gas a effetto serra: queste, insieme con urgenti strategie e misure di adattamento, possono limitare i rischi posti dal cambiamento climatico;
- gli attuali impegni di riduzione delle emissioni di CO₂ e degli altri gas serra assunti volontariamente dai Paesi non tengono conto delle indicazioni della comunità scientifica sulle riduzioni necessarie per fare in modo che l'aumento medio della temperatura globale rispetto all'era preindustriale si mantenga ben al di sotto dei 2°C;
- molti enti scientifici e istituzioni internazionali dichiarano che per affrontare il cambiamento climatico occorre lasciare nel sottosuolo la maggior parte dei combustibili fossili ancora disponibili e ritengono quindi necessario accelerare la transizione

verso un'economia low carbon, usando meno e meglio le risorse, energetiche e non, in modo da disaccoppiare il benessere dalle emissioni di CO₂, dagli sprechi e da modelli di consumo insensato. In tale senso, non c'è settore che non debba (e possa) adeguatamente contribuire a una drastica riduzione delle emissioni, dall'energia alla produzione industriale, dai servizi alla mobilità, dalla gestione del suolo e del territorio all'agricoltura;

- mai come oggi abbiamo a disposizione le conoscenze e le tecnologie per ridurre le emissioni di CO₂ e per puntare alla completa decarbonizzazione anche prima della metà del secolo;
- la situazione di tensione, l'instabilità e l'aumento dei competitor a livello internazionale consigliano di ridurre la dipendenza energetica e delle risorse dall'estero, in modo da avere una maggiore sicurezza energetica e sfruttare al meglio le risorse disponibili, con notevole beneficio anche per la bilancia dei pagamenti;
- le Regioni, nell'ambito dei propri poteri concorrenti in materia di energia e delle proprie competenze in materia di trasporti, di miglioramento della qualità dell'aria, di pianificazione del paesaggio e del territorio e delle loro iniziative di impulso allo sviluppo economico dei territori, possono e debbono svolgere un ruolo propulsivo nei confronti del Governo centrale e d'avanguardia rispetto alle tematiche relative alle scelte energetiche e al contrasto dei cambiamenti climatici;
- la necessità di concretizzare la Strategia nazionale di Adattamento al Cambiamento Climatico, anche attraverso la definizione di piani di azione regionali che prevedono un coordinamento con le azioni previste dalle Aree Metropolitane e dai Comuni in particolare nelle aree urbane, più vulnerabili agli effetti dei cambiamenti climatici;

INVITA

il Governo Italiano a farsi promotore, anche nel quadro dell'Unione Europea, di più decise politiche di riduzione delle emissioni di CO₂,

programmandole e attuandole rapidamente in modo strategico in tutti i settori economici;

AUSPICA

che la Conferenza delle Parti degli Stati Membri della Convenzione Quadro sul Cambiamento Climatico, COP 21, che si terrà a Parigi nel dicembre prossimo, vari un accordo globale efficace, legalmente vincolante ed equo (coerente con le indicazioni della Comunità Scientifica internazionale sugli scenari futuri) che indichi i percorsi amministrativi e normativi necessari e gli strumenti tecnici adeguati per rimanere al di sotto dei 2°C di riscaldamento globale, e in tal senso chiedono a tutti i Governi dei Paesi che parteciperanno al vertice di Parigi, a cominciare da quello italiano, di accogliere la richiesta del Comitato delle Regioni europee, presentata in occasione del World Summit on Climate and Territories di Lione del primo luglio scorso, di ridurre entro il 2030 del 50%, invece che solo del 40%, le emissioni di gas che provocano l'effetto serra, rispetto ai valori del 1990;

SI IMPEGNA A

1. **inserire** nei propri strumenti di pianificazione e programmazione in campo energetico e di miglioramento della qualità dell'aria misure di riduzione progressiva delle emissioni di CO₂, perseguendo l'obiettivo dell'azzeramento dell'uso di combustibili fossili, a partire dallo stop agli impianti più inquinanti; dare speranza all'economia del futuro adottando nuove strategie integrate in campo energetico e di uso razionale delle risorse, basate sulla circular economy, le energie rinnovabili, il risparmio e l'efficienza energetica nell'edilizia pubblica e privata; la climatizzazione residenziale e del terziario; l'illuminazione pubblica efficiente;
2. **privilegiare** la sostenibilità nelle politiche di pianificazione del territorio, del paesaggio e dei trasporti, promuovendo le modalità di trasporto meno inquinanti, l'ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture esistenti; l'arresto del consumo e della conversione urbana del suolo e la rigenerazione urbana; la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici;

la manutenzione, la rinaturalizzazione, la riforestazione del territorio; il recupero ecologico delle sponde e delle zone di esondazione naturale dei corsi d'acqua; la tutela della biodiversità attraverso le infrastrutture verdi e la riqualificazione ambientale delle aree libere, abbandonate o sottoutilizzate».

DELIBERAZIONE 27.10.2015, n. 45/4

Risoluzione: Richieste al Governo nazionale in ordine al disegno di legge di stabilità 2016.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la risoluzione a firma dei consiglieri Di Pangrazio, Febbo, Bracco, Olivieri, D'Ignazio, Mazzocca, Di Nicola, Berardinetti, Mariani e Paolini;

UDITO l'intervento del consigliere Gatti;

A maggioranza statutaria espressa con voto palese.

L'APPROVA

Nel testo che di seguito si trascrive

«IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

VISTO il disegno di legge di Stabilità 2016 in discussione al Parlamento della Repubblica;

PRESO ATTO che la predetta Legge di Stabilità prevede ulteriori tagli alle Province ed alle Regioni;

CONSIDERATI i tagli già operati alle Province dalla Legge di Stabilità 2015, pari ad un miliardo di euro, che ha pregiudicato l'erogazione di Servizi fondamentali quali ad esempio la viabilità, l'edilizia scolastica, il trasporto e l'assistenza ai diversamente abili su tutto il territorio regionale;

TENUTO CONTO che il disegno di legge di Stabilità 2016 prevede ulteriori tagli alle Province per l'anno 2016 superiori ad euro 600 milioni; che tali riduzioni, qualora venissero confermate nell'approvazione definitiva della Legge, provocherebbe l'inevitabile dissesto finanziario delle Province rendendo vani tutti

gli sforzi operati ad oggi dalla Regione Abruzzo, dalle Province e dalle forze sociali, per una razionalizzazione degli Enti provinciali abruzzesi;

VISTI gli ulteriori tagli indicati nel DDL Legge di Stabilità 2016 a carico delle Regioni (sanità, trasporti, ecc.);

CONSIDERATO che entro il 31/10/2015, le Province hanno l'obbligo di inserire nella piattaforma informatica tutto il personale sovra numerario per l'attivazione delle procedure di mobilità; che gli ulteriori tagli pregiudicherebbero il futuro lavorativo di tutto il personale delle Province e la conseguente cessazione dell'erogazione dei servizi delle medesime;

Tutto ciò premesso

CHIEDE AL GOVERNO E AL PARLAMENTO

- **di assicurare** e garantire le risorse necessarie ad erogare i servizi fondamentali delle Province e quelli della Regione così come definiti dalla Legge regionale di riordino delle funzioni delle Province approvata il 13/10/2015;
- **di consentire** il completamento del processo di riordino delle funzioni amministrative delle Province ai sensi della Legge 56/2014;
- **di eliminare** i tagli previsti nel DDL Legge di Stabilità 2016 sulle Province e sulle Regioni».

DELIBERAZIONE 27.10.2015, n. 45/5

Risoluzione: Modifica Delibera di Giunta regionale n. 825 dell'8.10.2015.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la risoluzione a firma dei consiglieri Sospiri e Pettinari recante: Modifica Delibera di Giunta regionale n. 825 dell'8.10.2015;

UDITA l'illustrazione del consigliere Sospiri,

UDITI gli interventi del consigliere D'Alessandro, del presidente D'Alfonso, del consigliere Sospiri e di nuovo del presidente D'Alfonso;

A maggioranza statutaria espressa con voto palese

L'APPROVA

Nel testo modificato che di seguito si trascrive

«IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO che la Giunta regionale in data 8 ottobre 2015, con delibera n. 825 ha approvato gli interventi da segnalare al MIUR in attuazione dell'art.1, comma 153 della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

PRESO ATTO che il Decreto del MIUR, relativo alla ripartizione tra le Regioni di risorse pari a 300 milioni di euro assegnate tenendo conto dei dati relativi alla popolazione scolastica e alla densità, destina all'Abruzzo circa 10 milioni di euro per finanziare la costruzione di nuove scuole innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio;

RILEVATO che nel medesimo Decreto "sono definiti i criteri per l'acquisizione da parte delle Regioni delle manifestazioni di interesse degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di una scuola innovativa";

CONSIDERATO che le manifestazioni di interesse possono riguardare le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo e di secondo grado e, nel caso di più interventi proposti dalle Regioni, questi devono preferibilmente interessare istituzioni di diverso ordine e grado;

CONSTATATO che:

- le risorse a livello regionale debbono tener conto dei dati relativi al numero di alunni e all'affollamento delle strutture contenuti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica, dando maggior peso al primo criterio in ragione di assicurare strutture scolastiche nuove in considerazione del numero degli alunni presenti e dell'incremento della popolazione scolastica;

- la Deliberazione n. 825/2015 riporta la frase "sulla base delle proposte avanzate dall'Assessore competente in materia di edilizia scolastica" e che in sede di approvazione dalla stessa risulta l'assenza dell'Assessore Donato Di Matteo;

RAVVISATO che nella delibera n. 825 non si evince nessun riferimento a bandi o avvisi ai quali le Amministrazioni interessate abbiano partecipato;

CONSIDERATO che le proposte "che la Regione ha ritenuto di individuare" appaiono rispondere soltanto ad un criterio "discrezionale" del Governo regionale; Tutto ciò premesso

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE

- **alla precisazione** immediata della Deliberazione n. 825 approvata l'8 ottobre 2015 e contestuale comunicazione al M.I.U.R. dell'individuazione della sede dell'Istituto Alberghiero "De Cecco" nel comune di Pescara e la realizzazione del "Biocampus" in località Villareia di Cepagatti».

DELIBERAZIONE 27.10.2015, n. 45/8

Risoluzione: Impegni relativi alla inconfiribilità di incarichi professionali.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la risoluzione a firma dei consiglieri Berardinetti, Gerosolimo, D'Alfonso, Paolucci, Olivieri, Scocco, D'Alessandro, Mariani, Balducci, Paolini, Mazzocca, Monticelli e Di Nicola recante: Impegni relativi alla inconfiribilità di incarichi professionali;

UDITA l'illustrazione del consigliere D'Alessandro,

UDITI gli interventi dei consiglieri Sospiri, Pettinari, del presidente D'Alfonso, dei consiglieri Chiodi e Ranieri;

All'unanimità

L'APPROVA

Nel testo che di seguito si trascrive

«IL CONSIGLIO REGIONALE

RITENUTO opportuno garantire la massima trasparenza e terzietà nell'attribuzione di incarichi professionali, a qualsiasi titolo, da parte di enti e società partecipate, finanziate o comunque sottoposte a legislazione regionale;

RITENUTO altresì necessario stabilire l'inconferibilità di incarichi professionali nei confronti del coniuge, dei parenti e degli affini entro il quarto grado dei componenti del Consiglio regionale e dell'Esecutivo regionale,

IMPEGNA**LA GIUNTA REGIONALE**

- **a disporre** tramite direttiva, indirizzata a tutti gli enti e società partecipate, finanziate o comunque sottoposte a legislazione regionale, che faccia espresso divieto di conferimento di incarichi professionali, a qualsiasi titolo, nei confronti del coniuge, dei parenti e degli affini entro il quarto grado di parentela di tutti i componenti il Consiglio regionale e l'Esecutivo;
- **a predisporre** apposita norma che disciplini l'inconferibilità degli incarichi».

DELIBERAZIONE 27.10.2015, n. 45/9

Risoluzione: Misure a sostegno dei centri unici di prenotazione nelle diverse ASL presenti sul territorio regionale.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la risoluzione a firma del consigliere Smargiassi recante: Misure a sostegno dei centri unici di prenotazione nelle diverse ASL presenti sul territorio regionale;

UDITA l'illustrazione del consigliere Smargiassi;

All'unanimità

L'APPROVA

Nel testo che di seguito si trascrive

«IL CONSIGLIO REGIONALE**PREMESSO CHE:**

- dal primo gennaio 2015 è operante la gestione esternalizzata del servizio CUP, affidata, a seguito di relativa procedura di gara, ad un raggruppamento temporaneo di imprese;
- il servizio esternalizzato dovrebbe produrre l'alleggerimento e snellimento dell'iter di prenotazione;
- purtroppo nei primi mesi di gestione del CUP esternalizzato si sono evidenziate nuovamente le medesime criticità presenti nel passato;
- in particolare, lunghe file si sono registrate nel distretto sanitario di via Michetti a Vasto e nello sportello presente nell'Ospedale locale, visto che a fronte di un'utenza giornaliera che si aggira sulle duecento persone, c'è un solo operatore. La fascia oraria più critica va dalle 10,30 alle 11,30. I tempi di attesa si prolungano, il servizio peggiora nonostante la buona volontà degli addetti allo sportello;
- problematiche simili si sono registrate per pazienti e utenti dell'ospedale di Sulmona, alle prese con code interminabili al Cup della palazzina De Chellis e con ritardi nella consegna dei referti al Laboratorio analisi e sportello prenotazioni chiuso a sorpresa nella farmacia comunale;
- lunghe file si sono altresì registrate anche nel CUP del San Salvatore di L'Aquila;

CONSIDERATO CHE:

- la soluzione di affidare a soggetto esterno il servizio di prenotazione non sembra risolvere alcune problematiche di carattere pratico cui l'utente deve far fronte, più in particolare:
 - a. il cittadino deve comunque recarsi almeno tre volte presso i suddetti sportelli per prenotare, pagare il ticket e ritirare i risultati. Oltre all'evidente disagio per il cittadino si segnalano anche problematiche connesse alla congestione del traffico nelle aree perimetrali dei presidi ospedalieri, come nel caso

di quello presente nella città del Vasto, ove manca del tutto l'area di sosta ed ove presente la stessa risulta essere a pagamento, come nel caso del piazzale di fronte al centro unico di prenotazione dell'Ospedale San Salvatore a L'Aquila;

- b. il personale del CUP deve interpretare le prescrizioni impartite dal medico curante al fine della prenotazione delle analisi di cui necessita il paziente;

RITENUTO CHE:

- nell'ottica di offrire un servizio realmente a misura di cittadino, l'inserimento nelle liste CUP per le visite specialistiche potrebbe essere anche effettuato direttamente dal medico di famiglia del paziente, mediante accesso telematico alla lista di prenotazione;
- allo stesso modo il referto analisi potrebbe essere spedito, sempre in via telematica, direttamente dal centro unico di prenotazione al medico curante, così da ridurre ad uno l'accesso dei pazienti nelle sedi, e ciò in occasione del pagamento del ticket;
- di fatto ad oggi le persone si recano ad un unico sportello CUP smistando il servizio presso i medici di base verrebbero ridotte notevolmente le file al suddetto sportello;
- il servizio di prenotazione telematica da parte dei medici sarebbe a supporto e non a contrasto dell'attuale servizio offerto negli sportelli CUP, rimanendo in facoltà sia dei medici decidere se offrire il servizio o meno sia dei cittadini che possono scegliere in libertà se recarsi allo sportello CUP o presso il proprio medico per effettuare la prenotazione e, successivamente, ricevere il referto;

Per tutto quanto sopra

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E LA GIUNTA REGIONALE STESSA

1. **a verificare** la fattibilità di rendere operativo lo strumento della prenotazione telematica della visita dei pazienti, garantendo l'accesso all'elenco

telematico delle prenotazioni ai medici curanti che ne facciano richiesta e ciò come servizio aggiuntivo rispetto a quelli prestati dal medico stesso verso i propri pazienti;

2. **a verificare** la fattibilità di introdurre nel sistema vigente lo strumento di trasmissione/ restituzione dei risultati delle visite specialistiche dalla ASL competente direttamente ai medici di base che ne facciano richiesta, previa specifica autorizzazione da parte del paziente al trattamento dei dati personali e sensibili, affinché sia il medico di base il soggetto autorizzato alla restituzione dei risultati al paziente, previa esibizione della ricevuta di avvenuto pagamento del ticket sanitario per le prestazioni ricevute».

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 11.09.2015, n. 761

PAR FSC (già FAS) 2007-2013-Linea di Azione Linea di azione I 3.1.c: "Iniziativa ed eventi sportivi". Approvazione della terza integrazione dello Strumento di Attuazione Diretta (SAD) approvato con dGR n.98/2014, 414/2014 per l'utilizzo parziale delle risorse assegnate.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione CIPE del 21 dicembre 2007, n. 166 che in attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN), disciplina le procedure di programmazione delle risorse FAS per il periodo 2007 - 2013;

VISTA la deliberazione del 30 settembre 2011 n. 79 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2012), con la quale il CIPE ha espresso la propria presa d'atto sulla proposta di Programma Attuativo Regionale FAS (ora FSC) Abruzzo 2007 - 2013;

VISTA la deliberazione CIPE n.14 del 08/03/2013 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione attuazione dell'art.16 - comma 2 del D.L. n. 95/2012 (riduzione di spesa per le

regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo;

VISTA la deliberazione CIPE n. 21 del 30/06/2014 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera Cipe n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse";

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali che, all'art. 4 dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate, di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, assume la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (in avanti FSC);

VISTA la delibera di Giunta Regionale del 04 luglio 2011 n.458 recante " Programma Attuativo Regionale delle risorse FAS 2007-2013; presa d'atto degli adeguamenti resi necessari a seguito delle modifiche al quadro normativo e finanziario di riferimento";

RICHIAMATE le delibere di Giunta regionale:

- 22 ottobre 2012, n. 679 - "Adozione del Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS";
- 29 ottobre 2012, n. 703 - "Programma Attuativo Regionale FAS Abruzzo 2007 - 2013 - Approvazione Manuale delle procedure dell'Organismo di Certificazione";
- 29 ottobre 2012, n. 710 - "Programma Attuativo Regionale FAS Abruzzo 2007 - 2013 - Approvazione Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione";
- 09 settembre 2013 n. 645 - "Programma Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007-2013 - Integrazioni al Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione"
- 13 gennaio 2014 n. 22- "Disposizioni sul: -Rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati con il FSC - di cui alla deliberazione CIPE n. 14/2013";
- 16 aprile 2013 n. 285 recante "PAR FSC Abruzzo 2007-2013: correzione errori materiali e adeguamenti consequenziali alle determinazioni del Comitato di

Sorveglianza del 23 novembre 2012 e della seduta convocata secondo la procedura in forma scritta del 20-25 febbraio 2013;

- 15 dicembre 2014 n.844 recante:" PAR FSC . Proposta di Rimodulazione";
- 09 aprile 2015 n.256 e 29 aprile 2015 n. 311PAR FSC 2007-2013 - Adempimenti previsti ex art.16 D.L. 95/2012, Legge 27/12/2013 n.147, D.L.24/04/2014 n.66 e della Legge n.190/2014. Provvedimento coerente con la Delibera CIPE n.41/2012;

RILEVATO che il Programma Attuativo Regionale delle risorse FSC - in avanti PAR FSC - è articolato in aree di policy, al cui interno trovano collocazione le linee di azione intese quali raggruppamenti omogenei di iniziative aventi medesima finalità operativa;

VISTE:

- la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2011, n. 956, con la quale, tra le altre disposizioni, sono stati individuati i Responsabili di linea di azione del PAR FAS Abruzzo 2007 - 2013;
- le successive deliberazioni della Giunta regionale nn. 323/2012, 346/2013 e 84/2014, 574/2014, con le quali, su richiesta delle singole strutture regionali sono stati modificati i nominativi di alcuni Responsabili di linea di azione a suo tempo designati;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 152/2015, recante "PAR FSC Abruzzo 2007-2013: individuazione Strutture regionali coinvolte e Responsabili di Linea d'Azione. Aggiornamento";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 343/2015 recante "Formulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Trasporti, Mobilità e Cultura - Precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare" con la quale l'Ufficio Sport con le relative competenze e funzioni è incardinato nel Servizio Sport e Emigrazione del dipartimento stesso;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 524/2015 con la quale al Dott. Francesco De Filippo è conferito l'incarico ad interim di dirigente del Servizio Sport e Emigrazione;

CONSIDERATO che tra le linee di azione del PAR FSC vi è quella individuata con il codice I 3.1.c e denominata "Iniziativa ed eventi sportivi", finalizzata a sostenere eventi sportivi di rilevanza extraregionale, che possano esaltare, attraverso la localizzazione (costa, laghi, montagna), le peculiarità del territorio, nonché iniziative a carattere promozionale;

PRECISATO, in particolare, che il servizio Sport e Emigrazione è competente per l'adozione di tutti i necessari e connessi atti per l'attuazione del presente provvedimento;

CONSIDERATO che

- con DGR n. 500 del 03.08.2012 è stato rimodulato il PAR FAS 2007-2013, in ottemperanza alle deliberazioni CIPE n. 3/2011 e n. 64/2011;
- con le citate DGR n. 844 del 15.12.2014, n. 256 del 09.04.2015 e DGR n. 311 del 29.04.2015 è stata rimodulata la dotazione finanziaria della linea d'azione;
- che il CDS del 22/01/2015 con procedura scritta, conclusasi con nota RA/152791/SQ del 09/06/2015 ha rimodulato la dotazione finanziaria della linea;
- che il CDS del 24/06/2015 convocato con procedura scritta, conclusosi con nota RA/179069 del 07/07/2015 ha rimodulato nuovamente la dotazione della linea;
- con DGR n. 307 del 29.04.2014 è stata approvata la proposta di riprogrammazione delle risorse regionali residue 2007-2013 originariamente assegnate al PAIn - quota Mezzogiorno. Inserimento linee di azione del PAR FSC;
- con DGR n. 660 del 14.10.2014 è stata approvata la proposta di riprogrammazione delle risorse regionali residue 2007-2013 originariamente assegnate al PAIn - quota Mezzogiorno. Inserimento linee di azione del PAR FSC;
- con DGR n.638 del 28.07.2015 è stata approvata la rimodulazione del Programma PAR FSC 2007-2013 ai sensi della deliberazione CIPE 21/2014;

VISTA la nota ad oggetto prot.109602 del 04/09/2015 avente ad oggetto "PAR FSC 2007/2013 - Richiesta assegnazione risorse per evento "Regata dei Gonfalonis2015" - XXI

Edizione, con la quale il comune di Pescara ha trasmesso il progetto polifunzionale per le attività ed i servizi ricompresi nell'evento "Regata dei Gonfalonis 2015", con richiesta di finanziamento su PAR FSC (Allegato A);

VISTA la nota prot. 227492/SQ del 08/09/2015 a firma del Presidente della Regione Abruzzo, che individua il progetto con soggetto attuatore il Comune di Pescara (All.B);

CONSIDERATO che sulla linea d'azione I 3.1.c, sul progetto ABRSE111-04 Evento" Campionato mondiale di sci- Categoria Juniores 2012- Campionato mondiale di sci Juniores-Roccaraso 2012" sono stati monitorati € 209.078,15 di economie;

RITENUTO

- che il progetto polifunzionale di cui alla nota su citata, presentato del comune di Pescara per l'evento "Regata dei Gonfalonis 2015" è in linea con le finalità programmatiche della I 3.1.c;
- che l'evento, ormai di consolidata portata, rappresenta uno strumento di marketing territoriale per la capacità intrinseca di attrazione turistica, di investimenti e di rigenerazione del territorio regionale;
- di impiegare le citate economie di strumento, per una quota pari ad € 20.000,00 per il finanziamento del progetto "Regata dei Gonfalonis 2015" a favore del Comune di Pescara;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente provvedimento è da imputarsi sui capitolo n.92402 e 92400;

RILEVATO che, mediante le sopra citate deliberazioni ed in particolare nella n. 710/2012 concernente l'approvazione del Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione, vengono definite le regole per l'attuazione del PAR FAS fra le quali:

- gli elementi essenziali costituenti il S.A.D. e le notizie fondamentali riferite ai singoli progetti raccolte sotto forma di prospetti e schede riepilogative;
- le modalità con cui effettuare i controlli di primo livello con la pubblicazione delle relative check list;

- l'erogazione dei fondi, da effettuarsi esclusivamente su presentazione da parte degli enti di documenti di spesa quietanzati;
- le modalità per le successive operazioni di certificazione della spesa;

CONSIDERATO che, con DGR n. 94/2014, n.414/2014 e 718/2014 è stato approvato il SAD, e sue integrazioni, per l'utilizzo parziale delle risorse iscritte sulla predetta Linea di Azione I 3.1.c;

CONSIDERATO di dover provvedere alla predisposizione dell'integrazione del S.A.D. per l'utilizzo parziale dei fondi PAR FSC Abruzzo 2007-2013 - Linea di Azione I 3.1.c per un costo totale di € 20.000,00 per consentire lo svolgimento della "Regata dei Gonfaloni 2015";

CONSIDERATO di dover predisporre un Disciplinare allo scopo di regolamentare i rapporti con il comune di Pescara il soggetto attuatore dell'intervento ("Regata dei Gonfaloni 2015"), per un importo di € 20.000,00 (Allegato C);

VISTA la prescritta documentazione allegata, predisposta dal Servizio "Sport e Emigrazione", necessaria per l'approvazione del SAD per l'utilizzo dei fondi PAR FSC Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione I 3.1.c per € 20.000,00 costituita dai prospetti di seguito elencati nei quali vengono fornite, le informazioni contemplate nel paragrafo 2.3.2.2 del citato Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione:

- MODELLO TESTATA
- ALLEGATO N. 1 - PROGRAMMA DEI PROGETTI;
- ALLEGATO N. 2 - RELAZIONI TECNICHE E CRONOPROGRAMMA REALIZZATIVO;
- ALLEGATO N. 3 - SCHEDE PROGETTO
- ALLEGATO N. 4 - PIANO FINANZIARIO
- ALLEGATO N. 5 - SELEZIONI E CONTROLLI

Gli ALLEGATI suddetti costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione di Giunta Regionale.

RITENUTO pertanto necessario di:

- a. approvare l'integrazione al S.A.D. per l'utilizzo parziale delle risorse iscritte al PAR FSC Abruzzo 2007/2013 - Linea di

Azione I 3.1.c avente un costo complessivo di € 20.000,00;

- b. approvare i prospetti del S.A.D. per l'utilizzo parziale delle risorse iscritte al PAR FSC Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione I 3.1.c di seguito elencati nei quali vengono fornite, per ogni intervento, le informazioni contemplate nel paragrafo 2.3.2.2 del citato Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione:
 - MODELLO TESTATA
 - ALLEGATO N. 1 - PROGRAMMA DEI PROGETTI;
 - ALLEGATO N. 2 - RELAZIONI TECNICHE E CRONOPROGRAMMA REALIZZATIVO;
 - ALLEGATO N. 3 - SCHEDE PROGETTO
 - ALLEGATO N. 4 - PIANO FINANZIARIO
 - ALLEGATO N. 5 - SELEZIONI E CONTROLLI
- c. Approvare il progetto polifunzionale per le attività ed i servizi ricompresi nell'evento "Regata dei Gonfaloni 2015", (di cui alla nota prot.109602 del 04/09/2015 del Comune di Pescara Allegato A);
- d. Individuare quale soggetto attuatore il comune di Pescara, come indicato nella nota prot. RA/227492/SQ2 del 08/09/2015 a firma del Presidente della Regione Abruzzo (All.B);
- e. approvare la bozza di Disciplinare allo scopo di regolamentare i rapporti con il comune di Pescara il soggetto attuatore dell'intervento "Regata dei Gonfaloni 2015" (Allegato C);
- f. dichiarare che gli allegati suddetti costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione di Giunta Regionale.

PRECISATO che, con l'approvazione della presente integrazione al S.A.D., verranno attivate le procedure per l'immissione dei progetti nel sistema informatizzato di monitoraggio SGP, entro la prima scadenza bimestrale utile di monitoraggio e che le tempistiche indicate nei cronoprogrammi di cui agli ALLEGATI n.2 e 3 sono assunte come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie, previste dalla deliberazione CIPE n.14/2013 e recepite da

questa Regione con D.G.R. n.22 del 13/01/2014;

RITENUTO di autorizzare il Dirigente pro-tempore del Servizio Sport e Emigrazione, del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura, in qualità di Responsabile dello Strumento citato, all'adozione di tutti gli atti consequenziali all'attuazione del presente provvedimento;

CONSIDERATO che l'Organismo di Programmazione ed Attuazione del PAR FSC 2007-2013, ha comunicato con nota prot. n. RA 227930 del 09/09/2015, gli esiti positivi della Verifica Metodologica, come da Manuale dell'OdP al punto 2.3.2.2 pag.22 condotta sulla proposta di definizione dello Strumento di Attuazione Diretta – SAD IN oggetto, composta dalla seguente documentazione:

- Bozza di DGR di approvazione del SAD;
- Allegati di cui alla DGR n.22/2014, n.ri da 1 a 5, debitamente compilati;

VISTA la nota del Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa prot. RA/110186/2015, con la quale la Dott.ssa Patrizia Radicci è riconfermata Responsabile del Controllo di I livello della linea d'Azione I 3.1.c: "Iniziativa ed eventi sportivi, già affidato con nota prot. RA/91869/AQ/2014;

RICHIAMATO il D.Lgs. 14/03/2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla G.U. n.80 del 05/04/2013.

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Sport e Emigrazione e dal Direttore del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura in ordine alla regolarità e legittimità del presente provvedimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

A voti unanimi espressi nella forma di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte:

1. **di approvare** l'integrazione al S.A.D. per l'utilizzo parziale delle risorse iscritte al PAR FSC Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione I 3.1.c avente un costo complessivo di € 20.000,00;
2. **di approvare** i prospetti del S.A.D. per l'utilizzo parziale delle risorse iscritte al PAR FSC Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione I 3.1.c di seguito elencati nei quali vengono fornite, per ogni intervento, le informazioni contemplate nel paragrafo 2.3.2.2 del citato Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione:
 - modello testata
 - Allegato n. 1 - Programma dei progetti;
 - Allegato n. 2 - Relazioni tecniche e cronoprogramma realizzativo;
 - Allegato n. 3 - Scheda progetto
 - Allegato n. 4 - Piano Finanziario
 - Allegato n. 5 - Selezioni e Controlli
3. **di approvare** il progetto polifunzionale per le attività ed i servizi ricompresi nell'evento "Regata dei Gonfaloni 2015", (di cui alla nota prot.109602 del 04/09/2015 del Comune di Pescara Allegato A);
4. **individuare** quale soggetto attuatore il comune di Pescara, come indicato nella nota prot. 227492/SQ del 08/09/2015 a firma del Presidente della Regione Abruzzo (All.B);
5. **di approvare** la bozza di Disciplinare allo scopo di regolamentare i rapporti con il comune di Pescara il soggetto attuatore dell'intervento "Regata dei Gonfaloni 2015" (Allegato C);
6. **di dichiarare** che gli allegati suddetti costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione di Giunta Regionale;
7. **di rinviare** a successivi provvedimenti l'utilizzo delle risorse residue complessivamente assegnate alla Linea di Azione I 3.1.c;
8. **di stabilire** che l'onere di € 20.000,00 assegnato alla Linea di Azione I 3.1.c del PAR FSC 2007/2013 trova copertura finanziaria con imputazione della spesa sui capitoli 92400 e 92402;

9. **di stabilire** che, con l'approvazione della presente integrazione al S.A.D., verranno attivate le procedure per l'immissione dei progetti nel sistema informatizzato di monitoraggio SGP, entro la prima scadenza bimestrale utile di monitoraggio e che le tempistiche indicate nei cronoprogrammi di cui agli ALLEGATI n.2 e 3 sono assunte come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie, previste dalla deliberazione CIPE n.14/2013 e recepite da questa Regione con D.G.R. n.22 del 13/01/2014;
10. **di demandare** al Responsabile dello Strumento, Dirigente pro-tempore del Servizio "Sport e Emigrazione" del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura, l'adozione di tutti gli atti consequenziali all'attuazione del presente provvedimento;
11. **di incaricare** il Servizio "Sport e Emigrazione" della pubblicazione della presente deliberazione sul BURAT e sul sito regionale e della sua trasmissione al Servizio "Politiche Nazionali per lo Sviluppo".

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura
Servizio Sport e Emigrazione
Ufficio Sport
Viale Raffaello, 137 - PESCARA -

AVVISO

SI INFORMA CHE GLI ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 761 DELL'11/09/2015 SONO VISIONABILI SUL SITO DELLA REGIONE ABRUZZO SEZIONE "ATTI DELLA REGIONE".

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Francesco Di Filippo)

DELIBERAZIONE 06.10.2015, n. 820

Legge 18 maggio 1989 n. 183 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e s.m.i. e Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. Avvio delle procedure di aggiornamento del Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni nell'ambito dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi - ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis, comma 1, della L.R. 12.04.1983 n. 18 e s.m.i. e dell'art. 13 della L.R. n. 81/98 e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 18 maggio 1989 n. 183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e s.m.i., ed in particolare:

- l'art. 17, comma 1, che definisce il «Piano di bacino», individuandolo come lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato;
- l'art. 17, comma 6-ter, che prevede la possibilità della redazione ed approvazione dello stesso Piano di Bacino anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali;
- l'art. 20 che demanda alle Regioni la disciplina delle procedure per l'elaborazione ed approvazione dei Piani di Bacino di rilievo regionale;

VISTO il D.L. 11 giugno 1998 n. 180 recante "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania", convertito nella legge 3 agosto 1998 n. 267, come da ultimo modificata con L. 13 luglio 1999 n. 226, che all'art. 1, comma 1, impone alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale ed interregionale ed alle Regioni, per i restanti Bacini, l'adozione dei Piani stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico, redatti ai sensi del comma 6-ter dell'art. 17 della L. n. 183/89 e successive modificazioni, contenenti in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico e la perimetrazione delle aree da

sottoporre a misure di salvaguardia, nonché le misure medesime;

VISTO il D.L. 12 ottobre 2000 n. 279, convertito con modificazioni nella L. 11 dicembre 2000 n. 365 "Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile" che, all'art. 1 bis, reca norme procedurali per l'adozione dei Progetti di Piani stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico ed in particolare istituisce, ai fini dell'adozione ed attuazione dei Piani Stralcio per l'assetto idrogeologico e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, una Conferenza Programmatica, articolata per sezioni provinciali, alla quale partecipano le Province e i Comuni interessati, unitamente alla Regione e ad un rappresentante dell'Autorità di Bacino;

VISTA la L.R. 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i. "Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo" ed in particolare:

- l'art. 6 che sancisce la facoltà per la Regione di predisporre Piani di settore o Progetti speciali territoriali, relativi all'intero territorio regionale o a parti di esso;
- l'art. 6 bis che disciplina il procedimento di adozione ed approvazione dei Piani di settore e dei Progetti speciali territoriali;

VISTA la Legge della Regione Abruzzo 16 settembre 1998 n. 81 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modificazioni ed integrazioni, istitutiva dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale abruzzesi;

VISTO il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 ed, in particolare, l'art. 170, comma 2 bis, come da ultimo modificato con L. n. 13/2009, che proroga, nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al titolo II della parte terza del medesimo D.Lgs. n. 152/200, le Autorità di Bacino di cui alla L. n. 183/89 fino alla data di entrata in vigore di apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che ne definisca la relativa disciplina, facendo conseguentemente salvi gli atti posti in essere "medio tempore" dalle medesime Autorità;

DATO ATTO che, in base a quanto espressamente prescritto nella L. 183/89 e ribadito dall'art. 1, comma 1, del D.L. 180/98, da ultimo modificato con L. 226/1999, art. 1 bis della L. 365/2000, art. 6 bis, comma 6, della L.R. n. 18/83 e art. 13 della L.R. n. 81/98 e s.m.i, sopra visti:

1. l'Autorità di Bacino ha adottato, con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 6 del 31.07.2007, il Piano Stralcio "Difesa dalle Alluvioni" nell'ambito dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo;
2. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1050/C in data 05.11.2007 ha adottato il Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni;
3. il Consiglio Regionale con verbale consiliare n. 94/5 del 29.01.2008 (pubblicato sul BURA n. 12 Speciale del 01.02.2008) ha approvato il Piano Stralcio "Difesa dalle Alluvioni" riferito ai Bacini di rilievo regionale abruzzesi;

VISTA la L.R. n. 5 del 10.03.2015 recante "Soppressione dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro, modifiche alle leggi regionali 9/2011, 39/2014, 2/2013, 77/1999, 9/2000, 5/2008 e disposizioni urgenti per il funzionamento dell'Agenzia Sanitaria Nazionale" pubblicata sul BURA Speciale n. 25 del 11.03.2015, ed in particolare:

1. l'art. 1, comma 1, in base a cui la Regione Abruzzo, con decreto del Presidente della Giunta Regionale, da emanarsi su proposta del Dipartimento competente in materia di Difesa del Suolo entro quindici giorni dall'entrata in vigore della legge, sopprime le Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro istituite, rispettivamente, con legge regionale 16 settembre 1998 n. 81 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo) e con legge regionale 24 agosto 2001 n. 43 (Istituzione dell'Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro);
2. l'art. 2, al comma 1, che così recita "Con il decreto del Presidente della Giunta Regionale di cui all'articolo 1 è nominato un Commissario Liquidatore per lo svolgimento delle attività conseguenti alla soppressione delle Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro e sono

disciplinati i compiti, le funzioni e la durata dell'incarico, che non può in ogni caso superare i centottanta giorni a decorrere dalla data di notifica della nomina";

3. l'art. 5, comma 3, secondo cui i riferimenti alle Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro contenuti nella legge regionale n. 81/98, nei regolamenti e nelle delibere regionali si intendono riferiti al Dipartimento regionale competente in materia di difesa del suolo e/o ai competenti Organi Istituzionali della Regione Abruzzo;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 37 del 14 aprile 2015 con cui, in attuazione dell'art. 1 della L.R. n. 5/2015 sopra specificato, sono state soppresse le Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro e nominato il Commissario Liquidatore designato nell'Ing. Luciano Di Biase;

EVIDENZIATO che tra i compiti del Commissario Liquidatore, enucleati nel suddetto decreto presidenziale n. 37/2015, è prevista, tra l'altro, la proposizione alla valutazione del Dipartimento competente in materia di Difesa del Suolo degli atti che lo stesso Dipartimento provvede a sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale (punto 3, lettera e del dispositivo del Decreto Presidenziale n. 37/2015);

VISTO il decreto n. 23 del 24.09.2015 del Commissario Liquidatore dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro, trasmesso al Dipartimento OO.PP. con nota Prot. RA/241572 del 24.09.2015 (ALL. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (ALL. 2), con il quale viene approvato e proposto, alla valutazione del Dipartimento competente in materia di Difesa del Suolo, il declassamento della perimetrazione di pericolosità idraulica molto elevata (P4) lungo il tratto del Torrente Raio interessato dai lavori per la messa in sicurezza idraulica e riqualificazione ambientale del Torrente Raio e del Fiume Aterno, di cui al progetto esecutivo predisposto dal Commissario Delegato per fronteggiare la crisi di natura socio-economia-ambientale

determinatasi nell'asta fluviale del Bacino del Fiume Aterno, a seguito di indagini svolte a scala di maggiore dettaglio, nonché di istanze di amministrazioni pubbliche o di soggetti privati accompagnate da idonea rappresentazione cartografica e documentazione tecnico-scientifica ex art. 25, comma 2, lettere c) e d) delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del medesimo Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni, approvato con verbale consiliare n. 94/5 del 29.01.2008, che così dispone:

- art. 25 comma 2, "Possono tra l'altro rendere necessarie varianti del PSDA:
 - c. indagini svolte a scala di maggiore dettaglio;
 - d. istanze di amministrazioni pubbliche o di soggetti privati accompagnate da idonea rappresentazione cartografica e documentazione tecnico-scientifica";

CONSIDERATO che, da verifiche tecniche ed approfondimenti tecnico-scientifici effettuati dal personale assegnato all'Autorità di Bacino regionale, così come espressamente enunciato nel decreto del Commissario Liquidatore n. 23/2015 sopra citato, è stata confermata una significativa riduzione del livello di pericolo nelle aree relative al Torrente Raio interessate dalle opere di messa in sicurezza idraulica con esclusione del livello di pericolosità idraulica molto elevata (P4), quali riportate nel Decreto Commissariale n. 23/2015 sopra citato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (ALL. 2);

RITENUTO di dover procedere, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 25, comma 2, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni e dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 5/2015, ad avviare le procedure di declassamento della pericolosità idraulica molto elevata (P4) nelle aree individuate nel Decreto Commissariale n. 23/2015 sopra citato, rinviando ad approfondimenti successivi legati agli interventi di messa in sicurezza idraulica la definizione dei livelli di pericolosità idraulica previsti dal Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni;

DATO ATTO della coerenza del presente provvedimento con gli indirizzi ed obiettivi

assegnati al Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali, attestata con la firma in calce allo stesso, a norma dell'art. 23 della L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

DATO ATTO della legittimità e regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento attestata dal Direttore Regionale del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali e dal Dirigente del Servizio Difesa del Suolo, con le firme apposte in calce allo stesso, a norma degli art. 23 e 24 della L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le finalità di cui alle premesse, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, di:

1. **prendere atto** di quanto approvato dal Commissario Liquidatore della Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo ed interregionale del Fiume Sangro nel Decreto n. 23 in data 24.09.2015, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (ALL. 2), in ordine al seguente oggetto: "Aggiornamento delle aree di pericolosità idraulica del torrente Raio ai sensi dell'articolo 25, comma 1 e comma 2, lettera c e d, delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio "Difesa dalle Alluvioni" (PSDA);
2. **avviare** ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis, comma 1, della L.R. n. 18/83 e s.m.i e dell'art. 13 della L.R. n. 81/98 e s.m.i., e del combinato disposto dell'art. 25, comma 2 lettere c) e d) e dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 5/2015, le procedure di adozione del declassamento della pericolosità idraulica molto elevata (P4) nelle aree lungo il tratto del Torrente Raio interessato dai lavori per la messa in sicurezza idraulica e riqualificazione ambientale, di cui al progetto esecutivo predisposto dal Commissario Delegato per fronteggiare la crisi di natura socio-economia-

ambientale determinatasi nell'asta fluviale del Bacino del Fiume Aterno, quali riportate nel Decreto Commissariale n. 23/2015 sopra citato (ALL. 2), rinviando ad approfondimenti successivi legati agli interventi di messa in sicurezza idraulica la definizione dei livelli di pericolosità idraulica previsti dal Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni;

3. **dar mandato** al Dipartimento Regionale preposto alle OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, di procedere all'adozione dei necessari provvedimenti connessi e conseguenti alla attuazione del presente deliberato;

Segue Allegato



*AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO
E DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO*

ALL 1

Prot. RA/ 241572

L'Aquila, li 24/09/2015

Al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Via Salaria Antica Est, 27
67100 L'Aquila

OGGETTO: Trasmissione Decreto Commissariale n. 23 del 24 settembre 2015.

Con la presente, si trasmette, per il seguito di competenza, copia del decreto n. 23 del 24 settembre 2015 recante "Aggiornamento delle aree di pericolosità idraulica del torrente Raio ai sensi dell'articolo 25, comma 1 e comma 2, lettera c e d, delle norme di attuazione del Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni (PSDA)".

Distinti saluti.

Il Commissario
Dott. Ing. Luciano Di Biase

- 1 OTT. 2015

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI	
ARRIVO	- 1 OTT. 2015 DPC
Resp.	<u>RC / 1.10.2015</u>
Prot. n.	<u>DPC 022</u>
data	<u>DPC 022</u>



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO
E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
Via Salaria Antica Est n. 27/F
67100 L'AQUILA

Il presente atto, composto di n. 1 fogli e di n. 1 facciate è conforme all'esemplare depositato agli atti.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 820 del 6 OTT. 2015

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Ernesto Grippo
M. Antonette Amelle

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dot. Geol. Luigi DEL SORDO)



A.L.L.2

**Il Commissario Liquidatore
dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale abruzzesi
ed interregionale del Fiume Sangro.**

Decreto n. 23 del 24/09/2015

OGGETTO: Aggiornamento delle aree di pericolosità idraulica del torrente Raio ai sensi dell'articolo 25, comma 1 e comma 2, lettera c e d, delle norme di attuazione del Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni (PSDA).

VISTA la legge 18.05.89 n. 183 recante "norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modificazioni, ed in particolare:

- l'art. 17, comma 1, che definisce il «piano di bacino», individuandolo come lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato;

VISTA la Legge della Regione Abruzzo 16 settembre 1998 n. 81 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modificazioni ed integrazioni, istitutiva dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale abruzzesi;

VISTO il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 ed, in particolare, l'art. 17, comma 2 bis, come da ultimo modificato con L. n. 13/2009, che proroga, nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al titolo II della parte terza del medesimo D.Lgs. n. 152/2006, le Autorità di Bacino di cui alla L. n. 183/89 fino alla data di entrata in vigore di apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che ne definisca la relativa disciplina, facendo conseguentemente salvi gli atti posti in essere "medio tempore" dalle medesime Autorità;

VISTO il verbale consiliare n. 94/5 del 29.01.2008 (pubblicato sul BURA n. 12 Speciale del 01.02.2008) con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino "Difesa dalle Alluvioni" riferiti ai Bacini di rilievo regionale abruzzesi;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010 n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni" che ha, tra l'altro, assegnato alle Autorità di bacino Distrettuali le competenze in materia di valutazione e gestione dei rischi di alluvioni;

VISTO il Decreto Legislativo 10 dicembre 2010 n. 219 "Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque";

VISTO, in particolare, l'articolo 4 del suddetto D.Lgs. n. 219/2010 sopraccitato che prevede che le relative funzioni in materia di valutazione e gestione dei rischi di alluvioni siano svolte dalle Regioni, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza in attuazione della funzione di coordinamento riconosciuta alle Autorità di Bacino di Rilievo Nazionale, nelle more della costituzione delle Autorità di bacino distrettuali di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che in base ai decreti Legislativi n. 49/2010 e n. 219/2010 alle Autorità di Bacino e Regioni è espressamente assegnata la competenza a:

- effettuare la valutazione preliminare del rischio di alluvione, fornendo una valutazione dei rischi potenziali, principalmente sulla base dei dati registrati, di analisi speditive e degli studi sugli sviluppi a lungo termine;
- individuare le zone ove possa sussistere un rischio potenziale significativo di alluvioni o si ritenga che questo si possa generare in futuro;
- predisporre le mappe della pericolosità da alluvione e mappe del rischio di alluvioni le quali individuano le potenziali conseguenze negative derivanti da alluvioni;
- predisporre i piani di gestione per le zone ad alto rischio di alluvioni;
- riesaminare periodicamente le mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni nonché i piani di gestione del rischio;

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **8.2.0** del **6 OTT. 2015**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Ernesto Grippo
M. Antonio Amule

TENUTO CONTO che ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. 49/2010 le mappe della pericolosità da alluvione e del rischio di alluvioni devono essere riesaminate ed aggiornate entro il 22 settembre 2019 e, successivamente, ogni sei anni;

RITENUTO necessario riesaminare e aggiornare le mappe di pericolosità e del rischio di alluvioni vigenti entro il 22 settembre 2019 tenendo conto di tutti gli scenari di probabilità previsti dal D.Lgs. 49/2010;

VISTA la L.R. n. 5 del 10.03.2015 recante "Soppressione dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro, modifiche alle leggi regionali 9/2011, 39/2014, 2/2013, 77/1999, 9/2000, 5/2008 e disposizioni urgenti per il funzionamento dell'Agenzia Sanitaria Nazionale" pubblicata sul BURASpeciale n. 25 del 11.03.2015, ed in particolare,;

- 1) l'art. 1, comma 1, in base a cui la Regione Abruzzo, con decreto del Presidente della Giunta Regionale, da emanarsi su proposta del Dipartimento competente in materia di Difesa del Suolo entro quindici giorni dall'entrata in vigore della legge, sopprime le Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro istituite, rispettivamente, con legge regionale 16 settembre 1998 n. 81 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo) e con legge regionale 24 agosto 2001 n. 43 (Istituzione dell'Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro);
- 2) l'art. 2, al comma 1, che così recita "Con il decreto del Presidente della Giunta Regionale di cui all'articolo 1 è nominato un commissario liquidatore per lo svolgimento delle attività conseguenti alla soppressione delle Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro e sono disciplinati i compiti, le funzioni e la durata dell'incarico";
- 3) l'art. 5, comma 3, secondo cui i riferimenti alle Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro contenuti nella legge regionale n. 81/98, nei regolamenti e nelle delibere regionali si intendono riferiti al Dipartimento regionale competente in materia di difesa del suolo e/o ai competenti Organi Istituzionali della Regione Abruzzo;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 37 del 14 aprile 2015 recante soppressione delle dell'Autorità di dei bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro e nomina del Commissario Liquidatore;

EVIDENZIATO che tra i compiti del Commissario Liquidatore enucleati nel suddetto decreto presidenziale n. 37/2015 è prevista la proposizione alla valutazione del Dipartimento competente in materia di Difesa del Suolo degli atti che lo stesso Dipartimento provvede a sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale (punto 3, lettera e del dispositivo del suddetto Decreto Presidenziale);

VISTA la nota prot. n. 44649 del 6 luglio 2012 e la nota n. prot. 74403 del 05 novembre 2012 (Rif. Pratica SUAP n. 28/12 del 24 aprile 2012) con le quali l'Amministrazione Comunale di L'Aquila trasmetteva la documentazione per lo stralcio della pericolosità idraulica nell'area in cui era prevista la realizzazione di un capannone nel Nucleo industriale di Pile - L'Aquila;

PRESO ATTO che nella seduta di Comitato Tecnico del 05 settembre 2013 è emersa la necessità di aggiornare le perimetrazioni della pericolosità idraulica per l'inadeguatezza del PSDA vigente (in questa sede è stata discussa anche la pratica SUAP n. 28/12 del 24 aprile 2012);

VISTA la nota prot. n. 2105 del 15 novembre 2013 mediante la quale il Consorzio per lo sviluppo industriale ha inoltrato la richiesta per l'aggiornamento delle aree di pericolo idraulico dell'area industriale di Pile lungo il tracciato del torrente Raio, a partire dal ponte Peschio fino alla confluenza con il Fiume Aterno;

VISTA la nota prot. n. 2449 del 10 gennaio 2014 e prot. n. 87633 del 06 ottobre 2014 con la quale il Comune di L'Aquila ha inoltrato la richiesta di revisione delle perimetrazioni del PSDA nella zona industriale di Pile lungo il tracciato del torrente Raio, a partire dal ponte Peschio fino alla confluenza con il Fiume Aterno;

VISTA la nota del 24 luglio 2015 con la quale la Società Dompè S.p.A. ha consegnato uno studio di compatibilità idraulica dell'Area dello stabilimento sita presso il N.S.I. di Pile;

VISTA la nota prot. n. 79908 del 10 settembre 2015 con la quale il Sindaco dell'Aquila ha richiesto la derubricazione del rischio idrogeologico della Zona Industriale di Pile (AQ);

TENUTO CONTO che l'articolo 25, comma 1, delle norme di attuazione del PSDA dispone che: "la perimetrazione delle aree di pericolo idraulico stabilita dal PSDA è modificata ed integrata normalmente attraverso una variante di PSDA, con le stesse modalità impiegate per l'adozione e l'approvazione del piano con risultati di variazione del numero, dei perimetri o delle classi di pericolosità di singole aree";

RITENUTO necessario effettuare l'aggiornamento delle carte di pericolosità idraulica per il torrente Raio attraverso una variante del PSDA vigente, sulla base di indagini svolte a scala di maggior dettaglio e

approfondimenti tecnico-scientifici ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c e d, delle norme di attuazione del PSDA ove è disposto quanto segue: "Possono tra l'altro rendere necessarie varianti del PSDA indagini svolte a scala di maggior dettaglio e istanze di amministrazioni pubbliche o di soggetti privati accompagnate da idonea rappresentazione cartografica e documentazione tecnico-scientifica";

TENUTO CONTO che alla base dell'aggiornamento vi sono le quote plano-altimetriche messe a disposizione dal Ministero dell'Ambiente mediante rilievi LiDar (Light Laser Imaging Detection and Ranging) che hanno permesso una valutazione più accurata della pericolosità idraulica;

TENUTO CONTO che lungo il torrente Raio, nel tratto che va dal Ponte Peschio fino alla confluenza con il fiume Aterno, sono stati realizzati dei lavori per la messa in sicurezza idraulica e la riqualificazione ambientale dell'Area Industriale di Pile che consistono nel rifacimento del ponte sul torrente Raio ubicato presso la zona industriale di Pile, ricalibratura dell'alveo del torrente Raio con la realizzazione di rilevati arginali e taglio di piante;

PRESO ATTO che i lavori per la messa in sicurezza idraulica e riqualificazione ambientale del torrente Raio sono in fase di ultimazione e sono in corso i collaudi statici e tecnico-amministrativi di rito;

VISTE le risultanze della Relazione Idraulica, elaborato n. 2.5.2, del progetto esecutivo "Opere per la sicurezza idraulica e la riqualificazione ambientale del torrente Raio e del fiume Aterno dall'Aquila a Molina Aterno - 1° lotto - Zona industriale di Pile" predisposto dal Commissario Delegato per fronteggiare la crisi di natura socio-economica-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del Bacino del fiume Aterno (Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 09.03.2006 n. 3504 pubblicata sulla G.U. del 17 marzo 2006, n. 64);

TENUTO CONTO che lo studio idraulico a supporto del progetto esecutivo "Opere per la sicurezza idraulica e la riqualificazione ambientale del torrente Raio e del fiume Aterno dall'Aquila a Molina Aterno - 1° lotto - Zona industriale di Pile" ha messo in evidenza una differente configurazione della pericolosità idraulica rispetto a quella prevista dal PSDA vigente;

RITENUTO NECESSARIO, alla luce degli studi e delle indagini svolte a scala di maggior dettaglio, effettuare delle verifiche d'ufficio mediante l'utilizzo del modello idraulico mono-bidimensionale Sobek e dei rilievi ministeriali LiDar (il modello idraulico Sobek è lo stesso modello utilizzato per la redazione del PSDA vigente);

VISTI gli approfondimenti e le verifiche tecniche effettuate dalla Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità di Bacino che hanno in "prima analisi", sulla scorta dei rilievi LiDar del Ministero dell'Ambiente, messo in evidenza una nuova distribuzione della pericolosità idraulica lungo il torrente Raio con una significativa riduzione del livello di pericolo nelle aree interessate dalle opere di messa in sicurezza idraulica e riqualificazione ambientale suddette che esclude il livello di pericolosità idraulica molto elevata (P4);

RITENUTO necessario, al fine di perseguire il governo unitario e integrato delle risorse primarie acqua e suolo, garantire lo svolgimento delle attività istituzionali di pianificazione svolte dall'Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi e di avviare un percorso di riesame ed aggiornamento delle mappe della pericolosità e del rischio sul territorio che sia in accordo con la gestione del rischio idraulico nel prossimo futuro, proporre il declassamento della pericolosità idraulica nell'area escludendo nelle aree antistanti le opere di messa in sicurezza idraulica e riqualificazione ambientale il livello di pericolosità idraulica molto elevata (P4) e rinviando ad approfondimenti successivi, legati agli interventi di messa in sicurezza idraulica, la definizione dei livelli di pericolosità idraulica previsti dal PSDA;

DATO ATTO della legittimità del presente decreto attestato dal Commissario Liquidatore con la firma in calce allo stesso, a norma della L.R. 77/99

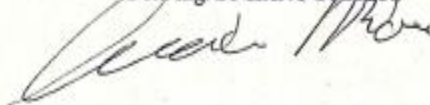
APPROVA

per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente richiamate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto, e trasmette per il seguito di competenza al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, nelle aree antistanti le opere di messa in sicurezza idraulica e riqualificazione ambientale, il declassamento della pericolosità idraulica molto elevata (P4), riservandosi, a seguito del collaudo delle opere di messa in sicurezza, la definizione dei derivanti livelli di pericolosità idraulica.

L'Aquila, il 24/09/2015

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Dott. Ing. LUCIANO DI BIASI



DELIBERAZIONE 20.10.2015, n. 843

Variazione al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'articolo 25, comma 2, della L.R. 3/2002. Nuove assegnazioni, variazione n. 8.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, come da "Prospetto di variazione di bilancio" allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di stabilire** in merito alla richiesta di iscrizione della somma di Euro 105.117,00 di cui alla nota prot. RA/233278/DPG del 15 settembre 2015 del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università che l'erogazione della relativa spesa è subordinata al preventivo reperimento delle risorse per la quota di compartecipazione regionale prevista dall'Accordo sottoscritto digitalmente tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo in data 30.12.2014, allegato alla suddetta richiesta di iscrizione;
3. **di stabilire** in merito alla richiesta di iscrizione della somma di Euro 25.439,00 di cui alla nota prot. RA/244687/DPE del 29 settembre 2015 del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura che l'erogazione della relativa spesa è subordinata al preventivo reperimento delle risorse per la quota di compartecipazione regionale prevista dalla Delibera di Giunta regionale n. 669 del 7 agosto 2015, allegata alla suddetta richiesta di iscrizione;
4. **di stabilire** per i seguenti capitoli di entrata del bilancio regionale la nuova denominazione così come di seguito riportato:
 - capitolo di entrata 04.03.008 - 43380 " QSN 2007-2013 - FSC - Delibera CIPE 79/2012 Riserva
- premiabile Obiettivi di servizio - Ambito Acqua ";
- capitolo di entrata 04.02.003 - 42301 " Recupero somme erogate su capitoli di spesa finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Dipartimento Sviluppo economico, Politiche del lavoro, dell' Istruzione, della Ricerca e dell'Università' ";
- capitolo di entrata 04.02.003 - 42308 " Recupero somme erogate su capitoli di spesa finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Dipartimento Politiche dello Sviluppo rurale e della Pesca."
5. **di stabilire** per la seguente Unità Previsionale di Base della Parte Spesa del bilancio regionale la nuova denominazione così come di seguito riportato:
 - 07.01.015 "Trasferimenti di parte corrente a favore del settore agricolo".
6. **di stabilire** l'assegnazione della titolarità della gestione dei nuovi capitoli di entrata e della spesa ai Dipartimenti così come riportati per sigla nel "Prospetto di variazione al bilancio" di cui al punto 1.;
7. **di inviare** la presente deliberazione, entro 20 giorni dall'adozione, alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;
8. **di inviare** la presente deliberazione all'Ufficio B.U.R.A per la relativa pubblicazione della medesima sul B.U.R.A.T., quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
9. **di inviare** la presente deliberazione al Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
10. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente provvedimento alle Strutture interessate;
11. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera h, della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" il Direttore regionale nell'ambito dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo

- dell'Organo di direzione politica "attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione";
12. **di dare atto** che, ai sensi del comma 2 bis), dell'art. 33 della L.R. 3/2002, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo", i Dirigenti possono procedere all'assunzione degli impegni di spesa, per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata, solo previo accertamento della relativa entrata;
 13. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c), della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare "cura l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate";
 14. **di stabilire** che la gestione delle risorse finanziarie da parte delle competenti Strutture amministrative regionali è disposta tenendo conto delle prescrizioni contenute nella propria deliberazione 13 marzo 2015, n. 197, che ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2015, con la quale la Giunta regionale ha definito, tra l'altro, i criteri ed i principi per la gestione delle risorse finanziarie da parte delle Strutture amministrative regionali;
 15. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla dell-
berazione n. **843** del **20 OTT 2015**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
M. Pizzuto

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE- SERVIZIO BILANCIO
Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 8)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA' - DPG											
Servizio	Gestione e Monitoraggio Fondo Sociale Europeo	Richiesta Prot.	226900 del 08/09/2015								
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alle somme restituite dalla sig.ra Di Camillo Ludovica Maria per € 1.440,00, a seguito di rinuncia del finanziamento precedentemente concesso alla medesima in qualità di beneficiaria degli interventi previsti dall'Avviso pubblico approvato con determinazione DL32/2005 del 4/09/2014 concernente il Progetto Speciale Multiasse "PO FSE Abruzzo - 2007/2013 Ob. Competitività regionale e occupazione" Piano Operativo 2012/2013 - Progetto Speciale Multiasse "Voucher per la formazione universitaria e l'alta formazione".										
Rif. Normativi	determinazione dirigenziale DL32/205 del 4.09.2014.										
Capitolo entrata	Recupero somme erogate su capitoli di spesa finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Dipartimento Sviluppo economico, Politiche del lavoro, dell' Istruzione, della Ricerca e dell'Università'.										
Capitoli spesa	<table border="0"> <tr> <td>11.02.004 - 52002</td> <td>Finanziamento comunitario (FSE) per l'attuazione del Programma Operativo FSE obiettivo</td> </tr> <tr> <td>(€ 581,04 pari al 40,35%)</td> <td></td> </tr> <tr> <td>11.02.004 - 52003</td> <td>Finanziamento statale (FDR) per l'attuazione del Programma operativo FSE Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013</td> </tr> <tr> <td>(€ 858,96 pari al 59,65%)</td> <td></td> </tr> </table>			11.02.004 - 52002	Finanziamento comunitario (FSE) per l'attuazione del Programma Operativo FSE obiettivo	(€ 581,04 pari al 40,35%)		11.02.004 - 52003	Finanziamento statale (FDR) per l'attuazione del Programma operativo FSE Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013	(€ 858,96 pari al 59,65%)	
11.02.004 - 52002	Finanziamento comunitario (FSE) per l'attuazione del Programma Operativo FSE obiettivo										
(€ 581,04 pari al 40,35%)											
11.02.004 - 52003	Finanziamento statale (FDR) per l'attuazione del Programma operativo FSE Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013										
(€ 858,96 pari al 59,65%)											
Importo Euro	1.440,00										



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO

Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 8)

PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA' - DPG

Servizio	Richiesta Prot.	RA/233278	del	15/09/2015
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alla quota assegnata in favore della Regione Abruzzo da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia.			
Rif. Normativi	Convenzione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Abruzzo del 30.12.2014.			
Capitolo entrata	02.02.010 - 22422	Assegnazioni statali per la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi per l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti.		
Capitolo spesa	11.01.003 - 21422	Interventi in materia di inserimento lavorativo e di integrazione sociale dei migranti.		
Importo Euro	105.117,00	capitolo di entrata e capitolo di spesa di nuova istituzione		

2



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 8)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA' - DPG

Servizio	Imprenditorialità	Richiesta Prot.	242285	del	25/09/2015
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alla restituzione di giacenze presenti sui conti correnti dedicati a singoli interventi agevolativi gestiti per conto della Regione Abruzzo dal Soggetto Gestore Medio Credito Centrale Spa nell'ambito del Programma regionale di Consolidamento delle Passività a Breve, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 354 del 13.7.2009 e alla determinazione direttoriale n. DJ/54 dell'8.10.2009.				
Rif. Normativi	L. 598/1994 - DGR n. 354 del 13.7.2009 - Determinazione direttoriale n. DJ/54 dell'8.10.2009.				
Capitolo entrata	Recupero somme erogate su capitoli di spesa finanziati da fondi a destinazione vincolata da 04.02.003 - 42301 riprogrammare - Dipartimento Sviluppo economico, Politiche del lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università'.				
Capitoli spesa	08.02.002 - 282451 Fondo unico per le agevolazioni alle imprese - D.Lgs. 112/98.				
Importo Euro	495.000,00				

3



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO

Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 8)

PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA' - DPG			
Servizio	Ufficio Supporto Giuridico e Amministrativo	Richiesta Prot.	241496 del 24/09/2015
<p>Oggetto</p> <p>L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alla quota capitale delle somme restituite dalla CCIAA di Chieti, a seguito di sospensione, di cui alla DGR n. 67 del 9.02.2015, dell'azione legata al <i>Campus Automotive</i> e conseguente revoca del finanziamento precedentemente concesso con determinazione n. DI/54 del 29.05.2014, nell'ambito delle risorse PAR FSC 2007-2013, alla medesima in qualità di Ente Attuatore degli interventi previsti dall'Accordo di Programma Quadro denominato " <i>Sostenere la realizzazione dell'azione connessa all'Automotive</i>" sottoscritto in data 2.08.2013 tra il Ministero dello Sviluppo economico, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e la Regione Abruzzo; con successiva nota del Presidente della Regione Abruzzo prot. n. 152791/SQ del 9.06.2015 è stata comunicata la chiusura della procedura di consultazione del Comitato di Sorveglianza del 22.1.2015 con la quale è stata approvata la pre-ratifica dell'APQ riguardante la Linea di azione I.1.a. prevedendo in luogo del progetto originario il finanziamento di bandi per progetti di ricerca nel dominio dell'Automotive e di bandi per contratti di sviluppo locale.</p>			
Rif. Normativi	APQ 2.08.2013 tra il Ministero dello Sviluppo economico, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e la Regione Abruzzo del 2.08.2013 - DGR n. 532 del 22.7.2013 - DGR 131 del 3.03.2014 - DGR n. 67 del 9.02.2015 - DI/54 del 29.05.2014 - nota del Presidente della Regione Abruzzo prot. 152791/SQ del 9.06.2015.		
Capitolo entrata	Recupero somme erogate su capitoli di spesa finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Dipartimento Sviluppo economico, Politiche del lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università. 04.02.003 - 42301		
Capitoli spesa	Risorse PAR FAS 2007-2013: spese per la realizzazione di interventi a favore del settore produttivo. 08.02.002 - 282000		
Importo Euro	3.989.955,00		



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 8)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA - DPA

Servizio	Programmazione e Coordinamento	Richiesta	RA/233404	del	15/09/2015
	Unitario	Prot.			
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo al trasferimento delle risorse attribuite a favore della Regione Abruzzo dal CIPE con delibera n. 14/2015 e riferite alle annualità 2013 e 2014, per lo svolgimento delle attività istituzionali da parte dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici.				
Rif. Normativi	Delibera CIPE n. 14 del 28 gennaio 2015 - nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - DIPE 0003430 P-1.3.4 del 31.07.2015.				
Capitolo entrata	02.02.014 - 23168	Assegnazione dello Stato per l'attivazione del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici - legge 144/1999.			
Capitolo spesa	01.01.006 - 11468	Finanziamento statale per l'attivazione del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici legge 144/1999.			
Importo Euro	165.361,00				



DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 8)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA - DPA

2	Servizio	Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie	Richiesta Prot.	68102	del	16/03/2015
	Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alla quota assegnata in favore della Regione Abruzzo da parte del Ministero dello Sviluppo economico in merito alle risorse FSC 2007-2013 riserva premiale Obiettivi di Servizio per l'ambito del Sistema Idrico Integrato per l'annualità 2015.				
	Rif. Normativi	Delibera CIPE 79 del 2012 - DGR 299 del 2014 - DGR 717 del 2014				
	Capitolo entrata	04.03.008 - 43380 QSN 2007-2013 - FSC - Delibera CIPE 79/2012 Riserva premiale Obiettivi di Servizio - Ambito Acqua				
	Capitolo spesa	05.02.003 - 162380 QSN 2007-2013 - FSC - Delibera CIPE 79/2012 Riserva premiale Obiettivi di Servizio - Interventi Ambito Acqua				
	Importo Euro	4.078.877,50				



DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 8)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA - DPA

Servizio	Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie	Richiesta Prot.	68102	del	16/03/2015
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alla quota assegnata in favore della Regione Abruzzo da parte del Ministero dello Sviluppo economico in merito alle risorse FSC 2007-2013 riserva premiale Obiettivi di Servizio per l'ambito Servizi di cura per l'infanzia per l'annualità 2015.				
Rif. Normativi	Delibera CIPE 79 del 2012 - DGR 299 del 2014 - DGR 717 del 2014				
Capitoli entrata	04.03.012 - 43322 (€ 950.000,00)	QSN 2007-2013 - FSC - Delibera CIPE 79/2012	Riserva premiale Obiettivi di servizio - Ambito nidi - Messa in sicurezza nidi funzionanti.		
	04.03.012 - 43323 (€ 1.750.000,00)	QSN 2007-2013 - FSC - Delibera CIPE 79/2012	Riserva premiale Obiettivi di Servizio - Ambito nidi - Sostegno allo start-up di nuovi servizi e sostegno alla differenziazione dell'offerta dei servizi per la prima infanzia.		
Capitoli spesa	10.02.001 - 152322 (€ 950.000,00)	QSN 2007-2013 - FSC - Delibera CIPE 79/2012	Riserva premiale Obiettivi di Servizio - Interventii Ambito nidi - Messa in sicurezza nidi funzionanti.		
	13.02.003 - 72323 (€ 1.750.000,00)	QSN 2007-2013 - FSC - Delibera CIPE 79/2012	Riserva premiale Obiettivi di servizio - Interventii Ambito nidi - Sostegno allo start-up di nuovi servizi e sostegno alla differenziazione dell'offerta nei servizi per la prima infanzia.		
Importo Euro	2.700.000,00	capitoli di entrata e capitoli di spesa di nuova istituzione			



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 8)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI - DPC

Servizio	Politica Energetica, Qualità dell'Aria - SINA	Richiesta Prot. RA/244053	28/09/2015
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo ai versamenti dei diritti di istruttoria versati dalle aziende alla Regione Abruzzo per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.		
Rif. Normativi	D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) - articolo 6 della L.R. 9 agosto 2006, n. 27 (Disposizioni in materia ambientale).		
Capitolo entrata	03.04.001 - 31130	Entrate derivanti da diritti di istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni - L.R. 9.8.2006, n.27.	
Capitolo spesa	05.01.016 - 291460	Spese per le attività connesse al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D. lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni - L.R. 9.8.2006, n. 27 .	
Importo Euro	4.671,41		



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 8)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA - DPD

Servizio	Affari Dipartimentali	Richiesta Prot. 244634	29/09/2015
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo al trasferimento disposto da parte del Comune di Vasto a favore della Regione Abruzzo per il proseguimento dell'attività avviata, ai sensi della Convenzione ex ARSSA racc. n. 4170/2011, tra la ex ARSSA e il Comune di Vasto e inerente la "valorizzazione del pomodoro mezzotempo".		
Rif. Normativi	Convenzione ex ARSSA racc. n. 4170/2011.		
Capitolo entrata	02.04.001 - 24421	Trasferimenti da parte del Comune di Vasto per attività finalizzate alla valorizzazione del pomodoro mezzotempo	
Capitolo spesa	07.01.015 - 101421	Interventi finalizzati alla valorizzazione del pomodoro mezzotempo	
Importo Euro	25.000,00	capitolo di entrata e capitolo di spesa di nuova istituzione	



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 8)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - DPB

Servizio	Risorse Finanziarie	Richiesta Prot.	RA/228201	del	11/09/2015
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alle somme trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Regione Abruzzo per gli accertamenti medico-legali disposti dalla Regione sui propri dipendenti.				
Rif. Normativi	L. 27.12.2013, n. 147 articolo 1, comma 339.				
Capitolo entrata	02.02.014 - 22492	Trasferimento statale a fronte oneri per accertamenti medico legali art. 1, comma 339 - L. 27.12.2013, n. 147.			
Capitolo spesa	02.01.005 - 11492	Oneri per accertamenti medico legali art. 1, comma 339 - L. 27.12.2013, n. 147.			
Importo Euro	777.376,50	capitolo di entrata e capitolo di spesa di nuova istituzione			



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 8)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

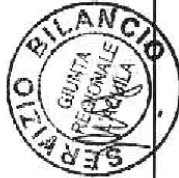
DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITA', TURISMO E CULTURA - DPE

Servizio	Richiesta Prot.	RA/244687	del	29/09/2015
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alle somme trasferite dalla Commissione Europea a favore della Regione Abruzzo, in qualità di Coordinatrice interregionale del Turismo nell'ambito del Progetto Eden Turis 2014 - Destinazioni europee di eccellenza, dedicato per il 2014-2015 al tema " <i>Turismo e gastronomia locale</i> ".			
Rif. Normativi	Delibera di Giunta regionale n. 669 del 7 agosto 2015.			
Capitolo entrata	02.01.001 - 21420 Finanziamento comunitario per l'attuazione del progetto Eden Turis 2014			
Capitolo spesa	09.01.001 - 241420 Interventi per l'attuazione del progetto Eden Turis 2014			
Importo Euro	25.439,00			capitolo di entrata e capitolo di spesa di nuova istituzione



REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **843** del **20.01.2015**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Ernesto Grippo)



Esercizio 2015

N° Atto	Data Atto	Esecutività:		Proposta	COMPETENZA		CASSA		
		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
E	02.01.001	21420	1	DPE	FINANZIAMENTO COMUNITARIO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO EDEN TURIS 2014	25.439,00	0,00	25.439,00	0,00
E	02.02.010	22422	1	DPG	ASSEGNAZIONI STATALI PER LA PROGRAMMAZIONE E LO SVILUPPO DI UN SISTEMA DI INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI MIGRANTI.	105.117,00	0,00	105.117,00	0,00
E	02.02.014	22492	1	DPB.002	TRASFERIMENTO STATALE A FRONTE ONERI PER ACCERTAMENTI ENTI MEDICO LEGALI ART. 1, COMMA 399 - L. 27.12.2013, N. 147	777.376,50	0,00	777.376,50	0,00
E	02.02.014	23168	1	DPA.012	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER L'ATTIVAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - L. 144/1999.	165.361,00	0,00	165.361,00	0,00
E	02.04.001	24421	1	DPD	TRASFERIMENTI DA PARTE DEL COMUNE DI VASTO PER ATTI VITA FINALIZZATE ALLA VALORIZZAZIONE DEL POMODORO IN EZZO TEMPO	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
E	03.04.001	31130	0	DPC.025	ENTRATE DERIVANTI DA DIRITTI DI ISTRUTTORIA PER IL RILASCIAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - L.R. 9.8.2006, N.27.	4.671,41	0,00	4.671,41	0,00
E	04.02.003	42301	1	DPG	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMI MARE - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITA'.	4.486.395,00	0,00	4.486.395,00	0,00
E	04.03.012	43322	1	DPA	QSN 2007-2013 - FSC - DELIBERA CIPE 79/2012 RISERVA PREMIALE OBIETTIVI DI SERVIZIO - AMBITO NIDI - MESSA IN SICUREZZA NIDI FUNZIONANTI.	950.000,00	0,00	950.000,00	0,00
E	04.03.012	43323	1	DPA	QSN 2007-2013 - FSC - DELIBERA CIPE 79/2012 RISERVA PREMIALE OBIETTIVI DI SERVIZIO - AMBITO NIDI - SOSTEGNO ALLO START-UP DI NUOVI SERVIZI E SOSTEGNO ALLA DIFFERENZIAZIONE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA.	1.750.000,00	0,00	1.750.000,00	0,00
E	04.03.006	43380	1	DPA.012	QSN 2007-2013 - FSC - DELIBERA CIPE 79/2012 RISERVA PREMIALE OBIETTIVI DI SERVIZIO - AMBITO ACQUA	4.078.877,50	0,00	4.078.877,50	0,00
TOTALI ENTRATA						12.368.237,41	0,00	12.368.237,41	0,00

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015



N° Alto	Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Alto	Esecutività:	Proposta	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
										IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S		01.01.006	11468	1	DPA.012				FINANZIAMENTO STATALE PER L'ATTIVAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI LEGGE 144/1999.	165.361,00	0,00	165.361,00	0,00
S		02.01.005	11492	1	DPS.002				ONERI PER ACCERTAMENTI MEDICO LEGALI ART. 1, COMMA 339 - L. 27.12.2013, N. 147	777.376,50	0,00	777.376,50	0,00
S		11.01.003	21422	1	DPG				INTERVENTI IN MATERIA DI INSERIMENTO LAVORATIVO E DI INTEGRAZIONE SOCIALE DEI MIGRANTI.	105.117,00	0,00	105.117,00	0,00
S		11.02.004	52002	1	DPG				FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013	581,04	0,00	581,04	0,00
S		11.02.004	52003	1	DPG				FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013	858,96	0,00	858,96	0,00
S		13.02.003	72323	1	DPG				GSN 2007-2013 - FSC - DELIBERA CIPE 79/2012 RISERVA PREMIALE OBIETTIVI DI SERVIZIO - INTERVENTI AMBITO NIDI - SOSTEGNO ALLO START-UP DI NUOVI SERVIZI E SOSTEGNO ALLA DIFFERENZIAZIONE DELL'OFFERTA NEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA.	1.750.000,00	0,00	1.750.000,00	0,00
S		07.01.015	101421	1	DPD				INTERVENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL POMODORO MEZZOTEMPO	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
S		10.02.001	152322	1	DPC				GSN 2007-2013 - FSC - DELIBERA CIPE 79/2012 RISERVA PREMIALE OBIETTIVI DI SERVIZIO - INTERVENTI AMBITO NIDI - MESSA IN SICUREZZA NIDI FUNZIONANTI.	950.000,00	0,00	950.000,00	0,00
S		05.02.003	162380	1	DPC.024				GSN 2007-2013 - FSC - DELIBERA CIPE 79/2012 RISERVA PREMIALE OBIETTIVI DI SERVIZIO - INTERVENTI AMBITO ACQUA	4.078.877,50	0,00	4.078.877,50	0,00
S		09.01.001	241420	1	DPE				INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO EDEN TURIS 2014	25.439,00	0,00	25.439,00	0,00
S		06.02.002	262000	1	DPG				RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DEL SETTORE PRODUTTIVO	3.989.955,00	0,00	3.989.955,00	0,00
S		08.02.002	282451	1	DPG				FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 112/98	495.000,00	0,00	495.000,00	0,00
S		05.01.016	291460	1	DPC.026				SPESE PER LE ATTIVITÀ CONNESSE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D. LGS. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - L.R. 9/2006, N. 27	4.671,41	0,00	4.671,41	0,00
TOTALI SPESA										12.368.237,41	0,00	12.368.237,41	0,00

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO



Esercizio 2015

N° Atto

Data Atto

Esecutività:

Proposta

REGIONE ABRUZZO

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Quadro riepilogativo della variazione

Esercizio 2015



N° Atto	Data Atto		Esecutività:		Proposta		Variazioni di cassa		Saldo
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
Totale entrata	12.368.237,41	0,00	12.368.237,41		12.368.237,41		0,00		12.368.237,41
Totale spesa	12.368.237,41	0,00	12.368.237,41		12.368.237,41		0,00		12.368.237,41
Quadratura	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00

RIEPILOGO PER CAPITOLI NUOVE ISCRIZIONI

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionale di base	Capitolo entrata	descrizione	in aumento	capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.02.014	23168	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER L'ATTIVAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - L.144/1999.	166.361,00	11468	
04.03.008	43380	QSN 2007-2013 - FSC - DELIBERA CIPE 79/2012 RISERVA PREMIALE OBIETTIVI DI SERVIZIO - AMBITO ACQUA	4.078.877,50	162380	
04.03.012	43322	QSN 2007-2013 - FSC - DELIBERA CIPE 79/2012 RISERVA PREMIALE OBIETTIVI DI SERVIZIO - AMBITO NIDI - MESSA IN SICUREZZA NIDI FUNZIONANTI.	950.000,00	152322	DPC
04.03.012	43323	QSN 2007-2013 - FSC - DELIBERA CIPE 79/2012 RISERVA PREMIALE OBIETTIVI DI SERVIZIO - AMBITO NIDI - SOSTEGNO ALLO START-UP DI NUOVI SERVIZI E SOSTEGNO ALLA DIFFERENZIAZIONE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA.	1.750.000,00	72323	DPG
02.04.001	24421	TRASFERIMENTI DA PARTE DEL COMUNE DI VASTO PER ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA VALORIZZAZIONE DEL POMODORO MEZZOTEMPO	25.000,00	101421	DPD
02.02.014	22492	TRASFERIMENTO STATALE A FRONTE ONERI PER ACCERTAMENTI MEDICO LEGALI ART. 1, COMMA 339 - L. 37/12/2013, N. 147	777.376,50	11492	DPB
04.02.003	42301	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITA'.	4.486.395,00	52002 52003 262451 262000	
02.02.010	22422	ASSEGNAZIONI STATALI PER LA PROGRAMMAZIONE E LO SVILUPPO DI UN SISTEMA DI INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI MIGRANTI.	105.117,00	21422	DPG
03.04.001	31130	ENTRATE DERIVANTI DA DIRITTI DI ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - L.R. 9.8.2006, N.37.	4.671,41	291450	
02.01.001	21420	FINANZIAMENTO COMUNITARIO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO HDEN TURIS 2014	25.439,00	21420	DPE
		Totale variazione in aumento dell'entrata	12.368.237,41		





STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	Capitolo spesa	descrizione	in aumento	capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
01.01.006	11468	FINANZIAMENTO STATALE PER L'ATTIVAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI LEGGE 144/1999.	165.361,00	23168	
05.02.003	162380	QSN 2007-2013 - FSC - DELIBERA CIPE 79/2012 RISERVA PREMIALE OBIETTIVI DI SERVIZIO - INTERVENTI AMBITO ACQUA	4.078.877,50	43380	
10.02.001	152322	QSN 2007-2013 - FSC - DELIBERA CIPE 79/2012 RISERVA PREMIALE OBIETTIVI DI SERVIZIO - INTERVENTI AMBITO NIDI - MESSA IN SICUREZZA NIDI/FUNZIONANTI	960.000,00	43322	DPC
13.02.003	72323	QSN 2007-2013 - FSC - DELIBERA CIPE 79/2012 RISERVA PREMIALE OBIETTIVI DI SERVIZIO - INTERVENTI AMBITO NIDI - SOSTEGNO ALLO START-UP DI NUOVI SERVIZI E SOSTEGNO ALLA DIFFERENZIAZIONE DELL'OFFERTA NEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA.	1.750.000,00	43323	DPG
07.01.015	101421	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL POMODORO MEZZOTEMPO	25.000,00	24421	DPD
02.01.005	11492	ONERI PER ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI ART. 1, COMMA 339 - L. 31.12.2013, N. 147	777.376,50	22492	DPB
11.02.004	52002	FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013	581,04	42301	
11.02.004	52003	FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013	858,96	42301	
11.01.003	21422	INTERVENTI IN MATERIA DI INSERIMENTO LAVORATIVO E DI INTEGRAZIONE SOCIALE DEI MIGRANTI	105.117,00	22422	DPG
08.02.002	282461	FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 112/98 -	495.000,00	42301	
05.01.016	291460	SPESA PER LE ATTIVITÀ CONNESSE AL RILASCO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D. LGS. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - L.R. 9.8.2006, N. 27 -	4.671,41	31130	
09.01.001	241420	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO EDEN TURIS 2014	25.439,00	21420	DPE
08.02.002	282000	RISORSE PAI FAS 2007-2013 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DEL SETTORE PRODUTTIVO	3.989.955,00	42301	
		Totale variazione in aumento della spesa	12.366.237,41		

DELIBERAZIONE 20.10.2015, n. 845
Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 ai sensi dell'art. 25 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3 - Variazione compensativa tra capitoli della stessa unità previsionale di base- U.P.B. 13.01.005 - ai sensi dell'art. 20 della LR n. 3 del 20.1.2015.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte:

1. **di apportare**, allo stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, le seguenti variazioni compensative tra capitoli della medesima Unità Previsionale di Base:

IN DIMINUZIONE				
U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo	
			Competenza	Cassa
13.01.005	71620	"CONTRIBUTO A FAVORE DELLA DELEGAZIONE REGIONALE CORPO SOCCORSO ALPINO - L.R. 30.4.1990, N.56."	100.000,00	100.000,00
IN AUMENTO				
U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo	
			Competenza	Cassa
13.01.005	71670	"INTERVENTI IN MATERIA DI SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO - L.R. 17.04.2014, N. 20 -."	100.000,00	100.000,00

2. **di pubblicare**, per estratto, sul B.U.R.A. la presente delibera.

DELIBERAZIONE 20.10.2015, n. 846
PAR FSC Abruzzo 2007 2013 - Linea di Azione I.3.1.c: iniziative ed eventi sportivi. Avviso Pubblico approvato con D.G.R. n. 735 del 12.11.2012 - Linea "A"- ristrutturazione e realizzazione di impianti sportivi. Proroga termini di cui all'art. 6.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. 735 del 12.11.2012, pubblicata sul B.U.R.A. ordinario n. 60 del 14.11.2012, è stato dato avvio alla definizione del SAD del PAR FAS Abruzzo 2007 - 2013 - Linea di Azione I.3.1.c -

iniziative ed eventi sportivi ed è stato contestualmente approvato l'Avviso pubblico relativo a tale linea con una dotazione finanziaria, a valere su risorse PAR FSC, di €. 7.417.620,00, di cui €. 3.634.634,00 di competenza del bilancio 2012 ed €. 3.782.986,00 di competenza del bilancio 2013;

- ai sensi dell'art. 2 del predetto Avviso pubblico, i contributi sono concessi in conto capitale ed a fondo perduto, in regime "de minimis", quale cofinanziamento del 50% di investimenti articolati nelle linee d'intervento di seguito elencate:

- Linea "A" - ristrutturazione e realizzazione di impianti sportivi;
- Linea "B" - organizzazione di iniziative di rilevanza regionale ed eventi sportivi di rilevanza extra regionale svolti o da svolgere

prevalentemente nel territorio stesso, riconducibili a discipline sportive riconosciute dal C.O.N.I. e dal C.I.P.;

- Linea "C" - dotazione di attrezzature per la pratica sportiva dei disabili e dotazione di attrezzature salvavita, articolata in due sottolinee, C1 - dotazione di attrezzature per la pratica sportiva dei disabili, C2 - dotazione di attrezzature salvavita;

DATO ATTO che con Determinazione del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano - Sport, n. DB13/192 del 22.11.2013, come modificata ed integrata con DB13/35 del 02.04.2014, è stata approvata la graduatoria della Linea "A" - ristrutturazione e realizzazione di impianti sportivi, da cui risultano finanziabili n. 62 interventi a favore di altrettanti beneficiari - Comuni ricadenti nel territorio regionale con esclusione dei Comuni situati nel cratere sismico;

EVIDENZIATO che, per quanto attiene agli interventi di detta Linea "A" - ristrutturazione e realizzazione di impianti sportivi, ai sensi dell'art. 6 del citato Avviso, i lavori devono essere ultimati entro 24 mesi dalla data di comunicazione del contributo, salvo eventuali proroghe da richiedere prima della scadenza del termine, per giustificati motivi e per un periodo massimo di mesi 3, ferma restando la data del 31.12.2015 entro cui i Comuni devono trasmettere la richiesta di erogazione di saldo e la prevista documentazione tecnico - contabile;

TENUTO CONTO che con D.G.R. n. 645 del 09.09.2013, quindi successivamente alla data di approvazione dell'Avviso pubblico in oggetto, la Giunta regionale, nel modificare ed integrare il manuale delle procedure dell'ODP del Par Fas, ha disposto, tra l'altro, che il saldo può essere concesso solo a seguito di esito positivo del controllo di primo livello sulla documentazione giustificativa, presentata dal Beneficiario in ordine all'intero finanziamento assegnato, comprensivo dell'eventuale cofinanziamento;

DATO ATTO che:

- il SAD relativo all'attività in parola, ivi incluso il previsto schema di convenzione, è stato approvato con

D.G.R. n. 98 del 17.02.2014 e che a seguito di scorrimenti della graduatoria è stato aggiornato ed approvato con D.G.R. n. 414 del 19.05.2014;

- i 42 beneficiari delle risorse in oggetto, inclusi nel SAD, in qualità di soggetti attuatori, hanno sottoscritto la prevista convenzione tra le parti ed hanno proceduto nei termini stabiliti dall'Avviso all'affidamento dei lavori finanziati, assumendo quindi le relative Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (O.G.V.);

CONSIDERATO che, stante il termine del 31.12.2015 di cui all'art. 6 dell'Avviso, ai beneficiari che hanno ricevuto la comunicazione di ammissione a contributo a seguito dell'approvazione della graduatoria ed a seguito degli scorrimenti della stessa, non è garantito di disporre del periodo di 24 mesi previsti per l'ultimazione dei lavori, unitamente alla impossibilità di usufruire della prevista proroga;

CONSIDERATO altresì che:

- i noti vincoli di finanza pubblica (patto di stabilità) cui sono soggetti i beneficiari dei contributi della Linea "A" (Comuni), rendono gravoso il rispetto dei termini stabiliti per l'ultimazione dei lavori e la rendicontazione dell'intera spesa sostenuta, dovendo i medesimi provvedere all'anticipo di risorse con proprie risorse di bilancio;
- a seguito di ulteriori scorrimenti, il SAD è in corso aggiornamento e la relativa approvazione è stata ritardata dal sopravvenuto taglio delle risorse effettuato sulla Linea per €. 1.018.863,17 con DD.GG.RR. n. 256 del 09.04.2015 e n. 311 del 29.04.2015;
- il non consentire ai soggetti beneficiari, pur in presenza di regolare assunzione delle relative O.G.V., di disporre dei termini assegnati dall'Avviso Pubblico per l'ultimazione dei lavori e la successiva rendicontazione, determinerebbe la revoca dei contributi concessi e la conseguente perdita di delle risorse in oggetto in ambito del PAR FSC Abruzzo 2007 2013;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra esposto, di prorogare al 31.12.2016 il termine

per ultimare i lavori e trasmettere la richiesta di erogazione di saldo e la prevista documentazione tecnico - contabile, di cui all'art. 6 dell'Avviso pubblico, approvato con D.G.R. n. 735 del 12.11.2012 e relativo al PAR FSC Abruzzo 2007 - 2013 - Linea di Azione I.3.1.c: iniziative ed eventi sportivi;

PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura ed il Dirigente del Servizio Sport e Emigrazione, hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14/9/1999, n. 77 e successive modifiche ed integrazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa:

1. **di prorogare** al 31.12.2016 il termine per ultimare i lavori e trasmettere la richiesta di erogazione di saldo e la prevista documentazione tecnico - contabile, di cui all'art. 6 dell'Avviso pubblico, approvato con D.G.R. n. 735 del 12.11.2012 e relativo al PAR FSC Abruzzo 2007 - 2013 - Linea di Azione I.3.1.c: iniziative ed eventi sportivi;
2. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura quale responsabile del PAR FSC Abruzzo 2007 - 2013 - Linea di Azione I.3.1.c - iniziative ed eventi sportivi, nonché il Dirigente del Servizio Sport e Emigrazione per quanto di competenza, a curare ogni ulteriore adempimento connesso con l'adozione del presente provvedimento;
3. **di trasmettere** la presente deliberazione all'Organismo di programmazione, c/o Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo della Giunta Regionale.
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.T. e sul sito web della Regione Abruzzo.

DELIBERAZIONE 20.10.2015, n. 856

Ripartizione disponibilità per l'anno 2015 destinata al "Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli" assegnata alla Regione Abruzzo ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 19.03.2015.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.L. 31 agosto 2013, n. 102 "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici";

VISTO il comma 5 dell'art. 6 del suddetto D.L. 31.08.2013, n.102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 che ha istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, con una dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015;

CONSIDERATO che per realizzare le finalità del D.L.102/2013, convertito nella L.28.10.2013, n. 124, il comma 2 dell'art. 1 del D.M. 14.05.2014 stabilisce di destinare le risorse del Fondo, disponibili unitamente ad eventuali stanziamenti regionali, ai Comuni ad alta tensione abitativa, come individuati dalla delibera CIPE del 13.11.2003, n. 87, compresi i Comuni capoluogo di provincia non inclusi nella predetta delibera che consente una ripartizione più aderente alle reali situazioni del mercato degli affitti, in quanto in detti Comuni i canoni di locazione sono più elevati rispetto al restante territorio regionale;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 19.03.2015 recante "Riparto della disponibilità 2015 relativo al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli" con il quale è stata ripartita tra le Regioni la disponibilità di € 32,730 milioni a valere sul "Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli" - Annualità 2015- di cui all'art. 6, comma 5 del D.L. 31.08.2013, n. 102, convertito con modificazioni nella Legge 28.10.2013, n.124;

VISTA la tabella allegata al suddetto Decreto nella quale la Regione Abruzzo figura con un finanziamento di € 335.760,42;

DATO ATTO che per morosità incolpevole s'intende la sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a seguito della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, come stabilito dall'art. 2 del D.M.14.05.2014, e le cause possono essere:

1. Perdita del lavoro per licenziamento;
2. Accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
3. Cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti la capacità reddituale;
4. Mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici;
5. Cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
6. Malattia grave;
7. Infortunio o decesso del componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;

DATO ATTO che:

- i criteri e le priorità per l'accesso ai contributi sono stabiliti dagli articoli 3 e 5 del Decreto del Ministero del 14.05.2014 che i Comuni dovranno verificare per consentire l'accesso ai contributi;
- i Comuni devono procedere all'adozione delle misure necessarie per comunicare alle Prefetture -Uffici Territoriali del Governo- l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, al fine di programmare misure di graduazione dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto;

CONSIDERATO:

- che il comma 2 dell'articolo unico del Decreto 19.03.2015 conferma ogni disposizione contenuta nel Decreto del

Ministero Infrastrutture e Trasporti del 14.05.2014;

- che l'art. 4 del Decreto 14.05.2014 stabilisce che il contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata non può superare l'importo di € 8.000,00;
- che, a seguito di monitoraggio sull'utilizzo delle risorse, si è evidenziato uno scarso numero di richieste pervenute ai Comuni, presumibilmente dovuto all'esiguità del contributo;

RITENUTO:

- di poter ripartire la dotazione finanziaria per l'anno 2015 tra i Comuni ad alta tensione abitativa e Comuni capoluogo, come disposto dal comma 2 dell'art. 1 del DM 14.05.2014;
- che il criterio maggiormente idoneo in tale fattispecie, per una più equa ripartizione delle risorse, debba essere quella del riparto di queste in proporzione alla popolazione residente, risultante dall'ultimo censimento 2011 - G.U. n. 294 del 18.12.2012;
- di poter autorizzare i Comuni di cui alla delibera CIPE del 13.11.2003, n. 87 a stabilire l'importo massimo del contributo concedibile fino ad € 4.500,00;

DATO ATTO che il presente provvedimento comporta impegno di spesa a carico del bilancio regionale, di fondi Statali a destinazione vincolata di € 335.760,42 disponibili sul capitolo 261521/S, UPB 03.01.002, del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, accertati con Determina Dirigenziale DPC022/16 del 14.09.2015;

PRESO ATTO della regolarità tecnico-amministrativa e della legittimità del presente provvedimento attestata, con le firme apposte in calce al medesimo, dal Dirigente del Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica e di Culto) e dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ognuno per le proprie competenze;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

DELIBERA

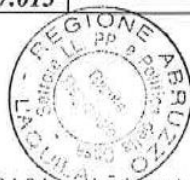
- **di approvare** la ripartizione della dotazione di € 335.760,42 destinata al Fondo inquilini morosi incolpevoli, per l'annualità 2015, assegnati alla Regione Abruzzo ai sensi del Decreto Ministero Infrastrutture e dei Trasporti del 19.03.2015, tra i Comuni ad alta tensione abitativa e Comuni capoluogo, con i criteri di cui al comma 2, art.1 del D.M. del 14.05.2014, in proporzione alla popolazione residente, risultante dall'ultimo censimento 2011 -G.U. n. 294 del 18.12.2012 come risulta dall' "Allegato 1", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di stabilire** al 31.12.2015 il termine per la trasmissione, da parte dei Comuni interessati al Servizio Edilizia Sociale, della rendicontazione delle somme assegnate;
- **di autorizzare** i Comuni di cui alla delibera CIPE del 13.11.2003, n. 87 a stabilire l'importo del contributo concedibile in € 4.500,00;
- **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA);
- **di incaricare** il Dirigente del Servizio Edilizia Sociale ad adottare i provvedimenti conseguenti per l'erogazione delle risorse disponibili.

Segue Allegato

ALLEGATO 1- parte integrante e sostanziale

Ripartizione disponibilità per l'anno 2015 destinata al "Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli" assegnata alla Regione Abruzzo ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 19.03.2015.

COMUNI AD ALTA TENSIONE ABITATIVA			
COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE	PROPORZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO	CONTRIBUTO SPETTANTE PER POPOLAZIONE RESIDENTE
L'Aquila	72.511	$335.760,42 \cdot 72.511$ 567.013	42.937,86
Avezzano	42.029	$335.760,42 \cdot 42.029$ 567.013	24.887,74
Sulmona	25.159	$335.760,42 \cdot 25.159$ 567.013	14.898,06
Chieti	53.937	$335.760,42 \cdot 53.937$ 567.013	31.939,14
FrancaVilla A.M.	24.649	$335.760,42 \cdot 24.649$ 567.013	14.596,06
Lanciano	36.304	$335.760,42 \cdot 36.304$ 567.013	21.497,65
Ortona	23.911	$335.760,42 \cdot 23.911$ 567.013	14.159,05
Vasto	40.381	$335.760,42 \cdot 40.381$ 567.013	23.911,87
Pescara	123.077	$335.760,42 \cdot 123.077$ 567.013	72.880,84
Montesilvano	51.565	$335.760,42 \cdot 51.565$ 567.013	30.534,55
Spoltore	18.533	$335.760,42 \cdot 18.533$ 567.013	10.974,44
Teramo	54.957	$335.760,42 \cdot 54.957$ 567.013	32.543,14
TOTALE	567.013		335.760,42



ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. **856** del **20 OTT. 2015**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(*Emesto Grippo*)
A. Mella

LB/ Documenti/ Fondo morosità incolpevole/ALLEGATO 1-Schema Ripartizione Annualità 2015

DELIBERAZIONE 27.10.2015, n. 858

Metanodotto Cellino-Teramo-San Marco 2° tronco DN 500 (20”), DP 75 bar. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Rilascio Intesa regionale con lo Stato ex D.P.R. 8.06.2001 n. 327 art. 52 quinquies e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, “Testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 recante “Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell’articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144”;

VISTA la nota prot. n. 0017710 del 23/09/2014 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l’Energia ha attivato la procedura per l’autorizzazione alla costruzione, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, dell’opera in oggetto;

VISTA la nota datata 03/10/2014, acquisita al protocollo regionale n. RA/271517 del 16/10/2014, con la quale la SGI – Società Gasdotti Italia SpA ha trasmesso copia della documentazione relativa al metanodotto in oggetto costituita da:

- Copia dell’istanza per l’emissione del provvedimento ex art. 52 quinquies D.P.R. 327/01;
- Dichiarazione ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. n. 164 del 23/05/2000;

- Nota prot. n. 0017710 del 23/09/2014 del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l’Energia;
- “Relazione tecnica di progetto” datata Settembre 2014;
- “Relazione tecnica presentata ai sensi del D.P.R. 08/2001 n. 327 e s.m.i.” datata Settembre 2014;
- “Inquadramento cartografico” scala 1:25.000 – foglio 1 di 3;
- “Inquadramento cartografico” scala 1:25.000 – foglio 2 di 3;
- “Inquadramento cartografico” scala 1:25.000 – foglio 3 di 3;
- “Planimetria catastale con fascia VPE da Km 0.00 a Km 13.778” scala 1:2.000;
- “Planimetria catastale con fascia VPE da Km 13.778 a Km 24.294” scala 1:2.000;
- “Planimetria catastale con fascia VPE da Km 24.294 a Km 39.731” scala 1:2.000;
- “Planimetria catastale con fascia VPE da Km 39.731 a Km 55.119” scala 1:2.000;
- “Planimetria catastale con fascia VPE da Km 55.119 a Km 63.646” scala 1:2.000;
- “Planimetria catastale con fascia VPE da Km 63.582 a Km 74.728” scala 1:2.000;
- “Planimetria catastale per P.U. da Km 0.00 a Km 13.778” scala 1:2.000;
- “Planimetria catastale per P.U. da Km 13.778 a Km 24.294” scala 1:2.000;
- “Planimetria catastale per P.U. da Km 24.294 a Km 39.731” scala 1:2.000;
- “Planimetria catastale per P.U. da Km 39.731 a Km 55.119” scala 1:2.000;
- “Planimetria catastale per P.U. da Km 55.119 a Km 63.646” scala 1:2.000;
- “Planimetria catastale per P.U. da Km 63.646 a Km 74.728” scala 1:2.000;

RILEVATO dagli elaborati progettuali trasmessi dalla società SGI - Società Gasdotti Italia S.p.A., che:

- Il progetto prevede la costruzione di un metanodotto di 1a specie, con pressioni di progetto (DP) pari a 75 bar e prevede la realizzazione di impianti e infrastrutture indispensabili all’esercizio dello stesso. Prevede inoltre la realizzazione di opportune derivazioni per il collegamento reciproco delle linee e delle utenze allacciate;
- Il metanodotto Cellino -Teramo - San Marco 2° tronco, del diametro di 500 mm (20”) avrà la lunghezza di 75 Km, ed interesserà i territori comunali di

Teramo, Bellante (TE), Campi (TE), Sant'Omero (TE), Civitella del Tronto (TE), Sant'Egidio alla Vibrata (TE), Ancarano (TE), Ascoli Piceno, Castorano (AP), Castel di Lama (AP), Offida (TE), Ripatrasone (AP), Montefiore dell'Aso (AP), Monterubbiano (FM), Monte Urano (FM), Sant'Elpidio a Mare (FM);

- L'opera in progetto è finalizzata al completamento del gasdotto di cui è stato già realizzato il primo tratto "Cellino - Teramo - San Marco - 1° tronco DN 500 (20)", dall'area di Teramo al terminale nord della rete in esercizio S.G.I., presso l'interconnessione Snam Rete Gas in Comune di S. Elpidio a Mare al fine di garantire la continuità della rete di trasporto di gas naturale tra le interconnessioni strategiche nazionali di Snam Rete Gas e le aree a più alto sviluppo della provincia teramana e delle Marche meridionali con un metanodotto rinnovato e di adeguato diametro;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del 16 dicembre 2014, trasmesso dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia con nota prot. n. 0024792 del 18/12/2014; (Allegato 1)

PRESO ATTO dei pareri espressi dalle Amministrazioni interessate al Ministero dello Sviluppo Economico in quanto Autorità procedente ed in particolare:

- Giudizio n. 1911 del 20/12/2011 del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Abruzzo; (Allegato 2)
- Determinazione n. DH41/948 del 10/12/2014 del Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione della Regione Abruzzo; (Allegato 3)
- Determinazione Dirigenziale n. DA20/7 del 22/04/2015 del Servizio Pianificazione Territoriale del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali della Regione Abruzzo avente ad oggetto: "Metanodotto Cellino - Teramo - San Marco 2° tronco DN500 (20)", DP 75 bar - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della

conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 08.06.01 n. 327 art. 52 quinquies"; (Allegato 4)

- Nota prot. n. 432 del 01/07/2015 dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto; (Allegato 5);

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del 18 febbraio 2015, trasmesso dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia via PEC in data 04/03/2015; (Allegato 6)

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA, ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità tecnico - amministrativa del presente atto e che, apponendovi la propria firma in calce, ha attestato che il presente atto non incide sul bilancio regionale;

PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali apponendo la propria firma sul presente provvedimento attesta che il contenuto dello stesso è coerente con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati allo stesso Dipartimento;

PRESO ATTO delle su richiamate determinazioni;

A voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente richiamati:

1. **di esprimere** ai sensi dell'art. 52 quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. l'Intesa per realizzazione del Metanodotto Cellino - Teramo - San Marco 2° tronco DN 500 (20"), DP 75 bar per il tratto ricadente nel territorio della regione Abruzzo;
2. **di vincolare** l'Intesa stessa al rispetto delle prescrizioni formulate dalle amministrazioni coinvolte nel procedimento;
3. **di demandare** al competente Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA la trasmissione del presente atto al

Ministero dello Sviluppo Economico per il seguito di competenza ed al Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive tutti gli adempimenti conseguenti la presente decisione;

4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

DELIBERAZIONE 27.10.2015, n. 863

Variazione al bilancio di previsione pluriennale 2015 - 2017 ai sensi dell'art. 25, L.R. 25 marzo 2002, n. 3. Adeguamento sistema di contabilità regionale alla codifica SIOPE di cui al D.M. dell'economia e delle finanze 31.08.2012. - I provvedimento di variazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 20 gennaio 2015, n. 3, recante "Bilancio di previsione pluriennale 2015 - 2017", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il 23 gennaio 2015, n. 7 Speciale;"

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 articolo 51 comma 10 che letteralmente recita: "nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014..omissis".

VISTO il comma 4 bis dell'art. 25, della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), ai sensi del quale la Giunta regionale è autorizzata ad adottare, con provvedimento amministrativo, l'istituzione e le variazioni delle unità previsionali di base dell'entrata e della spesa per adeguare il sistema di contabilità regionale alla codifica SIOPE;

VISTO il D.M. 31 agosto 2012 con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha adeguato la codifica SIOPE (Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici) per le Regioni e le Province autonome da adottare con decorrenza 1° gennaio 2013;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 4 marzo 2013, n. 169, recante disposizioni in ordine all'adeguamento del sistema di contabilità regionale alla codifica SIOPE di cui al D.M. dell'economia e delle finanze 31.08.2012;

CONSIDERATO che:

- gli stanziamenti a tutt'oggi presenti sul bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 a valere sul capitolo di entrata 03.04.001 - 35300 denominato "ENTRATE DERIVANTI DALL'IMPIEGO DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO DI NATURA OCCASIONALE E DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E DI PROGETTI E DI INTERVENTI DI SETTORE", e sul correlato capitolo di spesa 02.01.005 - 11230 denominato "ONERI PER IL PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO DI NATURA OCCASIONALE O COORDINATA E CONTINUATIVA" non si dimostrano congrui rispetto agli adempimenti di regolarizzazione contabile già in essere o da attuare da parte delle strutture competenti nel corso dell'annualità 2015;

RITENUTO:

- di dover integrare gli stanziamenti di cui ai citati capitoli di entrata e di spesa sopra citati al fine di consentire alle strutture regionali di dare attuazione alle disposizioni dettate dalla DGR 169/2013;
- di dover approvare la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competenza e di cassa, come da "Prospetto di variazione al bilancio di previsione pluriennale 2015-2017" allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Risorse Organizzazione e il Dirigente del Servizio Bilancio, hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché sulla legittimità della presente deliberazione;

A seguito di puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

Udito il relatore e gli interventi dei Componenti presenti

A voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competenza e di cassa, , come da "Prospetto di variazione al bilancio di previsione pluriennale 2015-2017" allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di prendere atto** che la variazione di bilancio, così' come rappresentata nel citato prospetto allegato, rispetta gli equilibri prescritti dalla normativa vigente;
3. **di incaricare** il Servizio Bilancio di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Ragioneria Generale e al Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse Organizzazione, al Tesoriere regionale, nonché al Servizio competente per la pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.A.T.
4. **di incaricare** il Servizio Bilancio di trasmettere il presente provvedimento alla Commissione Bilancio ai sensi della L.R. 3/2002 articolo 24 comma 4 bis.

Segue Allegato

PROSPETTO DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2015 - 2017

PARTE ENTRATA															
UPB	Cap Art	Descrizione	Dip	Serv	Competenza 2015			Competenza 2016			Competenza 2017				
					Prev. Attuale	Variaz. +	Variaz. -	Previsione assestata	Prev. Attuale	Variaz. +	Variaz. -	Previsione assestata	Prev. Attuale	Variaz. +	Variaz. -
03.04.001	35300	ENTRATE DERIVANTI DALL'INPIEGO DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO DI NATURA OCCASIONALE E DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUITA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNICALE DI PROGETTI E DI INTERVENTI DI SETTORE	DPB	DPB667	1.000.000,00	1.500.000,00		2.500.000,00	1.000.000,00			1.000.000,00			1.000.000,00
TOTALE VARIAZIONE PARTE ENTRATA					1.000.000,00	1.500.000,00		2.500.000,00	1.000.000,00			1.000.000,00			1.000.000,00

PARTE SPESA															
UPB	Cap Art	Descrizione	Dip	Serv	Competenza 2015			Competenza 2016			Competenza 2017				
					Prev. Attuale	Variaz. +	Variaz. -	Previsione assestata	Prev. Attuale	Variaz. +	Variaz. -	Previsione assestata	Prev. Attuale	Variaz. +	Variaz. -
02.01.005	11300	ONERI PER IL PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO DI NATURA OCCASIONALE O COORDINATA E CONTINUITA	DPB	DPB667	1.000.000,00	1.500.000,00		2.500.000,00	1.000.000,00			1.000.000,00			1.000.000,00
TOTALE VARIAZIONE PARTE SPESA					1.000.000,00	1.500.000,00		2.500.000,00	1.000.000,00			1.000.000,00			1.000.000,00



PROSPETTO DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2015 - 2017

PARTE ENTRATA									
UPB	Capitolo	Art.	Descrizione	Dip	Serv	Cassa 2015			
						Previsione attuale	Variaz. +	Variaz. -	Previsione definitiva
03.04.001	35300	1	ENTRATE DERIVANTI DALL'IMPIEGO DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO DI NATURA OCCASIONALE E DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E DI PROGETTI E DI INTERVENTI DI SETTORE	DPB	DPB007	1.166.690,31	1.500.000,00		2.666.690,31
TOTALE VARIAZIONE PARTE ENTRATA						1.166.690,31	1.500.000,00	-	2.666.690,31
PARTE SPESA									
UPB	Capitolo	Art.	Descrizione	Dip	Serv	Cassa 2015			
						Previsione iniziale	Variaz. +	Variaz. -	Previsione definitiva
02.01.005	11300	1	ONERI PER IL PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO DI NATURA OCCASIONALE O COORDINATA E CONTINUATIVA	DPB	DPB007	1.063.138,21	1.500.000,00		2.563.138,21
TOTALE VARIAZIONE PARTE SPESA						1.063.138,21	1.500.000,00	-	2.563.138,21



DELIBERAZIONE 27.10.2015, n. 864

Variazione al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'articolo 25, comma 2, della L.R. 3/2002. Nuove assegnazioni, variazione n. 9.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, come da "Prospetto di variazione di bilancio" allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di stabilire** in merito alla richiesta di iscrizione della somma di Euro 13.187.741,50 di cui alla nota prot. RA/233205/DPA del 15 settembre 2015 del Dipartimento Presidenza e Rapporti con l'Europa che l'erogazione della relativa spesa è subordinata al preventivo reperimento delle risorse per la quota di compartecipazione regionale prevista dal PO FSE Abruzzo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014;
3. **di stabilire** l'assegnazione della titolarità della gestione dei nuovi capitoli di entrata e della spesa ai Dipartimenti così come riportati per sigla nel "Prospetto di variazione al bilancio" di cui al punto 1.;
4. **di integrare** la perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del Servizio Sanitario regionale di cui all'articolo 31 (Allegati al bilancio) della legge regionale 20 gennaio 2015, n. 3, recante "Bilancio di previsione pluriennale 2015 - 2017" con i seguenti capitoli:
 - capitolo di entrata 02.02.004 - 22556 denominato: "Assegnazioni statali per la realizzazione del Progetto Ospedale/Territorio senza dolore".
 - capitolo di spesa 12.01.004 - 81556 denominato: "Trasferimenti all'Agenzia sanitaria regionale per la realizzazione del Progetto Ospedale/Territorio senza dolore".
- capitolo di entrata 02.02.004 - 22596 denominato: "Finanziamento del Ministero della Salute per la protezione degli animali utilizzati a fini scientifici".
- capitolo di spesa 12.01.012 - 81596 denominato: "Corsi di formazione ed aggiornamento per gli stabilimenti utilizzatori autorizzati ai sensi dell'articolo 20, comma 2 del D.lgs. n. 26/2014.".
5. **di inviare** la presente deliberazione, entro 20 giorni dall'adozione, alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;
6. **di inviare** la presente deliberazione all'Ufficio B.U.R.A per la relativa pubblicazione della medesima sul B.U.R.A.T., quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
7. **di inviare** la presente deliberazione al Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
8. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente provvedimento alle Strutture interessate;
9. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera h, della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" il Direttore regionale nell'ambito dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica "attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione";
10. **di dare atto** che, ai sensi del comma 2 bis), dell'art. 33 della L.R. 3/2002, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo", i Dirigenti possono procedere all'assunzione degli impegni di spesa, per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata, solo previo accertamento della relativa entrata;

11. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c), della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare "cura l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate";
12. **di stabilire** che la gestione delle risorse finanziarie da parte delle competenti Strutture amministrative regionali è disposta tenendo conto delle prescrizioni contenute nella propria deliberazione 13 marzo 2015, n. 197, che ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2015, con la quale la Giunta regionale ha definito, tra l'altro, i criteri ed i principi per la gestione delle risorse finanziarie da parte delle Strutture amministrative regionali;
13. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 9)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA' - DPG				
Servizio	Ufficio Sviluppo delle Politiche per il Lavoro	Richiesta Prot.	del	05/10/2015
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alla quota capitale della somma parziale restituita dalla Ditta S.E.R.PLAST srl, a seguito del licenziamento dei dipendenti per la cui assunzione la Ditta medesima aveva ottenuto, con determinazione dirigenziale n. DL23/14 del 15.04.2011 il "bonus assunzionale" di cui alle politiche di reimpiego " <i>Azione di Sistema Welfare to Work</i> ", finanziate con le risorse statali assegnate con decreto ministeriale n. 130 del 29.12.2009.			
Rif. Normativi	Decreto ministeriale n. 130 del 29.12.2009 - Determinazione dirigenziale n. DL23/14 del 15.04.2011			
Capitolo entrata	04.02.003 - 42301	Recupero somme erogate su capitoli di spesa finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Dipartimento Sviluppo economico, Politiche del lavoro, dell' Istruzione, della Ricerca e dell'Università'.		
Capitoli spesa	11.01.003 - 21635/1	Fondo occupazione discendente da convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.		
Importo Euro	912,85			

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **864** del **27 OTT 2015**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dot. Carlo Massaccesi
M. Antonelli A.M.



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 9)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA' - DPG				
Servizio	Imprenditorialità	Richiesta Prot.	248323	del 02/10/2015
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alla restituzione di giacenze presenti sui conti correnti dedicati a singoli interventi agevolativi gestiti per conto della Regione Abruzzo dal Soggetto Gestore Medio Credito Centrale Spa nell'ambito degli interventi agevolativi ex D.Lgs. 112/1998, con particolare riferimento alle leggi n. 1329/1965 e 598/1994.			
Rif. Normativi	D.Lgs. 112/1998 - L. 598/1994 - L. 1329/1965			
Capitolo entrata	04-02.003 - 42301	Recupero somme erogate su capitoli di spesa finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Dipartimento Sviluppo economico, Politiche del lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università.		
Capitoli spesa	08.02.002 - 282451	Fondo unico per le agevolazioni alle imprese - D.Lgs. 112/98.		
Importo Euro	711.500,00			

2



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 9)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA - DPD			
Servizio	Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso Efficiente delle Risorse	Richiesta Prot.	del 02/10/2015
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alle risorse assegnate a favore della Regione Abruzzo da parte del Corpo Forestale dello Stato per lo svolgimento delle attività di censimento degli Alberi monumentali, ai sensi dell'articolo 7 della L. 10/2013, e da trasferire al Comando Regionale Abruzzo del CFS al quale sono demandate, in ossequio all'Accordo di collaborazione sottoscritto tra la Regione Abruzzo e il Corpo Forestale dello Stato - Comando Regionale Abruzzo in data 30 luglio 2015, le predette attività.		
Rif. Normativi	L. 14 gennaio 2013, n. 10, articolo 7 - Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 13141 del 19.12.2014 - DGR n. 437 del 9 giugno 2015 - Accordo di collaborazione tra la Regione Abruzzo e il Corpo Forestale dello Stato - Comando Regionale Abruzzo sottoscritto in data 30 luglio 2015.		
Capitolo entrata	02.02.012 - 22511	Assegnazioni statali per le attività' di censimento degli alberi monumentali - art. 7 L. 10/2013.	
Capitoli spesa	07.01.002 - 111511	Trasferimento a favore del Comando Regionale Abruzzo del Corpo Forestale dello Stato per le attività' di censimento degli alberi monumentali - art. 7 L. 10/2013.	
Importo Euro	61.000,00	capitolo di entrata e capitolo di spesa di nuova istituzione	



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 9)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE - GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI -DPC			
Servizio	Politica Energetica - Qualità dell'Aria - SINA	Richiesta Prot.	244781 del 29/09/2015
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo al recupero di somme erroneamente trasferite alla Provincia di L'Aquila e da riprogrammare al fine di adempiere al corretto trasferimento di somme a favore dell'ANCI Abruzzo nell'ambito delle attività di cui al POR FESR Abruzzo 2007/2013 - Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di Sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Abruzzo - Asse II "Energia" - Attività II.1.3. " Animazione per la promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico".		
Rif. Normativi	DGR 185 del 15.03.2010 - DGR 761 del 4.10.2010 - DGR 355 del 10.05.2010 - determinazioni dirigenziali nn. DA13/93 del 29.04.2011 - DA13/95 del 29.04.2011 - DA13/318 del 30.11.2011 - DPC25/66 del 29.09.2015		
Capitolo entrata	04.02.003 - 42304 Recupero somme erogate su capitoli di spesa finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del territorio e Politiche ambientali		
Capitoli spesa	02.02.006 - 12601 Interventi per l'attuazione del Programma comunitario POR FERS 2007-2013 - Quota UE (€ 65.115,27)		
Importo Euro	02.02.006 - 12602 Interventi per l'attuazione del programma comunitario POR FERS 2007-2013 - Quota Stato e attuazione del Piano di azione e coesione Abruzzo (€ 95.782,37)		
Importo Euro	160.897,64		



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 9)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA - DPA

Servizio	Autorità di Gestione Unica FESR - FSE	Richiesta Prot.	233205	del	15/09/2015
Oggetto	Gli importi per i quali è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale sono relativi all'integrazione degli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa riguardanti le risorse del PO FSE Abruzzo 2014-2020, con riferimento alla quota UE - Euro 571.820,00 in c/annualità 2014 e Euro 7.185.675,00 in c/annualità 2015 - e alla quota Stato - Euro 400.274,00 in c/annualità 2014 e Euro 5.029.972,50 in c/annualità 2015, in attuazione dell'aggiornamento delle Tabelle finanziarie del PO FSE Abruzzo 2014-2020 approvato con Decisione N. C (2014)10099 del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea.				
Rif. Normativi	Decisione N. C (2014)10099 del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea.				
Capitolo entrata	04.04.001 - 44100 (7.757.495,00)	Assegnazione comunitaria (FSE) per l'attuazione del Programma operativo FSE Abruzzo 2014-2020.			
	04.03.002 - 44101 (5.430.246,50)	Assegnazione statale (FDR) per l'attuazione del Programma operativo FSE Abruzzo 2014-2020.			
Capitoli spesa	11.02.004 - 52100 (7.757.495,00)	Finanziamento comunitario (FSE) per l'attuazione del Programma operativo FSE Abruzzo 2014-2020.			
	11.02.004 - 52101 (5.430.246,50)	Finanziamento statale (FDR) per l'attuazione del Programma operativo FSE Abruzzo 2014-2020.			
Importo Euro	13.187.741,50				



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 9)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE - DPF

Servizio	Assistenza Distrettuale e Territoriale Medicina Convenzionata e Penitenziaria	Richiesta Prot.	RA/ 252220 RA/260629	del	7/10/2015 16/10/2015
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alle risorse assegnate a favore della Regione Abruzzo da parte del Ministero della Salute e da trasferire all'Agenzia sanitaria regionale per il finanziamento del progetto "Ospedale - Territorio senza dolore".				
Rif. Normativi	Legge 15 marzo 2010, n. 38 - articolo 6, comma 1 - Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 188/CSR del 28 ottobre 2010.				
Capitolo entrata	02.02.004 - 22556 Assegnazioni statali per la realizzazione del Progetto Ospedale/Territorio senza dolore.				
Capitoli spesa	12.01.004 - 81556 Trasferimenti all'Agenzia sanitaria regionale per la realizzazione del Progetto Ospedale/Territorio senza dolore.				
Importo Euro	75.787,00				capitolo di entrata e capitolo di spesa di nuova istituzione



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 9)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE - DPF

Servizio	Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti	Richiesta Prot.	RA/237923	del	21/09/2015
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alle risorse assegnate per l'annualità 2015 a favore della Regione Abruzzo da parte del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e da trasferire all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise per lo svolgimento delle attività di formazione specifica per gli stabilimenti utilizzatori autorizzati ai sensi dell'articolo 20, comma 2 del D.Lgs. n. 26/2014 recante " <i>Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici</i> " .				
Rif. Normativi	D.lgs. 4 marzo 2014, n. 26 - Decreto interministeriale n. 7827 del 10.09.2015.				
Capitolo entrata	02.02.004 - 22596 Finanziamento del Ministero della salute per la protezione degli animali utilizzati a fini scientifici.				
Capitoli spesa	12.01.012 - 81596 Corsi di formazione ed aggiornamento per gli stabilimenti utilizzatori autorizzati ai sensi dell'articolo 20, comma 2 del D.lgs. n. 26/2014.				
Importo Euro	22.151,90				capitolo di entrata e capitolo di spesa di nuova istituzione

2



REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto	Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	Esecutività:	Proposta	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
										IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
E		02.02.012	22511	1	DPD				ASSEGNAZIONI STATALI PER LE ATTIVITA' DI CENSIMENTO DEGLI ALBERI MONUMENTALI - ART. 7 L. 10/2013	61.000,00	0,00	61.000,00	0,00
E		02.02.004	22556	1	DPF				ASSEGNAZIONI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO OSPEDALE/TERRITORIO SENZA DOLORE	75.787,00	0,00	75.787,00	0,00
E		02.02.004	22596	1	DPF				FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI UTILIZZATI A FINI SCIENTIFICI.	22.151,90	0,00	22.151,90	0,00
E		04.02.003	42301	1	DPG				RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITA'.	712.412,85	0,00	712.412,85	0,00
E		04.02.003	42304	1	DPC				RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI	160.897,64	0,00	160.897,64	0,00
E		04.04.001	44100	1	DPG				ASSEGNAZIONE COMUNITARIA (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE ABRUZZO 2014-2020	7.757.495,00	0,00	7.757.495,00	0,00
E		04.03.002	44101	1	DPG				ASSEGNAZIONE STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE ABRUZZO 2014-2020	5.430.246,50	0,00	5.430.246,50	0,00
TOTALI ENTRATA										14.219.990,89	0,00	14.219.990,89	0,00

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **864** del **27 OTT. 2015**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Carlo Massacesi)

M. Piccoli



REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto	Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Data Atto	Str. Amm.	Esecutività:	Proposta	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
										IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S		02.02.006	12601	1	DPA.012	1			INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO POR FERS 2007-2013 - QUOTA UE	65.115,27	0,00	65.115,27	0,00
S		02.02.006	12602	1	DPA.012	1			INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO POR FERS 2007-2013 - QUOTA STATO E ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE E COESIONE ABRUZZO	95.782,37	0,00	95.782,37	0,00
S		11.01.003	21635	1	DPG.007	1			FONDO OCCUPAZIONE DISCENDENTE DA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA CON IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	912,85	0,00	912,85	0,00
S		11.02.004	52100	1	DPA	1			FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE ABRUZZO 2014-2020	7.757.495,00	0,00	7.757.495,00	0,00
S		11.02.004	52101	1	DPA	1			FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE ABRUZZO 2014-2020	5.430.246,50	0,00	5.430.246,50	0,00
S		12.01.004	81556	1	DPF	1			TRASFERIMENTI ALL'AGENZIA SANITARIA REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO OSPEDALE/TERRITORIO SENZA DOLORE	75.787,00	0,00	75.787,00	0,00
S		12.01.012	81596	1	DPF	1			CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER GLI STABILIMENTI UTILIZZATORI AUTORIZZATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 20, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 26/2014.	22.151,90	0,00	22.151,90	0,00
S		07.01.002	111511	1	DPD	1			TRASFERIMENTO A FAVORE DEL COMANDO REGIONALE ABRUZZO DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO PER LE ATTIVITA' DI CENSIMENTO DEGLI ALBERI MONUMENTALI - ART. 7 L. 1/2013	61.000,00	0,00	61.000,00	0,00
S		08.02.002	282451	1	DPG	1			FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 112/98	711.500,00	0,00	711.500,00	0,00
TOTALI SPESA										14.219.990,89	0,00	14.219.990,89	0,00



REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 Quadro riepilogativo della variazione

Esercizio 2015

N° Atto	Data Atto		Esecutività: Proposta			
	Variazioni a competenza		Variazioni di cassa			
	In aumento	In diminuzione	Saldo	In aumento	In diminuzione	Saldo
Totale entrata	14.219.990,89	0,00	14.219.990,89	14.219.990,89	0,00	14.219.990,89
Totale spesa	14.219.990,89	0,00	14.219.990,89	14.219.990,89	0,00	14.219.990,89
Quadratura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



RIEPILOGO PER CAPITOLI NUOVE ISCRIZIONI

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionale di base	Capitolo entrata	descrizione	in aumento	capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
04.02.003	42301	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITA'.	712.412,85	21635/1 282451	
02.02.012	22511	ASSEGNAZIONI STATALI PER LE ATTIVITA' DI CENSIMENTO DEGLI ALBERI MONUMENTALI - ART. 7 L. 10/2013	61.000,00	111511	DPD
04.02.003	42304	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI	160.897,64	12601 12602	
04.04.001	44100	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE ABRUZZO 2014-2020	7.757.495,00	52100	
04.03.002	44101	ASSEGNAZIONE STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE ABRUZZO 2014-2020	5.430.246,50	52101	
02.02.004	22556	ASSEGNAZIONI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO OSPEDALE/TERRITORIO SENZA DOLORE	75.787,00	81556	DPF
02.02.004	22596	FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI UTILIZZATI A FINI SCIENTIFICI.	22.151,90	81596	DPF
Totale variazione in aumento dell'entrata			14.219.990,89		



STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	Capitolo spesa	descrizione	in aumento	capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
11.01.003	21635/1	FONDO OCCUPAZIONE DISCENDENTE DA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA CON IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	912,85	42301	
08.02.002	282451	FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 112/98 -	711.500,00	42301	
07.01.002	111511	TRASFERIMENTO A FAVORE DEL COMANDO REGIONALE ABRUZZO DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO PER LE ATTIVITA' DI CENSIMENTO DEGLI ALBERI MONUMENTALI - ART. 7 L. 10/2013	61.000,00	22511	DPD
02.02.006	12601	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO PER FERS 2007-2013 - QUOTA UJE	65.115,27	42304	
02.02.006	12602	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO PER FERS 2007-2013 - QUOTA STATO E ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE E COESIONE ABRUZZO	95.782,37	42304	
11.02.004	52100	FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE ABRUZZO 2014-2020	7.757.495,00	44100	
11.02.004	52101	FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE ABRUZZO 2014-2020	5.430.246,50	44101	
12.01.004	81556	TRASFERIMENTI ALL'AGENZIA SANITARIA REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO OSPEDALE/TERRITORIO SENZA DOLORE	75.787,00	22556	DPF
12.01.012	81596	CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER GLI STABILIMENTI UTILIZZATORI AUTORIZZATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 20, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 26/2014.	22.151,90	22596	DPF
		Totale variazione in aumento della spesa	14.219.990,89		



DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA

DETERMINAZIONE 22.10.2015, n. DPD/135
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativamente alle riduzioni ed esclusioni da applicare per le inadempienze dei beneficiari - Misura 214 "Azioni 2. e 4" - Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 125 del 18 febbraio 2013.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17

dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1990) così come modificato dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2004, n. 157, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2004, n. 204, con il quale si dispone che il Ministro delle politiche agricole e forestali, nell'ambito di sua competenza, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo

Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Comunità europea;

VISTO il decreto ministeriale n. 6513 del 18 novembre 2014 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO il D.M. 22 dicembre 2009 che all'articolo 19, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1975/06, prevede l'applicazione di riduzioni o esclusioni dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse nel caso in cui sia riscontrato il mancato rispetto degli impegni cui è subordinata la concessione dell'aiuto per le misure previste dall'articolo 25 del Reg. (CE) n.1975/2006 e dagli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del Reg. (CE) n. 1698/2005;

VISTO il D.M. n.180 del 23 gennaio 2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e s. m . i., pubblicato sulla GURI n. 14 del 24/03/2015;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 18 febbraio 2013 con la quale è stato recepito il D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e successive modifiche e integrazioni, relativamente alle riduzioni ed esclusioni da applicare per le inadempienze dei beneficiari - Misura 214 az.1, 2 e 4 - Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 205 del 2 aprile 2012;

DATO ATTO inoltre che, alla luce dell'esperienza maturata nell'applicazione della suddetta deliberazione e sulla base dei suggerimenti pervenuti dal Sistema Informativo Nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura (SIN), si rende necessario modificare alcune schede relative ad alcuni impegni previsti dalla Misura 214 az. 2 e 4 come da allegato A;

RITENUTO necessario quindi, procedere ad aggiornare le griglie allegate alla D.G.R. 125 del 18.02.2013, per specificare meglio alcune griglie della Misura 214 azione 2 e 4 che, per

ricepire i suggerimenti pervenuti dal Sistema Informativo Nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura (SIN) nonché di quelli pervenuti dal territorio sulla base dell'esperienza maturata nell'applicazione della suddetta deliberazione, relativamente ad alcuni impegni previsti dalla Misura 214 e derivanti da interpretazioni standard ;

DATO ATTO che con la DGR n. 640 del 7.10.2014 la Giunta Regionale ha designato il Dr Antonio Di Paolo Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e dalla data di cessazione dal servizio del dr Giorgio Fausto Chiarini anche a sovrintendere alle operazioni di chiusura del PSR 2007-2013 , assumendo la funzione di Autorità di Gestione del medesimo Programma;

DATO ATTO che nella suddetta DGR 640/2014 viene precisato che la designazione riguarda, tra l'altro anche l'incarico per assolvere i compiti organizzativi previsti dagli art. 72,73 e 74 del Reg. UE 1303/2013 (Sistemi di Gestione e Controllo);

RITENUTO di dover ricomprendere tra gli atti di competenza della autorità di gestione, in qualità anche di direttore di dipartimento anche le approvazioni e modifiche delle riduzioni ed esclusioni, comprese quelle approvate precedentemente dalla GR ;

VISTI i documenti predisposti dal Servizio promozione delle Filiere del Dipartimento Politiche Dello Sviluppo Rurale e della Pesca.

RITENUTO opportuno approvare la documentazione di cui al punto precedente (Allegato A);

VISTA inoltre la L.R. 77/1999;

Per le motivazioni espresse in premessa:

DETERMINA

di:

1. **fare proprio** quanto contenuto nell'Allegato A, (composto di n.3 facciate) che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con il quale sono state modificate alcune schede per la determinazione delle

- riduzioni/esclusioni relative alle “misure a superficie” 214 azioni 2 e 4;
2. **modificare** le schede relative alla Misura 214 azioni 2 e 4 come da all' Allegato A, precisando che le modifiche riguardano i bandi emanati dall'anno 2010 all'anno 2015;
 3. **pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A.T.;
 4. **autorizzare** la pubblicazione del presente provvedimento anche sul Portale Web del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
 5. **autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente determinazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°.33, sul sito istituzionale, sezione “Trasparenza, valutazione e merito”;

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Dott. Antonio Di Paolo

Segue Allegato



(ALLEGATO A)

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Politiche dello
Sviluppo Rurale e della Pesca
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE- DPD19

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativamente alle riduzioni ed esclusioni da applicare per le inadempienze dei beneficiari –Misura 214 “Azioni 2. e 4^ª”- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 125 del 18 febbraio 2013.

- 1) **Modifica delle griglie n. 10 e 20**
- 2) **Eliminazione della griglia n.15**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco LA CIVITA

10

(1) Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	(2) Misura	214 – Pagamenti agroambientali	(3) Azione	1	AGRICOLTURA BOLOGICA introduz./mantenim.)
(4) Descrizione impegno (art.18 par. 1. REG 65/11)	12 BIS. USO DI PRODOTTI FITOSANITARI NON AMMESSI DAL REG. UE 834/07 e s.m.i.					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. 65/11 - PSR 2007/2013 – Asse 2 – Misura 214 - DM 30125 del 22/12/2009, art. 14 e 15 - DGR relative a bandi emanati					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 3 del DM 20/3/08 (barrare solo una delle caselle)	(7) misura	(8) operazione (azione)				(9) gruppo di coltura
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	(12) decadenza totale	(15) campo di applicazione (è possibile barrare entrambe le caselle)				(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	(13) esclusione					(17) (5%) solo campione (controllo in loco)
(14) Impegno pertinente di condizionalità	X	CGO 10				X
(19) descrizione modalità di verifica documentale	Verifiche documentali e visite speditive di campo					
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda						

(1) CLASSE DI VIOLAZIONE	(2) ENTITA'	(3) GRAVITA'	(4) DURATA
Basso (1)	SAU interessata dall'infrazione <3% della SOI		
Medio (3)	SAU interessata dall'infrazione compresa tra il 3 % e il 10% della SOI	Di Norma	Di Norma
Alto (5)	SAU interessata dall'infrazione > compresa tra il 10. 1% e il 20% della SOI		

20

(1) Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	(2) Misura	214 - Pagamenti agroambientali	(3) Azione	4	Salvaguardia degli ambienti a pascolo
(4) Descrizione impegno (art.18 REG 65/11	6. Divieto di utilizzare, sulle superfici assoggettate all'impegno, fertilizzanti chimici e prodotti fitosanitari					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. 55/11, - PSR 2007/2013 - Asse 2 - Misura 214 - DM 30125 del 22/12/2009, e - DGR relative a bandi emanati					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 5 del DM 30125 del 22/12/2009 (barrare solo una delle caselle)	(7) misura					(8) gruppo di coltura
	X	(8) operazione (azione)		X	(10) coltura	
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		(12) decadenza totale	(15) campo di applicazione		(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		(13) esclusione	(16) possibile barrare entrambe le caselle		(17) (5%) solo campione (controllo in loco)	
	X	(14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		X		
(18) impegno pertinente di condizionalità						
(19) descrizione modalità di verifica documentale	Verifica dati indicati in domanda					
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda						

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 27.10.2015, n. DPB007/25
Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto	25	DPB.007	Data Atto	27/10/2015	Esecutività:	Esecutiva	COMPETENZA		CASSA					
							IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE				
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione									
S	05.02.001	152009	1	DPC.029	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI CUI ALL'ART. 11 DEL D.L. 28 APRILE 2009, N. 77. - ASSEGNAZIONI STATALI						59.998,65	0,00	59.998,65	0,00
S	03.02.005	152364	1	DPC.022	INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE DI CUI AL L'ART. 1, CO. 1, LETT. B), C), E), DEL PIANO NAZIONALE EDILIZIO ABITATIVA - DECRETO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 16.07.09, G.U. 19.08.09 N. 191						225.864,98	0,00	225.864,98	0,00
S	03.02.005	262312	1	DPC.022	PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE - DM 26 MARZO 2008 E ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19.07.2012"						1.141.755,01	0,00	1.141.755,01	0,00
S	03.02.004	262411	1	DPC	CONTRIBUTI "UNA TANTUM" SU MUTUI AGEVOLATI PER EDILIZIA RURALE - ART. 26 L.5.8.1978, N. 457 E ART. 21 QUINQUIES L. 25.3.1982, N. 94 -.						375.526,50	0,00	375.526,50	0,00
S	03.02.005	262417	1	DPC.022	PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA STIPULATI AI SENSI DEL D.LGS. 112/1992						66.300,00	0,00	66.300,00	0,00
S	05.01.016	281440	1	DPC.025	SPESA PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 387/2003 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E PER IL FUNZIONAMENTO ARAEEN ART. 64 L.R.F. 6/2005 - L.R. 9.8.2006, N. 27 -.						50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
S	05.01.016	291460	1	DPC.025	SPESA PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D. LGS. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - L.R. 9.8.2006, N. 27 -.						20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
S	05.02.010	292210	1	DPC	FONDO REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEGLI INQUINAMENTI E RISANAMENTO AMBIENTALE - L.R. 16.6.2006, N. 17 -.						130.178,96	0,00	130.178,96	0,00
S	15.01.003	323600	1	DPB.007	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE						0,00	2.069.624,10	0,00	2.069.624,10
							TOTALI SPESA	2.069.624,10	2.069.624,10	2.069.624,10	2.069.624,10	2.069.624,10	2.069.624,10	



DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 21.10.2015, n. DPC023/47
**Cava di ghiaia in località "Piano La Roma" -
Comune di Casoli (CH) Ditta Colanzi
Vincenzo. Det. Dir. Regionale n. DI3/78 del
16/11/2004 - Autorizzazione proroga.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa,

- **la Ditta** Colanzi Vincenzo con sede legale in Via Frentana n.22, Casoli (CH), è autorizzata alla proroga di anni 3 (tre), fino al 18/11/2016, dei termini per la coltivazione della cava di ghiaia in località "Piano La Roma" del Comune di Casoli (CH) distinta in catasto al foglio n.15 particelle nn.302, in conformità al provvedimento di autorizzazione, Determinazione Dirigenziale n.DI3/78 del 16/11/2004.
- **il presente** provvedimento deve essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e notificato all'esercente nei modi consentiti dalla legge nonché trasmesso, per quanto di competenza, al Comune e al Corpo Forestale dello Stato.
- **avverso** il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DETERMINAZIONE 28.10.2015, n. DPC023/48
**Cava di terra in località "Casabianca" -
Comune di Atri (TE) - Ditta Abruzzo Cave
srl. Istanza di apertura Archiviazione
procedimento.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa,

- **il procedimento** amministrativo avviato con l'istanza in data 08/09/2011 della Inerti Morrodooro srl, con sede legale in Località Stracca del Comune di Atri (TE), tendente ad ottenere l'autorizzazione l'apertura della cava di terra in località "Casabianca" del Comune di Atri (TE) distinta in catasto al foglio n.19 particelle nn.150, 305, 306, 307, è definitivamente archiviato.
- **il presente** provvedimento deve essere pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e notificato al proponente nei modi consentiti dalla legge nonché trasmesso, per quanto di competenza, al Comune e al Corpo Forestale dello Stato.
- **avverso** il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO POLITICHE DI RAFFORZAMENTO
DELLA COMPETITIVITÀ IN AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE 23.10.2015, n.DPD018/17
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo."Misura 3.1.1
"Diversificazione verso attività non
agricole" Az.1 Bando approvato con D.G.R. n.**

438 del 31/05/2010 rettificata con D.G.R. n. 68/2011 e n. 420/2011- Avviso ai sensi D.G.R. n. 424 del 29/05/2015 approvato con DH26/27 del 15/06/2015. Approvazione "Elenco regionale delle istanze ammissibili" e "Elenco Regionale delle istanze non ammissibili" - Individuazione domande da finanziare.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e s.m.i.;

VISTO il Reg.(CE) n. 1290/2005 del Consiglio relativo al finanziamento della Politica Agricola Comune;

VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e modificato con successiva decisione C/2009/10341 del 17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 787 del 21.12.2009, pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del 29.01.2010;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2012) 8498 del 26/11/2012 che approva la revisione del P.S.R. Abruzzo 2007/2013 e la relativa presa d'atto di cui alla D.G.R. n. 939 del 29/12/2012;

VISTA D.G.R. 59 del 08 febbraio 2010 e s.m.i. - Disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 79/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per

inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale" - Misure 112, 121 e 123, azione 1, così come modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 420 del 23 maggio 2014;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa Conferenza Stato-Regioni del 17 ottobre 2013 e disponibile sul sito www.politicheagricole.it;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12/04/2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo agricolo da parte del FEASR, modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTA la D.G.R. n. 438 del 31/05/2010 rettificata con Delibere di Giunta n. 68/2011 e n. 420/2011 con la quale è stato approvato il bando pubblico per l'attivazione della Misura 3.1.1. "Diversificazione verso attività non agricole" (pubblicato sul B.U.R.A. Ordinario n. 20 del 23/03/2011);

PRESO ATTO in data 20/08/2014 è stata accettata, da parte della Commissione Europea, la rimodulazione del piano finanziario del PSR Abruzzo 2007/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo

Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013, a seguito di procedura scritta 1/2014;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale d'Abruzzo n. 424 del 29/05/2015 avente per oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo. Ulteriori disposizioni finalizzate all'ottimizzazione delle risorse" con la quale è stato, tra l'altro, ritenuto:

- di individuare, nell'Asse I la Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" e nell'Asse III la Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole - az. 1 Investimenti in azienda agrituristica", come misure potenzialmente performanti al fine dell'attivazione di un ulteriore scorrimento selettivo delle graduatorie approvate per la misura 121 con DH26/88 del 06/11/2014, rettificata a mezzo della DH 26/103 del 11/12/2014 e per la misura 311 con DH 26/39 del 13/11/2012, modificata dalle DH 26/19 del 24/04/2014 e DH 26/91 del 10/11/2014;
- che i ristretti tempi a disposizione impongono di privilegiare la capacità realizzativa delle imprese;
- di stabilire pertanto che, per l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse che si renderanno disponibili, si debba procedere allo scorrimento selettivo delle graduatorie predette, con la predisposizione e pubblicazione di specifici avvisi a sportello e selezione delle domande di adesione ai predetti avvisi secondo l'ordine cronologico di presentazione;
- che, ai fini in parola, requisito fondamentale è rappresentato dalla realizzazione, alla data di presentazione delle suddette domande di adesione, di almeno il 70% dei lavori e delle spese già valutati come ammissibili; e di conseguenza deliberato:
 1. di disciplinare come da premessa il ricorso alla proroga dei termini di completamento dei progetti del PSR 2007/2013 già in corso di attuazione e lo scorrimento selettivo delle graduatorie aperte ivi specificate relative alle misure 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" e 311

"Diversificazione verso attività non agricole - az. 1 Investimenti in azienda agrituristica";

DATO ATTO che la Regione Abruzzo ha approvato e disposto la pubblicazione della Determinazione Dirigenziale n. DH26/27 del 15/06/2015 con la quale sono state definite, in esecuzione del dispositivo della DGR 424 del 29/05/2015 riguardo l'ulteriore scorrimento selettivo della graduatoria approvata per la misura 311 con DH 26/39 del 13/11/2012 e modificata dalle DH 26/19 del 24/04/2014 e DH 26/91 del 10/11/2014, le procedure e la modulistica per la presentazione delle istanze di adesione secondo le disposizioni contenute nell'allegato A "Avviso ai sensi della D.G.R. 424 del 29/05/2015 - Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole - Azione 1 - Investimenti in azienda per l'attività agrituristica";

ACQUISITE le comunicazioni dei Servizi incaricati dell'istruttoria delle istanze che hanno trasmesso gli elenchi delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili con descrizione sintetica delle motivazioni di non ammissibilità;

RITENUTO di approvare i seguenti elenchi:

- Elenco regionale delle domande ammissibili formulato in ordine cronologico di arrivo delle istanze pervenute entro la data ultima del 21/9/2015 (Allegato A) per una richiesta di contributo complessiva pari a € 1.174.814,18 redatto sulla base degli "Elenchi provinciali delle ditte ammissibili a finanziamento", trasmessi dai Servizi Territoriali per l'Agricoltura (S.T.A.);
- Elenco Regionale delle domande non ammissibili (Allegato B) completo delle motivazioni di esclusione redatto sulla base degli "Elenchi provinciali delle richieste non ammissibili" trasmessi dagli STA, nonché sulla base dell'attività preistruttoria svolta dall'ex Ufficio Agriturismo, multifunzionalità, diversificazione e ricambio generazionale;

PRESO ATTO delle risorse finanziarie disponibili nell'Asse 3 del PSR Abruzzo 2007/2013;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria dell'asse consente di ammettere a finanziamento tutte le domande inserite nella graduatoria delle istanze ammissibili (dalla posizione n. 1 fino alla posizione n.11) per un importo ammissibile totale di € 1.174.814,18;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n.1101/119/20 del 25/02/2014 avente per oggetto: "Decreto legislativo 15 novembre 2012, n. 218 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia. Quesiti concernenti l'acquisizione della documentazione antimafia";

REPUTATO di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo;

RILEVATO che la pubblicazione sul B.U.R.A.T. del presente provvedimento, ai sensi del bando di cui trattasi, ha valore di notifica per tutti gli istanti ai fini della decorrenza dei termini per eventuali ricorsi giurisdizionali;

RITENUTO opportuno procedere all'adozione dei provvedimenti di concessione e alla loro notifica tramite gli STA, sulla base delle rispettive competenze territoriali, in applicazione del disposto dal paragrafo 10 dell'avviso di cui trattasi;

RITENUTO che gli STA procedano, altresì, alla pubblicazione dei provvedimenti di concessione nella sezione "Trasparenza" del sito web della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;

DATO ATTO, infine, che i beneficiari di cui al presente provvedimento sono tenuti al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 3.1.1 "Diversificazione verso attività non agricole" del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale D.G.R. n. 438 del 31/05/2010 rettificata con Delibere di Giunta n. 68/2011 e n. 420/2011 (pubblicato sul B.U.R.A. Ordinario n. 20 del 23/03/2011);

VISTA la L.R. 77/99;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse:

1. **di approvare** i seguenti elenchi:
 - Elenco regionale delle domande ammissibili formulato in ordine cronologico di arrivo delle istanze pervenute entro la data ultima del 21/9/2015 (Allegato A), composto da n. 11 istanze per una richiesta di contributo complessiva pari a € 1.174.814,18 redatto sulla base degli "Elenchi provinciali delle ditte ammissibili a finanziamento", trasmessi dai Servizi Territoriali per l'Agricoltura (S.T.A.);
 - Elenco Regionale delle domande non ammissibili (Allegato B) completo delle motivazioni di esclusione redatto sulla base degli "Elenchi provinciali delle richieste non ammissibili" trasmessi dagli STA, nonché sulla base dell'attività preistruttoria svolta dall'ex Ufficio Agriturismo, multifunzionalità, diversificazione e ricambio generazionale;
2. **di ammettere** a finanziamento tutte le istanze inserite nell' "Elenco regionale delle domande ammissibili" per un importo totale di contributo pari ad € 1.174.814,18;
3. **di dare atto** che i beneficiari di cui al presente provvedimento sono tenuti al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 3.1.1 "Diversificazione verso attività non agricole" del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale D.G.R. n. 438 del 31/05/2010 rettificata con Delibere di Giunta n. 68/2011 e n. 420/2011 (pubblicato sul B.U.R.A. Ordinario n. 20 del 23/03/2011);
4. **di dare atto**, inoltre, che gli STA, sulla base delle rispettive competenze territoriali, provvedono all'adozione dei provvedimenti di concessione a favore dei soggetti ammissibili a finanziamento nonché alla comunicazione dei provvedimenti individuali di concessione;
5. **di dare atto** che gli STA procedono, altresì, alla pubblicazione dei

provvedimenti di concessione nella sezione "Trasparenza" del sito web della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;

6. **di inviare** il presente provvedimento ai Servizi Territoriali per l'Agricoltura (STA) per gli adempimenti di competenza;
7. **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul BURAT.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- "Elenco Regionale delle domande ammissibili" (Allegato A) formato da n.1 fasciata;
- "Elenco Regionale delle domande non ammissibili" (Allegato B) con le motivazioni di esclusione formato da n. 1 fasciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luca Valente

Segue Allegato

ALLEGATO "A" alla Determinazione dirigenziale n. DPD018/17 del 23/10/2015

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLE PESCA
 SERVIZIO POLITICHE DI RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' IN AGRICOLTURA - DPD018
 Ex Ufficio Agriturismo, Multifunzionalità, Diversificazione e Ricambio generazionale
 P.S.R. Abruzzo 2007/2013

Misure 3.1.1 - Diversificazione verso attività non agricole - Bando approvato con D.G.R. n. 438 del 31/05/2010 e rettificato con D.G.R. 68/2011 e 420/2011
 Avviso ai sensi della DGR 424 del 29/05/2015 e DH26/27 del 15/06/2015

ELENCO REGIONALE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N.	N. Pos. Grad. DH26/103/2014	Prov	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale Partita I.V.A. (C.U.A.A.)	Domicilio o Sede Legale		Macroarea	Totale Investimento Ammissibile EURO	% Conced	Contributo Concedibile EURO	Data presentazione istanza	% realizzazione
						Comune							
1	324	AQ	94750856281	SCIULLO DOMENICO	SCLDNC65D03G493E	PESCOCOSTANZO		D	211.882,07	60	127.129,25	03/07/2015	85
2	326	CH	94750827175	VERNA MARIO	VRNMRA33C13E243M	GIARDIAGRELE		C	250.000,00	60	150.000,00	08/07/2015	100
3	239	AQ	94750853833	MACINO MONICA	MCNMC67A44804Q	PESCOCOSTANZO		D	69.186,58	60	41.511,94	14/07/2015	73,56
4	144	AQ	94750842745	DE CHELLIS FILOMENA	DCHFMNG2M65B624N	CAMPO DI GIOVE		D	201.586,82	60	120.952,10	18/07/2015	82
5	285	AQ	94750853809	COLABRESE MARIO	CLB MRA 76B24 1804C	PESCOCOSTANZO		D	106.285,31	60	63.771,18	20/07/2015	75
6	281	AQ	94750853908	FATTORE ROBERTO	FTTRRT73I3C096B	CASTEL DI SANGRO		D	131.801,04	60	79.080,62	21/07/2015	78,5
7	161	AQ	94750844766	PIACENTE LARA	PCN LRA 69M71 A515Q	TAGLIACOZZO		D	173.713,41	60	104.228,04	22/07/2015	71,71
8	394	PE	94750853346	GALASSO ENZO	GLSNZE69P02D763H	FRANCAVILLA AL M.		C	73.840,15	60	44.304,09	11/08/2015	70,08
9	88	PE	94750844568	DI RENZO DANIELA	DRNDNI65D57E892I	MANOPPELLO		C	250.000,00	60	150.000,00	18/08/2015	100
10	262	AQ	94750845839	SOC.COOP. AGRICOLA HYDRIA	08123401005	OVINDOLI		D	250.000,00	60	150.000,00	04/09/2015	100
11	163	TE	94750853585	MANCINI RINALDO	MNCRLD61B28L103L	COLLEDARA		D	239.728,27	60	143.836,96	07/09/2015	95
									1.958.023,65		1.174.814,18		

Il Dirigente del Servizio
 dott. LUCA MALENTE

Pescara, 23 ottobre 2015

gotta

ALLEGATO "B" alla Determinazione dirigenziale n. DPD0018/17 del 23/10/2015
 DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLE PESCA
 SERVIZIO POLITICHE DI RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' IN AGRICOLTURA - DPD0018
 Ex Ufficio Agriturismo, Multifunzionalità, Diversificazione e Ritambio generazionale
 P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 3.1.1 - Diversificazione verso attività non agricole
 Bando approvato con D.G.R. n. 438 del 31/05/2010 e rettificata con D.G.R. N° 68/2011 e 426/2011. Avviso ai sensi della DGR 424 del 29/05/2015

ELENCO REGIONALE DOMANDE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Nr.	Prov.	Num. Dom.	Regione Sociale	Motivazioni non ammissibilità (riportare tutte le motivazioni di esclusione)
1	AQ	94750843651	Soc. Coop. ASCA	LE SPESE SOSTENUTE E DOCUMENTATE NON RAGGIUNGONO IL 70% DELLA SPESA APPROVATA IN FASE DI AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI AIUTO (ovvero il 34%),
2	AQ	94750844105	RISIO SOFIA	LE SPESE SOSTENUTE E DOCUMENTATE NON RAGGIUNGONO IL 70% DELLA SPESA APPROVATA IN FASE DI AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI AIUTO (ovvero il 37,99%),
3	TE	94750853364	LOQUET DIANE	DOMANDA NON RICEVIBILE PER CARENZA DEI DOCUMENTI INDICATI AI PUNTI 1, 2, 4, 6, 10, 11 e 20 dell'art. 9 "Contenuto delle istanze" di cui all'avviso ai sensi della DGR 424 del 29/05/2015.
4	CH	94750842169	CALLONI ADELISA MARIA	LE SPESE ELEGIBILI NON RAGGIUNGONO IL 70% - CARENTE DI DOCUMENTAZIONE TECNICA - MODALITA' DI PAGAMENTO NON SONO CONFORMI
5	AQ	94750846415	SBARRA IRENE	DOMANDA NON RICEVIBILE PER ASSENZA DEI DOCUMENTI INDICATI ALL'ART. 9 "Contenuto delle istanze" di cui all'avviso ai sensi della DGR 424 del 29/05/2015.
6	PE	94750851654	MARIANI ANDREA	DOMANDA NON RICEVIBILE PER ASSENZA DEI DOCUMENTI INDICATI ALL'ART. 9 "Contenuto delle istanze" di cui all'avviso ai sensi della DGR 424 del 29/05/2015 - DICHIARAZIONE DI SPESE SOSTENUTE INFERIORI AL 70%.

Pescara, 23 ottobre 2016

Il Dirigente del Servizio
 dott. LUCA VALENTE



SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 21.10.2015, n.DPD019/36
Erogazione contributo pubblico a titolo di saldo finale in favore dell'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo per le attività di "Tenuta dei libri genealogici (LL:GG) ed effettuazione dei controlli dell'attitudine produttiva per la produzione del latte e/o della carne per ogni specie, razza e tipo genetico (controlli funzionali-CC.FF)" - Approvazione rendiconto finale del Progetto esecutivo anno 2013 e disimpegno economie di spesa - Legge regionale 18 dicembre 2012, n. 64 - artt. 98 e 99 - (Aiuto di Stato n. SA.37196 (2013/XA) e n. SA.37197 (2013/XA)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

1. **di approvare** e fare proprio in ogni sua parte il "riepilogo istruttoria rendiconto sintetico attività CC.FF - LL.GG - anno 2013 -" delle spese sostenute dall'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo, predisposto dal dott. Rino DI FELICE, Responsabile dell'ex Ufficio Produzioni Animali, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale e che, di seguito, è così riassunto:

Spesa ammessa a rendiconto	Contributo ammesso a preventivo	Contributo ammesso a consuntivo	Contributo anticipato	Contributo a saldo finale	Economia di spesa pubblica
1.265.561,45	1.062.347,89	1.016.363,97	857.632,54	158.731,43	45.983,92

2. **di approvare**, quindi, il rendiconto finale delle spese sostenute dall'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo per l'attuazione delle attività di tenuta dei libri genealogici ed effettuazione dei controlli della produttività animale per una spesa pubblica ammessa complessiva di € 1.016.363,97 ed un contributo a titolo di saldo finale di € 158.731,43, con una economia di spesa di € 45.983,92;
3. **di disimpegnare** l'importo di € 45.983,92 nello stato di previsione della spesa del Bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario nel Capitolo 102468 -- U.P.B. 07.02.014 - S.I.O.P.E. 02.03.02.2323, impegno n°. 3323/2013, assunto con determinazione n. DH27/159, del 6 agosto 2013;
4. **di liquidare** la somma complessiva di € 158.731,43 nel Capitolo 102468 -- U.P.B. 07.02.014 - S.I.O.P.E. 02.03.02.2323, impegno n°. 3323/2013, assunto con determinazione n. DH27/159, del 6 agosto 2013;
5. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale ad erogare in favore dell'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo la stessa somma mediante accredito sul conto corrente bancario Codice IBAN n. IT65U010050360000000002600 della Banca BNL Gruppo BNP Paribas, Agenzia di L'Aquila;
6. **di dare atto** che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità per carenza del requisito soggettivo in quanto la Regione Abruzzo non si pone come stazione appaltante ma come esecutore della L.R. n. 16/2005;
7. **di prendere atto** che l'ARA "non è impresa ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 600/73 e non svolge attività commerciale" e, pertanto, non è soggetta alla presentazione della documentazione antimafia;
8. **di rendere noto** che la verifica di regolarità contributiva, tramite il servizio "Durc On Line", a carico dell'ARA ha generato un documento con esito positivo, regolarmente acquisito agli atti

di questo Servizio, e che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto interministeriale 30 gennaio 2015, il documento generato dall'esito positivo della verifica, fatte salve le esclusioni di cui all'articolo 9 dello stesso decreto, sostituisce ad ogni effetto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) previsto per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici, di qualunque genere;

9. **di autorizzare** il Servizio Assistenza atti del Presidente e della Giunta regionale della Giunta della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
10. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente determinazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione "Amministrazione aperta - Trasparente";
11. **di ritenere** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il "riepilogo istruttoria rendiconto sintetico attività CC.FF - LL.GG - anno 2013 -", composto da una facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA
ABRUZZO EST

DETERMINAZIONE 12.10.2015, n.DPD024/274
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 321 - Azione A "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale". Approvazione pagamento saldo in favore del: COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA, sede legale F.NE IMPOSTE - ROCCA SANTA MARIA (TE) C.F./P.IVA 80005510674 Rappr. Leg.: DI GIUSEPPE LINO nato/a a TERAMO Prov. (TE) il 14/04/1974 C.F./P.IVA DGSLNI74D14L103Q Res.: F.NE PARANESI, 36 - ROCCA SANTA MARIA (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di approvare** il verbale istruttorio redatto dai tecnici incaricati (allegato 1), dal quale si evince l'ammissibilità del pagamento del saldo in favore del COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA, sede legale F.NE IMPOSTE - ROCCA SANTA MARIA (TE) C.F./P.IVA 80005510674 Rappr. Leg.: DI GIUSEPPE LINO nato/a a TERAMO Prov. (TE) il 14/04/1974 C.F./P.IVA DGSLNI74D14L103Q Res.: F.NE PARANESI, 36 - ROCCA SANTA MARIA (TE), per complessivi € 96.781,78.
- **di approvare** l'elenco di pagamento a portale SIAN relativo al COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA (allegato 2);
- **di notificare** il presente provvedimento all'Ente interessato;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Politiche per l'inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale della Regione Abruzzo;
- **di considerare** parte integrante del presente provvedimento i seguenti documenti:
 - allegato 1 composto da n. 13 facciate;
 - allegato 2 composto da n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DETERMINAZIONE 21.10.2015, n.DPD024/318
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del 31/05/2010 e s.m.i. Ditta SOC. AGR. LO SCOIATTOLO SRL con sede a c. da CUSCIANO MONTORIO AL VOMANO (TE) - CUA 01612050672 Liquidazione a saldo

del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH36/234 del 27/06/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta: SOC. AGR. LO SCOIATTOLO SRL con sede in Comune di MONTORIO AL VOMANO (TE) c. da VILLA BROZZI N.13 - CUA 01760340677 il contributo in conto capitale di € 74.997,00 quale saldo del contributo di € 149.997,00 concesso con D.D. n. DH36/234 del 27/06/2014;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 74.997,00 in favore della ditta SOC. AGR. LO SCOIATTOLO SRL, con sede in Comune di MONTORIO AL VOMANO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Politiche di rafforzamento e Competitività in Agricoltura per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Politiche di rafforzamento e competitività in agricoltura per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 15 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 3facciate;
- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla C.C.I.A.A formato da n. 2 facciate.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio**

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE**Integrazione avviso pubblico per la costituzione di un elenco di imprese di fiducia anno 2015-2016.**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO GESTIONE E PATRIMONIO IMMOBILIARE

AVVISO PUBBLICO

PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI IMPRESE DI FIDUCIA PER L'ANNO 2015/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI IN ECONOMIA, ART. 125 D.LGS 163/2006 *SS.MM.II.*, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI AGLI ARTT. 57 COMMA 6 E 125 DEL D.LGS. 163/2006 E *SS.MM.II.* O MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 125 COMMA 8 DEL D.LGS. 163/2006 E *SS.MM.II.* ULTIMO PERIODO.

Stazione appaltante: GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO GESTIONE E PATRIMONIO IMMOBILIARE

1) Oggetto

Con il presente Avviso Pubblico la Giunta Regionale d'Abruzzo - Dipartimento "Risorse e Organizzazione" - Servizio Gestione e Patrimonio Immobiliare - rende noto che intende procedere alla formazione di un elenco aperto di operatori economici da consultare per l'affidamento di lavori in economia riguardanti opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili di proprietà della Giunta Regionale d'Abruzzo, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo n°163/2006, secondo la procedura prevista dall'art. 57, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il Servizio Gestione e Patrimonio Immobiliare attingerà dall'elenco formato i nominativi degli operatori per gli affidamenti diretti, nei casi di cui all'art. 125, comma 8, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ovvero dei potenziali contraenti da consultare per gli affidamenti di lavori in economia mediante cottimo, ovvero mediante procedura negoziata, secondo gli artt. 125 comma 8, e 57 comma 6, del D.lgs.163/06 e s.m.i.

2) Articolazione delle elenco

L'Elenco è articolato per ambiti provinciali differenti:

- a) ambito provinciale di L'Aquila;
- b) ambito provinciale di Teramo;
- c) ambito provinciale di Chieti;
- d) ambito provinciale di Pescara.

E' ammessa, per gli operatori economici che faranno esplicita menzione, l'iscrizione alla singola provincia ovvero a più ambiti provinciali sopra elencati.

Gli esecutori dei lavori per le categorie di opere generali o specializzate, all'interno di ciascuna categoria, potranno esprimere la preferenza per classe economica di interesse:

- a) Classe 1 < 40.000,00 € (lavori minori di 40.000,00 €, con eventuale affidamento diretto)
- b) Classe 2 = da 40.000,00 € a 200.000,00 € (Lavori compresi tra 40.000,00 € e 200.000,00 €, con invito rivolto a più operatori economici).

E' ammessa, per gli operatori economici che faranno esplicita menzione e in possesso dei prescritti requisiti, l'iscrizione ad entrambe le classi economiche.



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO GESTIONE E PATRIMONIO IMMOBILIARE

3) Documentazione

La documentazione è costituita dal presente avviso pubblico e dal modulo denominato –Allegato A –“Istanza di iscrizione” all’elenco delle imprese di fiducia della Giunta Regionale d’Abruzzo – Dipartimento “Risorse e Organizzazione” - Servizio Gestione e Patrimonio Immobiliare.

4) Modalità di ritiro della documentazione

Il presente avviso, nonché il modulo “Allegato A”, sono disponibili sul sito internet della Regione Abruzzo all’indirizzo <http://gare.regione.abruzzo.it/>

5) Modalità tempi e modi di presentazione della domanda di iscrizione

L’istanza di iscrizione e relativi allegati, corredati da fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità, dovranno essere redatti e firmati, preferibilmente sui modelli predisposti dall’Amministrazione e pubblicati unitamente al presente avviso sul sito internet della Regione Abruzzo <http://gare.regione.abruzzo.it/> ed essere trasmessi, mediante posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC: patrimonioimmobiliare@pec.regione.abruzzo.it in formato PDF.

Nell’oggetto della PEC dovrà essere apposta la dicitura **“RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL’ELENCO DI IMPRESE DI FIDUCIA ANNO 2015/2016”** oltre al nome e cognome/ragione sociale del richiedente.

L’invio dei documenti potrà avvenire scansionando la documentazione in originale o, altrimenti, firmando digitalmente la documentazione da inviare all’indirizzo PEC istituzionale.

In alternativa, è possibile recapitare la documentazione richiesta a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure tramite consegna a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 09:30 alle ore 12:30, al seguente indirizzo: **REGIONE ABRUZZO – GIUNTA REGIONALE - SERVIZIO GESTIONE E PATRIMONIO IMMOBILIARE - Via Leonardo da Vinci, 6 – 67100 – L’Aquila**. Il plico, idoneamente sigillato con all’interno la documentazione richiesta, oltre al nome e cognome/ragione sociale del richiedente, dovrà recare scritto all’esterno: **“RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL’ELENCO DI IMPRESE DI FIDUCIA ANNO 2015/2016”**.

A tal fine farà fede il timbro e l’orario apposti dall’ufficio protocollo della Stazione Appaltante.

Il termine per l’invio delle domande è fissato entro le ore 12 del giorno 30 novembre 2015.

Le domande che perverranno fuori termine saranno considerate valide ai fini dell’inserimento nel successivo aggiornamento dell’Elenco, che avverrà con cadenza semestrale.

6) Documentazione obbligatoria da presentare

- a) **Domanda di iscrizione redatta in carta libera**, con le dichiarazioni di cui al modello allegato al presente Avviso (**Allegato A**), redatta dal Legale Rappresentante dell’Impresa e sottoscritta con firma autografa;
- b) **Fotocopia di un documento di identità** in corso di validità del sottoscrittore della domanda e delle relative dichiarazioni;
- c) **Attestazione SOA** in corso di validità (ove esistente da allegare in copia) o, in alternativa, indicazione dei requisiti di cui all’art. 90 del DPR 207/2010;
- d) **Patto di integrità** firmato dal sottoscrittore dell’istanza.



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO GESTIONE E PATRIMONIO IMMOBILIARE

7) Soggetti ammessi all'iscrizione all'elenco

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 in possesso dei requisiti per l'iscrizione prescritti per l'esecuzione dei lavori pubblici a favore di Pubbliche Amministrazioni.

Non è consentita l'iscrizione nell'elenco a soggetti che facciano richiesta contemporaneamente sotto più forme differenti previste dal suddetto art. 34, **pena l'esclusione** (medesimo operatore economico che chiede di iscriversi sia come soggetto individuale, che come consorziato o partecipante ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese).

8) Requisiti per l'iscrizione

I requisiti per l'iscrizione nell'Elenco delle imprese di fiducia qualificate per l'esecuzione dei lavori sono i seguenti:

- a) Requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06;
- b) Requisiti di idoneità tecnico professionale prescritti dall'art. 90 comma 9)lett. a) del D. Lgs. 81/2008;
- c) Requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 del D. Lgs. 163/06;
- d) Requisiti di ordine speciale di cui all'art. 40 del D. Lgs. 163/06, ossia dell'attestazione di qualificazione SOA per la categoria per cui viene chiesta l'iscrizione all'elenco;
- e) Gli operatori economici in mancanza dell'attestazione SOA e per i lavori di importo inferiore a 150.000,00 €, possono iscriversi all'elenco dichiarando, con le modalità di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo da dove emergano:
 - a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;
 - b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente;
 - c) elenco attrezzatura tecnica.
- f) Le imprese che intendono essere inserite nell'Elenco delle imprese di fiducia devono essere iscritte alla Camera di Commercio per la/le categoria/e di attività per le quali è richiesta l'iscrizione.

Gli operatori economici possono iscriversi come candidati singoli oppure come raggruppamento temporaneo o consorzio. Non è ammessa la partecipazione contemporanea come singolo e in raggruppamento oppure in più di un raggruppamento o consorzio. La violazione di tale divieto comporterà l'esclusione dall'elenco.

9) Composizione dell'elenco

L'Elenco sarà utilizzato per le procedure in economia dei lavori per le categorie di seguito indicate, così come individuate nel DPR 207/10:

1. OG 1:EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI

Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi puntuali di edilizia occorrenti per svolgere una qualsiasi attività umana, diretta o indiretta, completi delle necessarie strutture, impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici e finiture di qualsiasi tipo nonché delle eventuali opere connesse, complementari e accessorie.



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO GESTIONE E PATRIMONIO IMMOBILIARE

2. OG 2: RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Riguarda lo svolgimento di un insieme coordinato di lavorazioni specialistiche necessarie a recuperare, conservare, consolidare, trasformare, ripristinare, ristrutturare, sottoporre a manutenzione gli immobili di interesse storico soggetti a tutela a norma delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali. Riguarda altresì la realizzazione negli immobili di impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici e finiture di qualsiasi tipo nonché di eventuali opere connesse, complementari e accessorie.

3. OG 11: IMPIANTI TECNOLOGICI

Riguarda, nei limiti specificati all'articolo 79, comma 16, del DPR 207/10, la fornitura, l'installazione, la gestione e la manutenzione di un insieme di impianti tecnologici tra loro coordinati ed interconnessi funzionalmente, non eseguibili separatamente, di cui alle categorie di opere specializzate individuate con l'acronimo OS 3, OS 28 e OS 30.

4. OG 12: OPERE ED IMPIANTI DI BONIFICA E PROTEZIONE AMBIENTALE

Riguarda la esecuzione di opere puntuali o a rete necessarie per la realizzazione della bonifica e della protezione ambientale. Comprende in via esemplificativa le discariche, l'impermeabilizzazione con geomembrane dei terreni per la protezione delle falde acquifere, la bonifica di materiali pericolosi, gli impianti di rilevamento e telerilevamento per il monitoraggio ambientale per qualsiasi modifica dell'equilibrio stabilito dalla vigente legislazione, nonché gli impianti necessari per il normale funzionamento delle opere o dei lavori e per fornire un buon servizio all'utente sia in termini di informazione e di sicurezza.

5. OS 2-A: SUPERFICI DECORATE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO CULTURALE E BENI CULTURALI MOBILI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ARCHEOLOGICO ED ETNOANTROPOLOGICO

Riguarda l'intervento diretto di restauro, l'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria di: superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale, manufatti lapidei, dipinti murali, dipinti su tela, dipinti su tavola o su altri supporti materici, stucchi, mosaici, intonaci dipinti e non dipinti, manufatti polimerici, manufatti in legno policromi e non policromi, manufatti in osso, in avorio, in cera, manufatti ceramici e vitrei, manufatti in metallo e leghe, materiali e manufatti in fibre naturali e artificiali, manufatti in pelle e cuoio, strumenti musicali, strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici.

6. OS 3: IMPIANTI IDRICO-SANITARIO, CUCINE, LAVANDERIE

Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione di impianti idrosanitari, di cucine, di lavanderie, del gas ed antincendio, qualsiasi sia il loro grado di importanza, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi in opere generali che siano state già realizzate o siano in corso di costruzione.

7. OS 4: IMPIANTI ELETTROMECCANICI TRASPORTATORI

Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione d'impianti trasportatori, ascensori, scale mobili, di sollevamento e di trasporto completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi in opere generali che siano state già realizzate o siano in corso di costruzione.



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO GESTIONE E PATRIMONIO IMMOBILIARE

8. OS 5: IMPIANTI PNEUMATICI E ANTINTRUSIONE

Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione di impianti pneumatici e di impianti antintrusione, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi in opere generali che siano state già realizzate o siano in corso di costruzione.

9. OS 6: FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI

Riguarda la fornitura e la posa in opera, la manutenzione e ristrutturazione di carpenteria e falegnameria in legno, di infissi interni ed esterni, di rivestimenti interni ed esterni, di pavimentazioni di qualsiasi tipo e materiale e di altri manufatti in metallo, legno, materie plastiche e materiali vetrosi e simili.

10. OS 7: FINITURE DI OPERE GENERALI DI NATURA EDILE E TECNICA

Riguarda la costruzione, la manutenzione o ristrutturazione di murature e tramezzature di qualsiasi tipo, comprensive di intonacatura, rasatura, tinteggiatura, verniciatura, e simili nonché la fornitura e la posa in opera, la manutenzione o la ristrutturazione delle opere delle finiture di opere generali quali isolamenti termici e acustici, controsoffittature e barriere al fuoco.

11. OS 8: OPERE DI IMPERMEABILIZZAZIONE

Riguarda la fornitura, la posa in opera e la ristrutturazione delle opere di impermeabilizzazione con qualsiasi materiale e simili.

12. OS 23: DEMOLIZIONE DI OPERE

Riguarda lo smontaggio di impianti industriali e la demolizione completa di edifici con attrezzature speciali ovvero con uso di esplosivi, il taglio di strutture in cemento armato e le demolizioni in genere, compresa la raccolta dei materiali di risulta, la loro separazione e l'eventuale riciclaggio nell'industria dei componenti.

13. OS 24: VERDE E ARREDO URBANO

Riguarda la costruzione, il montaggio e la manutenzione di elementi non costituenti impianti tecnologici che sono necessari a consentire un miglior uso della città nonché la realizzazione e la manutenzione del verde urbano. Comprende in via esemplificativa campi sportivi, terreni di gioco, sistemazioni paesaggistiche, verde attrezzato, recinzioni.

14. OS 28: IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO

Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione di impianti termici e di impianti per il condizionamento del clima, qualsiasi sia il loro grado di importanza, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi, separatamente dalla esecuzione di altri impianti, in opere generali che siano state già realizzate o siano in corso di costruzione.

15. OS 30: IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, E TELEVISIVI

Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o la ristrutturazione di impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi nonché di reti di trasmissione dati e simili, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi in interventi appartenenti alle categorie generali che siano stati già realizzati o siano in corso di costruzione.

L'operatore economico dovrà indicare nella domanda d'iscrizione in quali delle sezioni sopra indicate intende essere inserito. Gli operatori economici sono tenuti a specificare anche l'eventuale possesso dei requisiti di cui



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO GESTIONE E PATRIMONIO IMMOBILIARE

alla DPR 37/2008 e del requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, specificandone la classifica.

I soggetti potranno essere inseriti nella sezione per cui hanno fatto richiesta di iscrizione e documentato il possesso dei relativi requisiti. Si precisa che è ammessa l'iscrizione in più categorie di lavori.

10) Esclusione dall'elenco

Non saranno inseriti nell'elenco gli Operatori Economici che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. o da altre norme specifiche che vietano di contrarre con una Pubblica Amministrazione.

Altresì, non saranno inseriti nell'elenco gli Operatori Economici con i quali in occasione di lavori per conto della Giunta Regionale D'Abruzzo - Dipartimento "RISORSE E ORGANIZZAZIONE" sia pure in regime di subappalto, sia insorto contenzioso, sia di natura giudiziale che stragiudiziale ancora in corso nonché gli Operatori Economici che abbiano commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori, servizi e forniture commissionati dalla Giunta Regionale D'Abruzzo - Dipartimento "RISORSE E ORGANIZZAZIONE"- Servizio GESTIONE E PATRIMONIO IMMOBILIARE o da altre pubbliche amministrazioni o che abbiano commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova.

Non saranno inserite nell'Albo le domande incomplete senza l'obbligo di comunicazione di non inserimento da parte della Giunta Regionale D'Abruzzo - Dipartimento "RISORSE E ORGANIZZAZIONE"- Servizio GESTIONE E PATRIMONIO IMMOBILIARE.

11) Formazione dell'Elenco

Questa Amministrazione procederà all'istruttoria delle istanze esaminandole contestualmente con la documentazione allegata, verificandone la regolarità e la completezza con particolare riferimento ai dati ed alle dichiarazioni presentate richiedendo, ove ritenuto opportuno e possibile, eventuali integrazioni e/o chiarimenti. L'inserimento nell'Elenco del nominativo dell'operatore economico, per le prestazioni richieste, sarà effettuato secondo l'ordine di arrivo delle istanze all'indirizzo PEC sopra indicato, subordinatamente all'esito positivo dell'istruttoria. L'elenco verrà approvato dopo la scadenza del termine di ricezione delle domande di iscrizione mediante apposita determinazione dirigenziale.

L'Amministrazione verificherà quanto dichiarato dai concorrenti ammessi nell'Elenco degli operatori economici, con l'avvertenza che in caso di esito negativo dell'accertamento si procederà alla cancellazione dall'elenco e alla denuncia alle autorità competenti. In sede di affidamento d'incarico l'Amministrazione provvederà a verificare quanto dichiarato ai fini dell'inserimento nell'elenco, con l'avvertenza che in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà al non affidamento dell'incarico assegnato, cancellazione dall'Elenco e denuncia alle autorità competenti.

E' un elenco aperto ed aggiornato, di regola, con cadenza semestrale. Le domande di inserimento, di variazione e cancellazione dall'Elenco (anche relativamente ai gruppi di prestazioni) possono essere sempre presentate. Si precisa che, per la prima fase di costituzione dell'Elenco, si terranno in considerazione le istanze presentate entro i termini indicati dal presente avviso. L'iscrizione nell'elenco non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte di questa Amministrazione, né l'attribuzione di alcun diritto al candidato in ordine all'eventuale affidamento.



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO GESTIONE E PATRIMONIO IMMOBILIARE

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione, quando si tratti di lavori che per il particolare oggetto o la specializzazione richiesta non rendono possibile l'utilizzazione del presente elenco ovvero, qualora l'Amministrazione, sulla base delle proprie conoscenze di mercato, ritenga utile ampliare la concorrenzialità rispetto alle imprese iscritte al presente Elenco, di ampliare il ricorso ad altre imprese ritenute idonee, purché dimostrino il possesso dei requisiti necessari per l'esecuzione dei lavori. L'elenco approvato verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.

12) Modalità di selezione delle Ditte da invitare

Gli Operatori Economici da invitare alla gara saranno scelti dal Responsabile del Procedimento nel rispetto della legislazione vigente e nel rispetto dei principi di rotazione, imparzialità, parità trattamento, non discriminazione e proporzionalità.

Per le categorie di lavori dove sono iscritti più operatori economici, non possono essere invitati alle procedure di aggiudicazione gli Operatori Economici con i quali la Giunta Regionale D'Abruzzo - Dipartimento "RISORSE E ORGANIZZAZIONE" - Servizio GESTIONE E PATRIMONIO IMMOBILIARE ha già in essere un rapporto contrattuale non ancora concluso e collaudato.

Si fa presente che, per i lavori non affidabili direttamente alle Imprese, si procederà mediante gara invitando non meno di 3 o 5 Operatori Economici per i lavori rispettivamente di cui agli artt. 57 comma 6 o 125 del D.Lgs. 163/2006.

La gara prevede che l'Operatore Economico, individuato di volta in volta, riceva apposita Lettera di Invito, secondo la procedura di cui all'art. 125, comma 8, ed all'art. 57, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006, senza preventiva pubblicazione di un bando di gara. Nella Lettera di Invito saranno fissati i relativi criteri, le modalità, l'entità delle opere, le modalità di pagamento e i tempi di espletamento. L'aggiudicazione dei lavori avverrà secondo le forme, i modi ed i tempi previsti dal D.Lgs. 163/2006 e D.P.R. 207/1010.

L'appalto potrà essere aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa o al soggetto che formulerà il prezzo più basso, determinato secondo il criterio del maggior ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta. Nel caso di richiesta di offerta sui prezzi unitari, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che complessivamente offrirà il prezzo più basso.

Ove ne ricorrano i presupposti, nel rispetto dei principi di efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza e rotazione, dall'Elenco verranno selezionate le imprese ai fini dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 125, comma 8, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006.

13) Varie

L'Operatore Economico, che richiede l'iscrizione al presente Elenco, si obbliga alla tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica avverrà ai propri requisiti, organizzazione, struttura, condizione giuridica, tecnica ed economica.

La mancata comunicazione di qualsiasi variazione verrà considerata, se accertata, omessa dichiarazione.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. - *Codice in materia di protezione dei dati personali* - il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato esclusivamente all'inserimento nell'Albo per la realizzazione di lavori in economia e sarà effettuato con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti.



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO GESTIONE E PATRIMONIO IMMOBILIARE

I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili od incaricati o di dipendenti coinvolti a vario titolo con la procedura in economia da affidare.

Ai richiedenti sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Ai sensi del D.Lgs 193/2003 si informa che i dati in possesso della Regione Abruzzo verranno trattati nel rispetto della riservatezza e segretezza e senza alcuna altra finalità rispetto a quelle per cui sono richiesti. Il responsabile del trattamento dei dati è la Dott.ssa Eliana Marcantonio

Sul sito internet della Regione Abruzzo verrà data comunicazione ufficiale dell'avvenuta costituzione dell'elenco.

Il presente avviso viene pubblicato in forma integrale sui seguenti siti informatici:

- BURAT
- Regione Abruzzo sul link <http://gare.regione.abruzzo.it/>
- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sul link <https://www.serviziopubblici.it/>
- Osservatorio sui Contratti Pubblici regionale sul link <http://www.regione.abruzzo.it/xgare/>
- ANCE Abruzzo.

14) Clausola di salvaguardia

Sarà cura ed onere dei soggetti interessati alla partecipazione al presente avviso pubblico, visitare periodicamente il sito www.regione.abruzzo.it e <http://gare.regione.abruzzo.it/> per prendere visione di eventuali comunicazioni, integrazioni o modifiche, relative alla presente procedura. Il medesimo sito, dovrà essere consultato altresì per eventuali comunicazioni durante il corso della procedura. L'operatore economico, quindi, con l'accettazione del presente documento, si rende parte diligente nel consultare il sito internet della Stazione Appaltante.

15) Responsabile del procedimento.

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Servizio Gestione e Patrimonio Immobiliare, dottoressa Eliana Marcantonio.

Eventuali informazioni di natura tecnica potranno essere richieste all'Ufficio *Interventi di Ricostruzione e di Manutenzione* al seguente numero di telefono 0862/363525; informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste all'Ufficio *Appalti Opere Pubbliche* ai numeri 0862/363397-3825.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Gestione e Patrimonio Immobiliare

Dott. Eliana Marcantonio

*Alla Giunta Regionale d'Abruzzo
Dipartimento Risorse e Organizzazione
Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare
patrimonioimmobiliare@pec.regione.abruzzo.it*

ALLEGATO A

ISTANZA DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO DI IMPRESE DI FIDUCIA PER L'ANNO 2015/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI IN ECONOMIA, art. 125 D.Lgs 163/2006 *ss.mm.ii.*, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA di cui agli artt. 57 e 125 DEL D. Lgs. 163/2006 e *ss.mm.ii.* O MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 125 COMMA 8 ULTIMO PERIODODEL D. Lgs. 163/2006 e *ss.mm.ii.*

Il sottoscritto nato il.....
 a.....Prov.....C.F.....
 in qualità di Legale rappresentante
 dell'impresa.....
 con sede legale in.....
 con sede operativa in.....
recapito corrispondenza: barrare se SEDE LEGALE *oppure* SEDE OPERATIVA
 con codice fiscale con partita IVA
 tel. Cell. Fax e-
 mail..... e PEC.....
 consapevole delle sanzioni penali previste per legge per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi
 indicate, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000

CHIEDE

l'iscrizione all'elenco di imprese di fiducia per l'anno 2015/2016 per l'affidamento di lavori in economia, art. 125 d.lgs 163/2006 *ss.mm.ii.* e lavori affidati mediante procedura negoziata di cui agli artt. 57 comma 6 e 125 del D.Lgs163/2006 e *ss.mm.ii.* secondo quanto previsto dal DPR 207/2010 e per le seguenti categorie opere generali e/o specialistiche e per i seguenti ambiti territoriali per i quali dichiara:

se in possesso di SOA:

di possedere attestazione SOA:

opere generali (OG)

- categoria classifica.....

- categoria classifica.....

- categoria classifica.....

Opere specialistiche (OS)

- categoria classifica.....

- categoria classifica.....

- categoria classifica.....

Se non in possesso di SOA:

di possedere i requisiti previsti dall'art. 90 del DPR n. 207/2010 per le seguenti categorie (specificare la tipologia dei lavori di cui si occupa l'impresa facendo riferimento alle categorie indicate nell'avviso):

Categoria lavorazione analoga (OG1, OS3, ecc.)	Descrizione sintetica del lavoro	Importo

In merito alle categorie di cui si chiede l'iscrizione, ai sensi dell'art. 90 del DPR 207/2010, dichiara che:

- a) l'importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando è pari a _____ €;
- b) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente pari al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio suddetto, ossia pari a _____ €;
- c) di disporre di un'adeguata attrezzatura tecnica.

▪ di essere in possesso dei requisiti di cui alla DPR 37/2008 per le lettere (spuntare i casi che interessano): †
 A (impianti elettrici) † B (impianti termici) † C (impianti di gas);

▪ di essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs. 152/2006 per le seguenti categorie:

- a) _____
- b) _____
- c) _____

▪ che l'ambito provinciale di interesse è:

- ambito provinciale di L'Aquila;
- ambito provinciale di Teramo;
- ambito provinciale di Chieti;
- ambito provinciale di Pescara.

(spuntare l'ambito provinciale di interesse)

E' ammessa l'iscrizione alla singola provincia ovvero a più ambiti provinciali sopra elencati.

▪ che la classe economica di interesse è:

- Classe 1 < 40.000,00 € (lavori minori di 40.000,00 €, con eventuale affidamento diretto)
- Classe 2 = da 40.000,00 € a 200.000,00 € (Lavori compresi tra 40.000,00 € e 200.000,00 €, con invito rivolto a più operatori economici).

(spuntare la classe economica di interesse)

E' ammessa l'iscrizione ad entrambi le classi economiche.

A) che l'impresa è in regola con i versamenti contributivi ed assicurativi INPS, INAIL e CASSA EDILE e mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative presso:

I.N.P.S.- Sede di Matricola n.....

I.N.A.I.L.-Sede diCodice ditta n. PAT n.

Denominazione Cassa Edile: Sede di

Matricola n.....

e che il Contratto applicato ai dipendenti è il seguente:

- Edile Industria Edile P.M.I. Edile Cooperazione Edile Artigianato
- Altro non edile (SPECIFICARE)

Tipo di impresa:

- Impresa
- Lavoratore autonomo
- Altro

che il numero di dipendenti è pari Unità.

a1) di essere iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di..... per la seguente attività.....

di avere o non avere già eseguito lavori e o prestazioni d'opera per il Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare

B) Dichiaro altresì:

di essere in possesso dei requisiti di ordine generali previsti all'art. 38, comma 1, lett. a),b)c)d),e),f),g),h),i),l),m),m-bis),m-ter) e m-quater) del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i ed esattamente:

Art. 38 comma 1:

- a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo e che l'impresa non è a conoscenza di un procedimento dell'Autorità giudiziaria che accerti uno stato di insolvenza;
- b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 D.Lgs. 159/2011 e che non sussiste alcuna causa ostativa prevista dall'art. 67 del medesimo Decreto;
- c) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n.1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

- d) **che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla legge, n. 1423/56 e s.m. nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera -b) del D.Lgs. 163/2006;**
- e) **che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs. 231/2001;**
- f) **che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti degli atti comunitari, di cui all'art. 57, direttiva CE 2014/24/UE (art. 38, c.1, lett. c, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.).**
- g) **che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso (vanno indicati anche i soggetti cessati a seguito di acquisizione di ramo d'azienda, affitto d'azienda o di ramo di essa, fusioni):**

non vi sono soggetti cessati dalla carica;

oppure

sono cessati dalla carica i seguenti soggetti:

Sig. _____ nato a _____ il _____

Residente in _____ Via _____

Carica _____ data cessazione _____

Sig. _____ nato a _____ il _____

Residente in _____ Via _____

Carica _____ data cessazione _____

e che per quanto a propria diretta conoscenza nei confronti dei suddetti soggetti:

non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;

oppure

sono state emesse le seguenti sentenze penali, comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione, come indicate dalle risultanze del casellario giudiziale, in conseguenza di attività svolte precedentemente al periodo in cui rivestivano cariche societarie:

nel caso di sentenze a carico, in conseguenza di attività svolte per l'impresa, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie, vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, come di seguito si attesta:

(allegare, a pena di esclusione, documentazione atta a comprovare in maniera puntuale l'avvenuta dissociazione attraverso estromissione da ogni carica sociale, licenziamento ed avvio di azione risarcitoria);

- h) **di non aver violato il divieto di intestazione a società fiduciarie, come disciplinato dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187.**
- i) **di non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, così come individuati nell'all. I del D.Lgs n. 81/2008.**

- j) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da questo Ente appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante
- oppure**
- di aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati nei confronti delle seguenti Stazioni Appaltanti _____
- o di aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale:
- _____

e che tali violazioni risultano da:

- k) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa ha la sede legale (*comma 1, lett.g e comma 2, quarto periodo dell'art.38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.*) e che l'Agenzia delle Entrate competente al rilascio della certificazione è _____ via _____
- oppure**
- di essere destinatario di cartelle esattoriali notificate in data __/__/__, in ordine alle quali:
- ha presentato ricorso giurisdizionale o amministrativo in data _____;
- ha in corso pagamento rateizzato;
- ha usufruito di condono fiscale;
- ha usufruito di riduzione del debito;
- ha pagato.
- l) **che nel Casellario informatico non risulta l'iscrizione dell'impresa per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti.**
- m) **di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza e di impegnarsi in caso di aggiudicazione ad iscrivere i lavoratori che saranno impegnati nell'appalto, alla Cassa Edile della Provincia di L'Aquila o Cassa Edile Regionale abruzzese.**
- n) **che l'impresa, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), occupa attualmente un numero di dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della predetta legge, tenuto altresì conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, come modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:**
- inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;
- tra 15 (quindici) e 35, ma non ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;
- tra 15 (quindici) e 35 ed ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi;
- superiore a 35 (trentacinque), ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi.
- o) **r) non è stata destinataria di una sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs n 231/2001 o di altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36/bis, comma 1 del D.L. n. 223/2006 convertito con modificazioni dalla L. 248/2006 (Circ. Ministero Infrastrutture n. 1733 del 3/11/06 e art. 5 L. n.123/2007)**

oppure

è stata destinataria di una sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs n. 231/2001 o di altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36/bis, comma 1 del D.L. n. 223/2006 convertito con modificazioni dalla L. 248/2006 (Circ. Ministero Infrastrutture n. 1733 del 3/11/06 e art. 5 L. n.123/2007) e precisamente.....;

p) **che** nei confronti dell'impresa non risulta iscrizione nel Casellario informatico dell'AVCP per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38 lett. m-bis Dlgs. n. 163/2006 e s.m.i.);

q) **che**, con riferimento all'art. 38 c. 1 lett. m-ter, ed in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

di non essere vittima di alcuno dei predetti reati;

di essere stato vittima dei predetti reati e (indicare una delle due opzioni)

di aver denunciati i fatti all'autorità giudiziaria;

di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

di essere stato vittima dei predetti reati e di non aver denunciati i fatti all'Autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, primo comma, della Legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa)

oppure

non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, primo comma, della Legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

Art. 38 comma 2:

che nei propri confronti non sussistono condanne penali definitive;

oppure

che nei propri confronti sussistono condanne penali definitive (obbligatoriamente ed a pena di esclusione e di dichiarazione mendace ove accertati in sede di verifica, devono essere indicate TUTTE le condanne riportate, ivi comprese le sentenze di patteggiamento ed i decreti penali di condanna divenute irrevocabili incluse quelle per la quali sia stato concesso il beneficio della non menzione ovvero sia intervenuta l'estinzione del reato ma la suddetta estinzione non sia stata dichiarata con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;

oppure che il divieto di partecipazione non opera in quanto:

il reato per cui il soggetto cessato ha subito condanna è stato depenalizzato;

è intervenuta la riabilitazione

il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ;

è intervenuta la revoca della condanna medesima.

DICHIARA INOLTRE

- che l'impresa:

non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui all'art.1 comma 14 del D.L. 25/09/2002 n. 210, convertito con modificazioni in Legge n. 266 del 22/11/2002 "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavori a tempo parziale".

oppure

si è avvalsa dei piani individuali di emersione citati ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;

- che, all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui agli art. 43 e 44 del D.Lgs n. 286 del 22/7/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 41 del D.Lgs n. 198 dell'11/4/2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge del 28/11/2005 n. 246;
- (Normativa anticorruzione - clausola *pantouflage*) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m;

ovvero

dichiara di aver conferito incarichi professionali e concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Ente da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

ovvero

dichiara di aver conferito incarichi professionali e concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Abruzzo, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Ente e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

- che, in caso di aggiudicazione, a pena di nullità assoluta del contratto, è obbligato a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche e ad assumere tutti gli **obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari** di cui agli art. 3, 4, 5 e 6 della L. 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. e L. 17.12.2010 n. 217 e alla Determinazione n. 4 del 07.07.2011 dell'AVCP;
- che si impegna a comunicare all'Ente appaltante, prima della stipula del contratto, il numero di conto corrente bancario o di Poste Italiane spa sul quale effettuare le transazioni relative all'eventuale subappalto;
- dichiara di accettare e sottoscrivere il "**Patto di integrità**" allegato;
- di essere informato che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del T.U.196/2003 esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- che **intende ricevere ogni comunicazione** mediante PEC al seguente indirizzo di posta elettronica:

PEC _____

Solo nel caso di mancata attivazione della posta elettronica certificata, il sottoscritto concorrente autorizza l'invio delle comunicazioni di cui sopra e di tutte le altre comunicazioni mediante FAX al seguente numero: _____

- di comunicare i dati e le informazioni che eventualmente saranno richiesti per la verifica delle dichiarazioni rese.

Ai fini dell'art. 43 del DPR n. 445/2000, per consentire alla Stazione di procedere alla verifica della presente autocertificazione, il sottoscritto fornisce i seguenti dati:

1. Procura della Repubblica presso il Tribunale di
ufficio del **Casellario Giudiziale**, Tel....., fax.....
PEC o mail.....
2. Procura della Repubblica presso il Tribunale di
ufficio dei **Carichi pendenti**, Tel....., fax.....
PEC o mail
3. Tribunale di
ufficio **Cancelleria fallimentare**, Tel....., fax.....
PEC o mail
4. Agenzia delle Entrate di Tel.....
fax..... Mail.....

Si allegano in copia alla presente:

- a) **Fotocopia di un documento di identità** in corso di validità del sottoscrittore della domanda e delle relative dichiarazioni;
- b) **Copia conforme dell'Attestazione SOA** in corso di validità (ove esistente) o, in alternativa, indicazione dei requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010;
- c) **Patto di Integrità**.

_____, li _____

TIMBRO E FIRMA
Il legale rappresentante

(La firma apposta deve essere leggibile e tale da individuare l'identità del sottoscrittore. Apporre il timbro dell'impresa accanto alla firma.)

Devono essere spuntate le caselle delle voci che interessano e cancellate le ipotesi alternative.

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI**ART.1****Finalità**

1. Il presente patto d'Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei, l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto di Integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

ART.2**Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione Appaltante**

1. L'operatore economico, per partecipare alla procedura:
 - a) Dichiarerà di non aver fatto ricorso e si obbliga a non incorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
 - b) Dichiarerà di non aver influenzato, e si impegna a non influenzare, il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, ad alcuno – e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
 - c) Assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt.101 e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli art.2 e successivi della L.287/1990. Dichiarerà altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.
 - d) Si impegna a segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", della Regione Abruzzo, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa.
 - e) Si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente "Patto di Integrità" e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
 - f) Si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto.
 - g) Assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
2. L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

ART.3**Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice**

1. L'Amministrazione aggiudicatrice:

- a) Si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo nonché le misure di prevenzione inserite nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione vigente.
 - b) Si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente.
 - c) Si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico.
 - d) Si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distortiva la corretta gestione del contratto.
 - e) Si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Abruzzo.
 - f) Si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Abruzzo.
 - g) Assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
 - h) Si impegna, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al D.Lgs. n.39/2013.
 - i) Si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
 - 1 Persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - 2 Soggetti o organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - 3 Soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
 - 4 Enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza;
 - 5 In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.
2. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

ART.4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti condizioni:
 - a) L'esclusione dalla procedura di affidamento
 - b) La risoluzione di diritto del contratto
 - c) Escussione dei depositi cauzionali
 - d) Interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra 6 mesi a 3 anni
 - e) Segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ed alle competenti Autorità
2. L'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazione di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio dall'amministrazione aggiudicatrice, secondo le regole generali degli appalti pubblici.

3. Le stazioni appaltanti devono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.
4. In ogni caso, per le violazioni di cui all'art.2, comma 1, lettere a), b) e c) del presente Patto, è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale, l'esclusione dalla gara o la risoluzione ipso iure del contratto, salvo che le stazioni appaltanti, con apposito atto, decidano di non avvalersi della predetta risoluzione qualora ritengano che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2, del D.Lgs. n.104/2010, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 6 mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nei casi di recidiva nelle violazioni di cui al citato art.2, comma 1, lettere a), b) e c), e per le medesime violazioni, si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 3 anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.
5. L'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art.1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 1, lett. c).
6. Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto, l'amministrazione aggiudicatrice si obbliga ad attivare i relativi procedimenti disciplinari ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo.

ART.5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.
2. Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Abruzzo.

L'Operatore economico dichiara di aver letto e di accettare espressamente le disposizioni contenute nell'art.2 e nell'art.4 del presente atto.

Luogo e data

L'OPERATORE ECONOMICO
(firma)

L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
(firma)

SERVIZIO GESTIONE BENI MOBILI, SERVIZI E ACQUISTI

Bando di Gara affidamento del servizio di vigilanza armata a mezzo G.P.G.**BANDO DI GARA D'APPALTO - SERVIZI****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Giunta Regionale d'Abruzzo - Servizio responsabile: Servizio Gestione beni mobili servizi e acquisti - Via Leonardo da Vinci, n.6 67100 L'AQUILA - Indirizzo internet (URL) <http://gare.regione.abruzzo.it>
Indirizzo al quale inviare le offerte: c/o l'indirizzo sopra indicato.

Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.1 Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice: servizio di vigilanza armata a mezzo G.P.G. da svolgere presso l'immobile sede della Giunta Regionale d'Abruzzo sito in Pescara, Viale Bovio 425 - Determina a contrarre n. DBP004/90 del 11.11.2015 - CIG n. 6467274356

II.1.2 Cat. 23 servizi di cui All.II B della Direttiva 2004/18/CE - Luogo di prestazione del servizio: Pescara

II.1.3 Appalto pubblico

II.1.6 CPV 79713000

II.1.7 L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI

II.1.8 Divisione in lotti: NO

II.2 QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1 importo triennale pari ad € 360.000,00 oltre IVA ed oneri per la sicurezza

II.2.3 INFORMAZIONE SUI RINNOVI

L'appalto è oggetto di rinnovo: SI

II.3 **DURATA DELL'APPALTO** 36 mesi

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1 cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria secondo termini e modalità di cui al Disciplinare di gara;

III.1.2 Modalità di finanziamento: fondi regionali

III.1.3 Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento temporaneo di imprese: in conformità all'art.37 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii e nel rispetto delle condizioni previste ai sensi dell'art.257-sexies del R.D. 6.05.1940 n. 635 come vigente

III.2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1 Situazione personale degli operatori: si rimanda al disciplinare di gara

III.2.2 Capacità economica e finanziaria - con le modalità prescritte nel disciplinare di gara

III.2.3 Capacità tecnica - con le modalità prescritte nel disciplinare di gara

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1 procedura: aperta

IV.1.2 criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006

IV.1.3 Ricorso all'asta elettronica: NO

IV.3 INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2 Pubblicazioni precedenti lo stesso appalto: no

IV.3.4 Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 13,00 del 22.12.2015.

IV.3.7 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni

IV.3.8 Data di apertura delle offerte: 23.12.2015 ore 10.30, all'indirizzo di cui alla sezione 1.
Potranno assistere i rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati

SEZIONE VI: VI.2 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

I concorrenti sono tenuti al versamento del contributo all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Al fine di assicurare la continuità del servizio e dell'occupazione si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale (Linee guida ANAC – Determ. n.9 del 22.07.2015)

Responsabile Unico Procedimento: Dott. Roberto Gaudieri.

Le informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo, annamaria.carpente@regione.abruzzo.it fino a 5 giorni prima dalla scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

La documentazione di gara è scaricabile dal sito internet <http://gare.regione.abruzzo.it>

Tutte le comunicazioni riguardanti il presente appalto saranno pubblicate sul sito internet medesimo pertanto gli interessati sono tenuti a consultarlo frequentemente.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1 Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

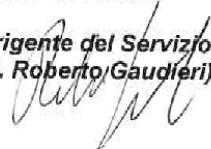
TAR Abruzzo Sez. L'Aquila Via Salaria Antica Est 21 – L'Aquila

VI.4.2 Presentazione di ricorso:

I ricorsi avverso il presente bando devono essere notificati alla Stazione appaltante entro 30 gg dalla data di pubblicazione sulla GURI.

Data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni U.E.: 12.11.2015

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Roberto Gaudieri)



PROVINCIA DELL'AQUILA

Nuovo statuto della Provincia dell'Aquila.Nuovo Statuto della Provincia dell'Aquila

*Con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n.1 del 19/10/2015, la Provincia dell'Aquila ha adottato il nuovo Statuto, nel rispetto della Legge 7 aprile 2014, n.56.
Lo Statuto entrerà in vigore il 29 novembre 2015.*

L'AQUILA 04 NOV. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
(dot. Paolo Caracciolo)



PROVINCIA DI PESCARA

Estratto Determina di concessione di derivazione d'acqua 06.08.2015 n. 1260 Società FATER

PROVINCIA DI PESCARA

SETTORE V

VIABILITA', OPERE PUBBLICHE E GENIO CIVILE

SERVIZIO GENIO CIVILE

PIAZZA ITALIA, 30 - 65100 PESCARA TEL. 085.6921527 / FAX 085.4503810

PEC: servizio.geniocivile@pec.provincia.pescara.it

ESTRATTO DETERMINA DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA N. 1260 DEL 06/08/2015*(Omissis)***IL DIRIGENTE DEL SETTORE V DELLA PROVINCIA DI PESCARA****DETERMINA**

di approvare la variazione sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea rilasciata con Determina n. 2633 del 17/09/2009, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 165186 di Repertorio, sottoscritto in data 14/05/2015, e al pieno rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. n. 258/2000, è concesso alla Società FATER S.p.A. (P.IVA 01282360682), rappresentata legalmente dall'Ing Luca Caprio, con sede legale in Via Alessandro Volta n. 10 del Comune di Pescara, di derivare acqua pubblica ad usi civile, antincendio e industriale, da n. 3 pozzi ubicati in Via Raiale n. 108 del Comune di Pescara, in misura non superiore a moduli 0,1315, pari a 13,15 l/s (4,75 l/s dal pozzo n. 1250, 4,00 l/s dal pozzo n. 22 e 4,40 l/s dal pozzo n. 44), cui corrisponde un volume di prelievo massimo derivabile pari a metri cubi annui (m³/anno) 200.000, di cui moduli medi 0,05074 (pari a 5,074 l/s) sono concessi in via definitiva e moduli 0,01268 (pari a 1,268 l/s) sono concessi in via precaria (art. 25, comma 10, del Decreto n. 3/Reg. del 13/08/2007).
2. La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 05/08/1994, come indicato sul Disciplinare n. 78680 di Rep. del 22/08/2009 e sulla Determina n. 2633 del 17/09/2009, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 165186 di Repertorio, sottoscritto in data 14/05/2015, che si approva e verso il pagamento del canone annuo di € 2.426,00 (Euro Duemilaquattrocentoventisei/00) a decorrere improrogabilmente dalla data della presente Determina, anche se la Ditta concessionaria non possa o non voglia fare uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi della Legge 18/10/1942, n. 1434. Oltre al canone, la Ditta concessionaria corrisponderà alla Regione Abruzzo l'addizionale regionale di € 242,60 (Euro Duecentoquarantadue/60), pari al 10% del canone annuo dovuto.

**PROVINCIA DI PESCARA**

SETTORE V

VIABILITA', OPERE PUBBLICHE E GENIO CIVILE

SERVIZIO GENIO CIVILE

PIAZZA ITALIA, 30 - 65100 PESCARA TEL. 085.6921527 / FAX 085.4503810

PEC: servizio.geniocivile@pec.provincia.pescara.it

3. Il versamento del canone annuo e dell'addizionale regionale, indicati nel precedente punto 2, verranno corrisposti alla Regione Abruzzo di anno in anno, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 28 febbraio dell'anno solare di riferimento, mediante unico versamento sul C/C Postale n. 40205379 intestato a: "Regione Abruzzo - Gestione Demanio Idrico", specificando nella causale il capitolo di entrata 32107, l'annualità e il codice univoco della derivazione (PE/D/3301). Detti introiti saranno imputati nel Capitolo 32107 dello stato di previsione dell'entrata per il corrente esercizio finanziario ed ai capitoli corrispondenti per gli anni futuri.

(Omissis)

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Pescara, 06/08/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V
(Ing. Paolo D'INCECCO)

COMUNE DI CANOSA SANNITA

Deliberazione Consiglio Comunale 27.10.2015 n. 36.**COMUNE di CANOSA SANNITA**
PROVINCIA DI CHIETI

C.A.P. 66010 - Via V. Emanuele, 32

Tel. 087193212 Fax 087193406

Partita IVA 00240710699

www.comunecanosasannita.it

comunecanosa@pec.comunecanosasannita.it

VARIANTE PARZIALE AL P.R.E. DEL COMPARTO DEL CENTRO STORICO**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO DEL COMUNE SUDDETTO****RENDE NOTO**

che con deliberazione n.36 del 27/10/2015, dichiarata immediatamente eseguibile a tutti gli effetti, il Consiglio Comunale ha adottato la variante parziale al P.R.E. del comparto Centro Storico del Comune di Canosa Sannita; che ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e 13 della L.R. 18/1983 - testo in vigore - il progetto in oggetto, è stato depositato presso la segreteria comunale a libera visione del pubblico e vi rimarrà per 45 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. del presente avviso

AVVERTE

che durante il periodo di pubblicazione chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti depositati e, ai sensi dell'art.10, comma 3, della L.R. 18/1983 può presentare proprie osservazioni anche ai sensi dell'art.9 della Legge 291/1990 e smi. Il termine di presentazione è perentorio e quelle che perverranno oltre tale termine non verranno prese in considerazione.

Canosa Sannita, lì 03 novembre 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Arch. Nando Timperio

COMUNE DI PESCARA

Estratto Ordinanza Dirigenziale 16.11.2015 n. 395/BR.**DECRETO DI ESPROPRIAZIONE N.395/BR DEL 2015
LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO E PARCO
DI VIA GIOBERTI – I LOTTO***OMISSIS*

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 968 del 17.12.2012 con la quale è stato approvato il progetto definitivo, dichiarativo di pubblica utilità, relativo all'intervento "Realizzazione parcheggio e parco via Gioberti – lotto I", in conformità al P.R.G.;

OMISSIS

VISTO il decreto dirigenziale n. 384 del 12-09-2013 con il quale è stata disposta l'occupazione d'urgenza delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori di "Realizzazione parcheggio e parco di via Gioberti – I lotto", con contestuale determinazione, in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., dell'indennità di espropriazione delle aree interessate dai suddetti lavori ammontante ad € 128.366,50 con la precisazione che tale indennità sarebbe stata proporzionalmente adeguata a seguito delle risultanze dello stato di consistenza e della redazione del frazionamento catastale;

OMISSIS

PRESO ATTO che le ditte SOPECO S.R.L. e Massimini Nicola, con comunicazione acquisita al protocollo generale n. 134444 il 03-10-2013, hanno reso nota la volontà di non condividere l'ammontare dell'indennità provvisoria di espropriazione e di avvalersi del procedimento di cui all'art. 21 per la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione indicando contestualmente il nominativo dell'Arch. Michele CATANI quale proprio Consulente Tecnico di Parte nel Collegio dei Periti;

OMISSIS

VISTA la determina n.64/BR del 18 febbraio 2014 con la quale l'autorità espropriante ha disposto la nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 3, del D.P.R. 327/2001, dei tre tecnici per la redazione della relazione concernente la stima definitiva dei beni immobili interessati dai lavori di "Realizzazione parcheggio e parco di Via Gioberti – I lotto" stabilendo quale termine per il relativo deposito presso l'autorità espropriante la data del 17 aprile 2014:

Arch. Michele CATANI, quale tecnico di fiducia designato dalla ditta SOPECO s.r.l.;

Arch. Daniele ROSATI, quale tecnico designato dal Comune di Pescara in veste di Autorità espropriante;

Arch. Mauro D'INCECCO, quale tecnico designato dal Presidente del Tribunale di Pescara.

OMISSIS

PRESO ATTO che in data 21-07-2014 il collegio dei periti, nelle persone dell'arch. Mauro D'Incecco e dell'arch. Michele Catani, ha trasmesso all'autorità espropriante la relazione di stima dell'indennità definitiva di espropriazione dei beni immobili interessati dai lavori di "Realizzazione parcheggio e parco di Via Gioberti – I lotto" **adottata a maggioranza**, assegnando alle aree in esproprio un valore di mercato pari ad € 1.150.000,00;

OMISSIS

VISTA l'ordinanza Dirigenziale n. 333/BR del 01/08/2014 di deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Pescara ;

PRESO ATTO della comunicazione di avvenuta costituzione di deposito definitivo numero 1246920 del 10/11/2014 da parte della citata Ragioneria Territoriale dello Stato di Pescara;

VISTA la notifica ex art. 21 comma 10 del D.P.R.327/01 del 29.08.2014 effettuata alle ditte espropriande, proprietarie dei terreni, relativamente al deposito della stima definitiva di espropriazione adottata a maggioranza per un importo pari ad € 1.150.000,00;

PRESO ATTO della nota prot. 109710 del 04/09/2014 con la quale la SOPECO s.r.l. ed il Sig. Massimini Nicola, ditte proprietarie entrambe per il 50% del bene immobile oggetto di procedura espropriativa, hanno espressamente accettato l'indennità definitiva di cui al punto precedente;

OMISSIS

PRESO ATTO della delibera di Giunta Comunale n. 586 del 09/09/2014 con la quale l'Organo di Governo ha autorizzato a proporre opposizione per impugnazione ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. della stima definitiva di espropriazione in argomento dinanzi alla Corte di Appello di L'Aquila;

VISTA l'opposizione ex art. 54 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. avverso la determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione proposta dal Comune di Pescara il 26 gennaio 2015 ed iscritta al numero 124 del Ruolo Generale dell'anno 2015 della Corte di Appello nei confronti della SOPECO sr.l. e del Sig. Massimini Nicola;

OMISSIS

CONSIDERATO che l'art. 8 del D.P.R. 327/01 dispone che "Il decreto di esproprio può essere emanato qualora:

a) l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

b) vi sia stata la dichiarazione di pubblica utilità;

c) sia stata determinata, anche se in via provvisoria, l'indennità di esproprio".

PRESO ATTO del tipo di frazionamento catastale acquisito al protocollo generale dell'Ente con protocollo n. 140201 del 06.11.2015 e approvato dall'Ufficio del Territorio della provincia di Pescara, prot. PE0106239 del 04.11.2015, relativo alla p.lla n. 932 afferente il foglio n. 8 che ha generato la nuova particella n. 969 oggetto di esproprio;

CONSIDERATO che gli esiti del rilievo topografico delle aree da espropriare, effettuato propedeuticamente al frazionamento di cui al punto precedente, hanno evidenziato che la reale consistenza delle stesse (nuova particella 969), in termini di superficie, è di 2.200 metri quadrati in luogo di 2.345 metri quadrati come indicato nel progetto definitivo;

OMISSIS

RITENUTO pertanto necessario adeguare l'importo relativo all'indennità provvisoria di espropriazione già determinato in sede di decreto di occupazione di urgenza pari ad € 128.366,50 sulla base dell'effettiva incidenza in termini di superficie di esproprio in € 126.620,35;

OMISSIS

DECRETA

di pronunciare l'espropriazione disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Pescara degli immobili occorrenti ai lavori di "realizzazione del parcheggio e parco di via Gioberti - I Lotto", ed identificati nella tabella sotto riportata:

N° di ordine	DITTA		DATI CATASTALI				SUP. DA ESPROPRIARE mq.	DEST. URB.
	INTESTATARI CATASTALI	PROPRIETARI ATTUALI	FG.	PART.	QUALITÀ CATEGORIA	SUPERFICIE mq.		
1	SOFECO S.R.L. SOCIETÀ PESCARA COSTRUZIONI con sede in PESCARA - P.IVA 01538750685 PROPRIETÀ PER 1/2 MASSIMINI NICOLA nato a Castel di Stabia (Napoli) il 04 marzo 1955 c.c. INSINDELE 04/17/29 PROPRIETÀ PER 1/2	C.C.	B	909	SEMINATIVO	2.200	2.200	Farcheggio Pubblico e Piscina Urbana di Farcheggio
TOT. SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.							2.200	
TOTALE INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIO							€ 125.620,35	

RENDE NOTO

- che il presente decreto viene notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili;

OMISSIS

- che l'opposizione del terzo è proponibile entro il termine di 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del Decreto di espropriazione sul B.U.R.A.;

OMISSIS

- che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii;

OMISSIS

- che avverso il presente decreto le ditte espropriate potranno ricorrere avanti al TAR Sezione di Pescara nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
Ing. Giuliano Rossi

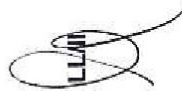
COMUNE DI SANTE MARIE

Graduatoria definitiva bando ERP 2015.

LA COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI POPOLARI CON SEDE PRESSO IL COMUNE DI AVEZZANO NELLA RIUNIONE N° 96 DEL 13/10/2015 - VISTO IL BANDO DI CONCORSO 2015 EMANATO DAL COMUNE DI SANTE MARIE HA APPROVATO LA SEGUENTE GRADUATORIA DEFINITIVA:

N°	Nominativo	L.R. 96/96 art. 8-a) Condizioni soggettive					L.R. 96/96 art. 8 b) Condizioni oggettive					TOT	
		a-1	a-2	a-3	a-4	a-5	a-6	b-1.1	b-1.2	b-2.1	b-3		b-4
1	BERTOLINI NAZZARENO	2	1										3
2	ROSATI SARA	2											2


 Presidente della Commissione
 (dott. Mario Pinelli)


 LL.M.

COMUNE DI TAGLIACOZZO

Graduatoria definitiva bando ERP 2014.

LA COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI POPOLARI COMPETENTE PER IL TERRITORIO DI AVEZZANO - VISTO IL BANDO 2014 PUBBLICATO DAL COMUNE DI TAGLIACOZZO- NELLA RIUNIONE N° 97 DEL 14/10/2015 HA APPROVATO LA SEGUENTE GRADUATORIA DEFINITIVA - PREVIO SORTEGGIO TRA I CONCORRENTI A PARITA' DI PUNTEGGIO EFFETTUATO IN SEDUTA PUBBLICA DAL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE- EX ART. 9 L.R. 96/96.

N°	Nominativo	L.R. 96/96 art. 8 a) Condizioni soggettive						L.R. 96/96 art. 8 b) Condizioni oggettive					
		a-1	a-2	a-3	a-4	a-5	a-6	b-1.1	b-1.2	b-2.1	b-3	b-4	Totale punteggio
		Reddito	Nucleo familiare	Anziani	Famiglia nuova formaz.	handicaps	Emigrati e profughi	Disagio abitativo	Coabitazione	Sovraffollamento	Antigienità	Sfratto ordinanza di sgombero	Totale punteggio
1	MASANGKAY GREGORIO	2	3										5
2	CHICARELLA ROMOLO	2		3									5
3	DODANI BIBE	2	3										5
4	PINORI ENNIO	2		3									5
5	PELAGGI DANIELE PALMA	2	1	2									5
6	LOMBARDI CORRADO	2	3										5
7	PERINI NIVES	2		3									5
8	CAPPELLUTI MARIO VITO	2	2										4
9	IPPOLITI MARIKA	2	2										4
10	CARBONI EVALDO	2	2										4
11	ZANGARI ENRICO	2				2							4
12	SCIPIONI DOMIZIANA	2	2										4
13	CHICARELLA BARBARA	2	2										4
14	ANTENUCCI PAOLA	2	2										4
15	TABACCO ROBERTO	2	2										4
16	ADRIANI TIZIANA	2			1								3
17	CHICARELLA ANNA MARIA	2	1										3
18	Di Bernardino Filomena ved.Catarinacci	2	1										3
19	CONGIANTI STESY	2	1										3
20	CORAZZA VITTORIO	2	1										3
21	CERRONI MARIO	2	1										3
22	CASALE CRISTIANA	2	1										3
23	RONCHETTI FRANCESCA	2	1										3
24	PAOLUCCI FRANCESCA	2	1										3
25	ANGELONI ANGELO ANTONIO	2	1										3
26	GANEA VETA	2	1										3

	Nominativo	L.R. 96/96 art. 8 a) Condizioni soggettive						L.R. 96/96 art. 8 b) Condizioni oggettive					
		a-1	a-2	a-3	a-4	a-5	a-6	b-1.1	b-1.2	b-2.1	b-3	b-4	Totale punteggio
		Reddito	Nucleo familiare	Anziani	Famiglia nuova formaz.	handicaps	Emigrati e profughi	Disagio abitativo	Coabitazione	Sovraffollamento	Antigienità	Sfratto ordinanza di sgombero	Totale punteggio
27	CORRADETTI MAICOL	2	1										3
28	PANELLA ELISABETTA	2	1										3
29	SCARDAMAGLIA ADENISE	2	1										3
30	DI CROCE FRANCA	2											2
31	ZACCCHINI GIORGIO	2											2
32	CECI BARBARA	2											2
33	ANGIOLILLO ANNUNZIATA	2											2
34	LAPUNZINA ALDO	2											2
35	OCCHIUZZI DANILO	2											2
36	FARINA ANTONIO	2											2
37	PALACIOS GUILLEN A.	2											2
38	STOICA NICOLAE	2											2
39	MANOLE AGLAIA	2											2
40	CIUCCI ANNA MARIA	2											2
41	PIACENTINI TIZIANA	2											2
42	MONTI LUCIANO	2											2
43	ANZINI MARIA PIA	2											2

ESCLUSI EX ART. 26 LEGGE 513/77: CASALE PAOLA- MATTIOLI STEFANO- ONEA MIHAELA
 ESCLUSA PER PRECEDENTE ASSEGNAZIONE: CASALE SIMONA
 ESCLUSO PER INTERVENUTA REVOCA DELL'ISTANZA: TALLARICO MARIO

LLM

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
 (dott. Mario Pinelli)



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it